



COMUNE DI PELAGO
Referto del controllo di Gestione 2016

COMUNE DI PELAGO

REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE ANNO 2016

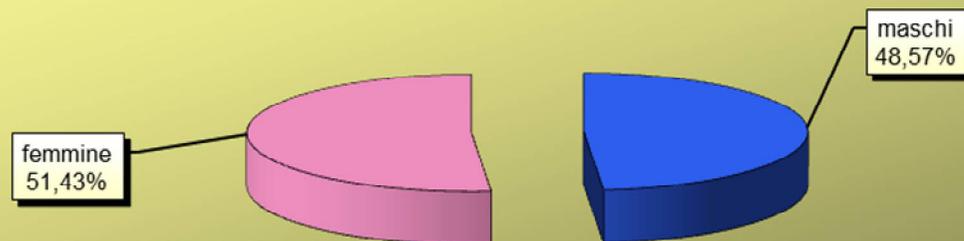
Ai sensi dell'articolo 198 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267



CARATTERISTICHE GENERALI DELL'ENTE POPOLAZIONE

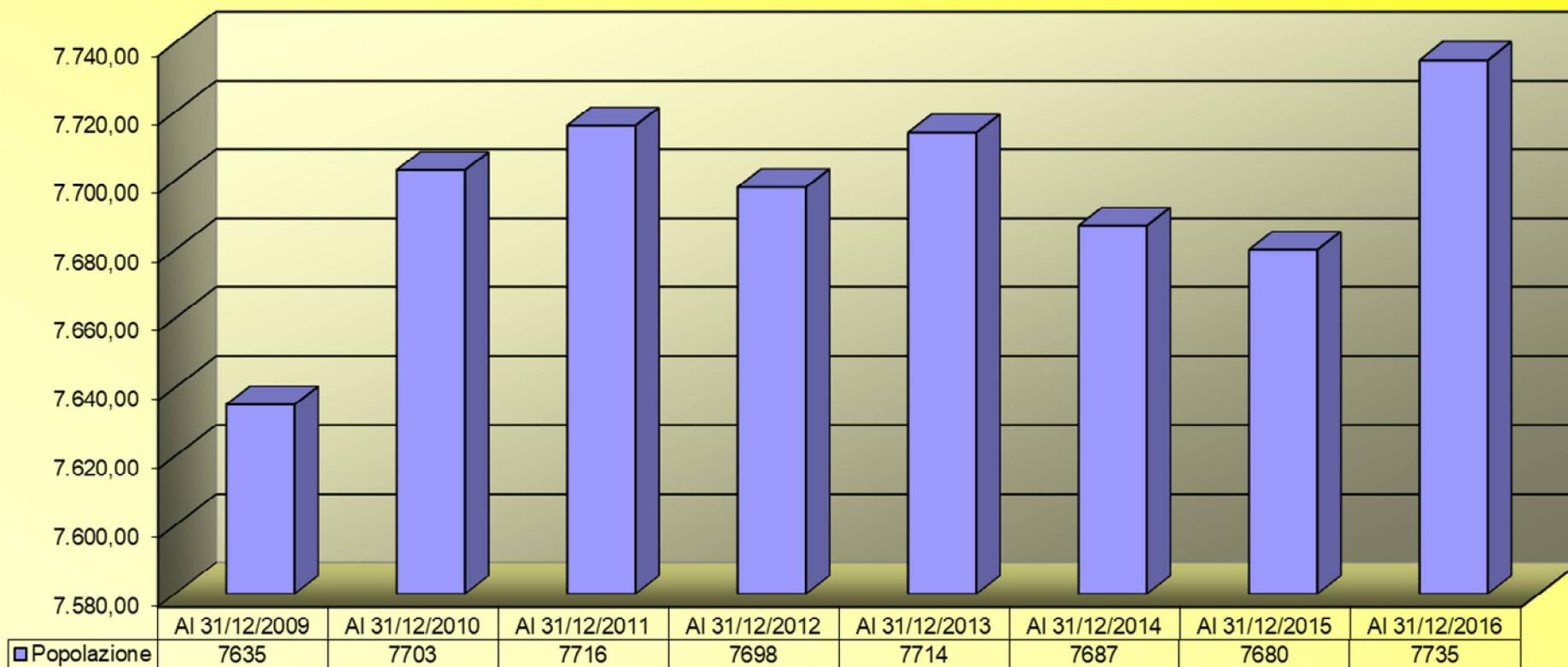
Al 31 dicembre 2016 la popolazione del Comune di Pelago risulta costituita da 7735 residenti, di cui 3757 maschi e 3978 femmine.

POPOLAZIONE DIVISA PER GENERE



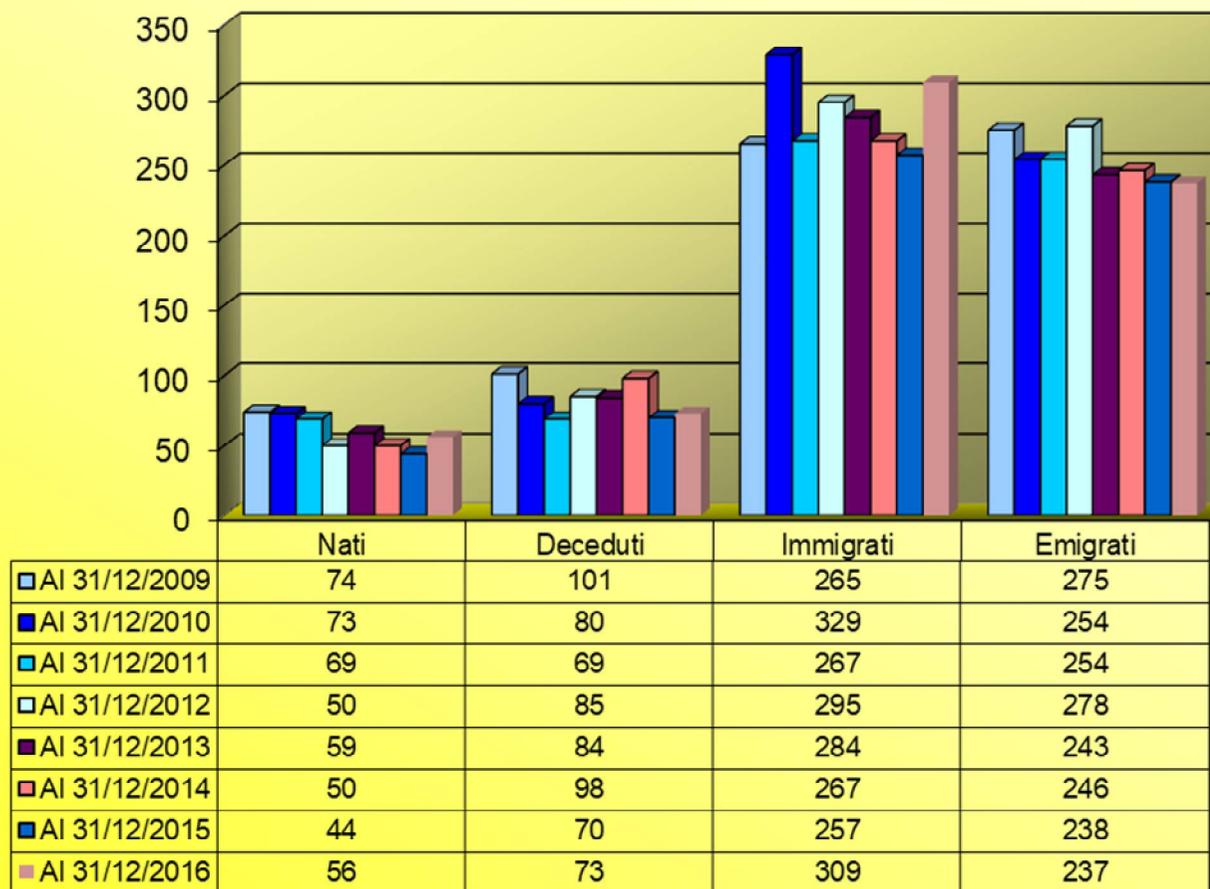


POPOLAZIONE RESIDENTE



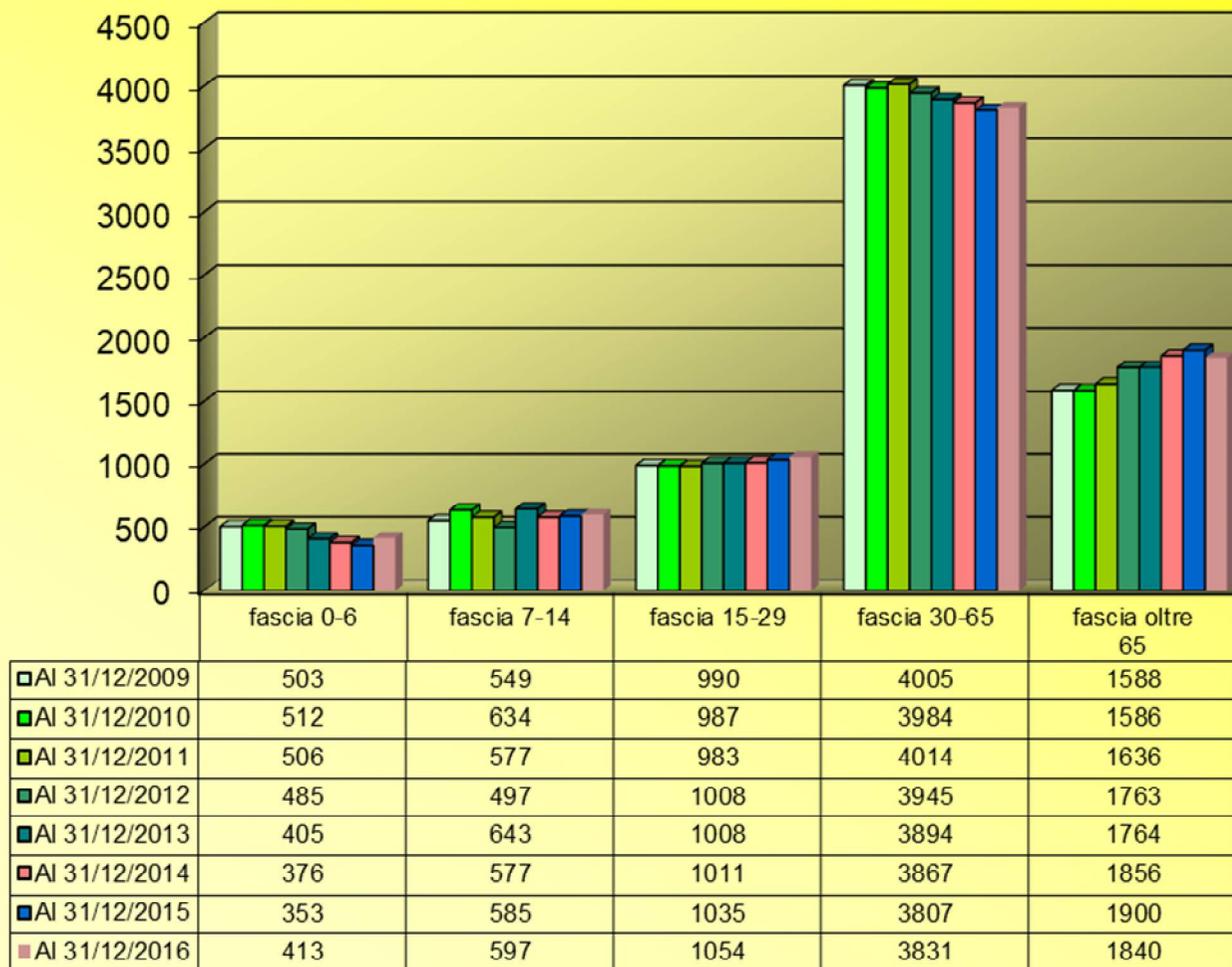


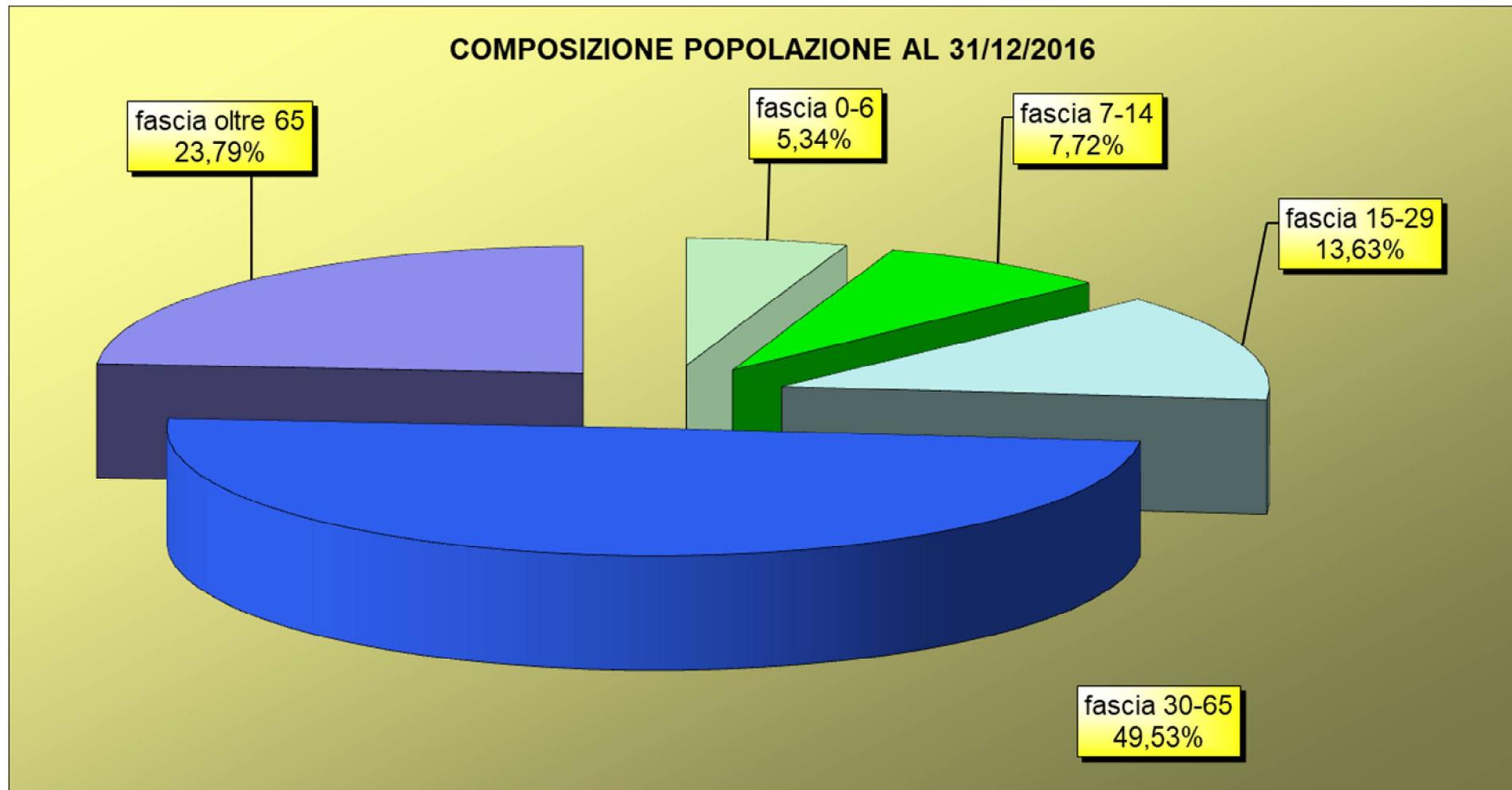
VARIAZIONI POPOLAZIONE





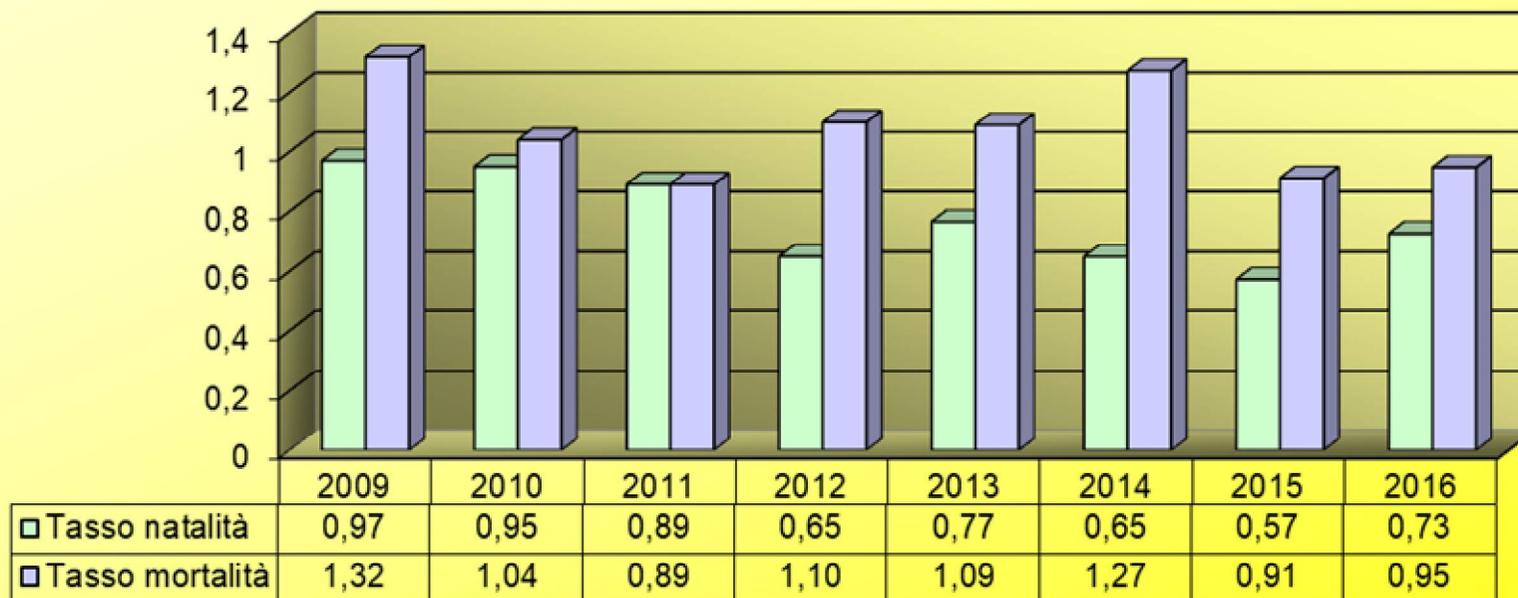
FASCE ETA' POPOLAZIONE







RAFFRONTO TASSO NATALITA' E MORTALITA'





TERRITORIO

Il Comune di Pelago si estende su una superficie di 54 kmq.

Le risorse idriche di cui dispone sono costituite da 4 laghi e da 10 fra fiumi e torrenti.

La viabilità è composta da 21 km di strade statali, 09 km di strade provinciali e 47 km di strade comunali.



STRUTTURE

Il Comune di Pelago mette a disposizione dei propri cittadini le seguenti strutture:

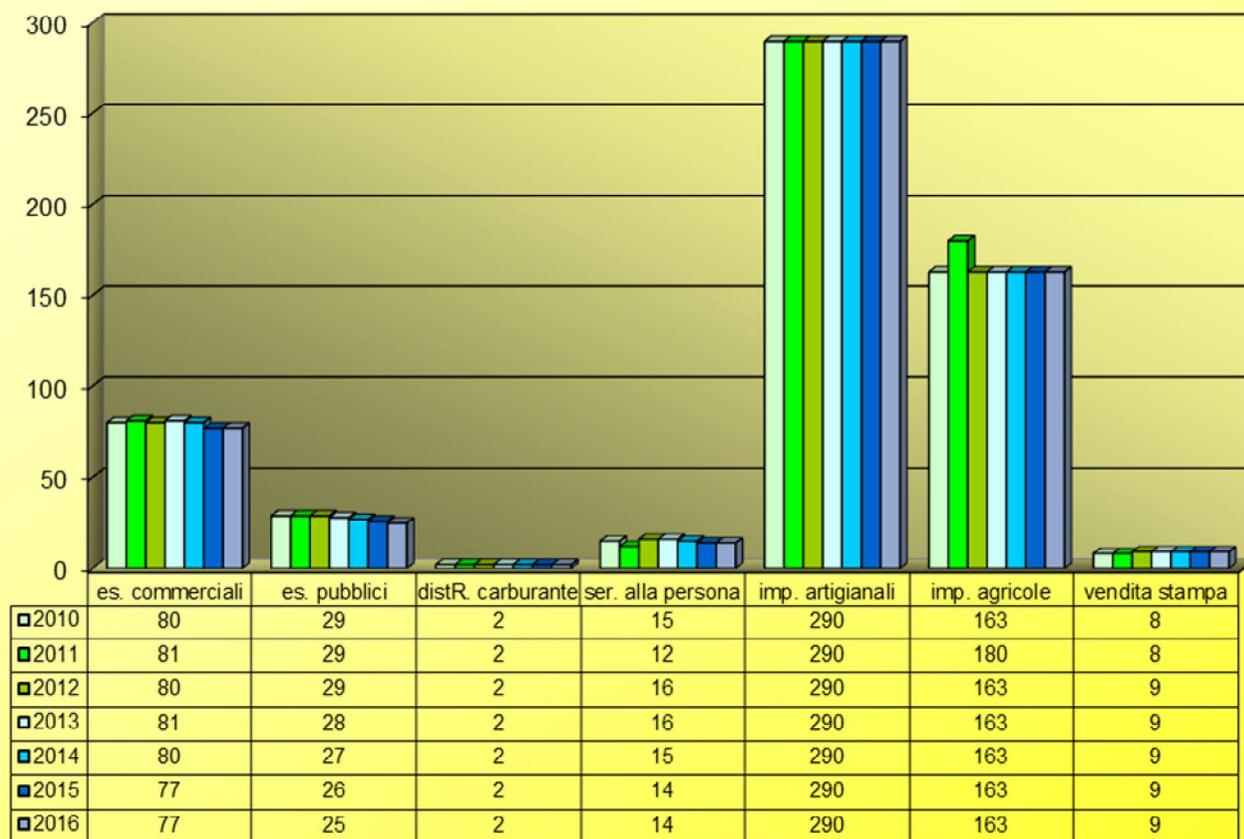
TIPOLOGIA STRUTTURA	ANNO 2016
Asili nido nr. 01	Posti nr. 41
Scuole materne nr. 02	Posti nr. 160
Scuole elementari nr. 02	Posti nr. 357
Scuole medie nr. 01	Posti nr. 264
Rete fognaria di tipo misto	40 km
Depuratore	01
Rete acquedotto, con servizio idrico integrato	92 km.
Aree verdi, parchi, giardini	13,50 hq.
Punti luce per illuminazione pubblica	1279

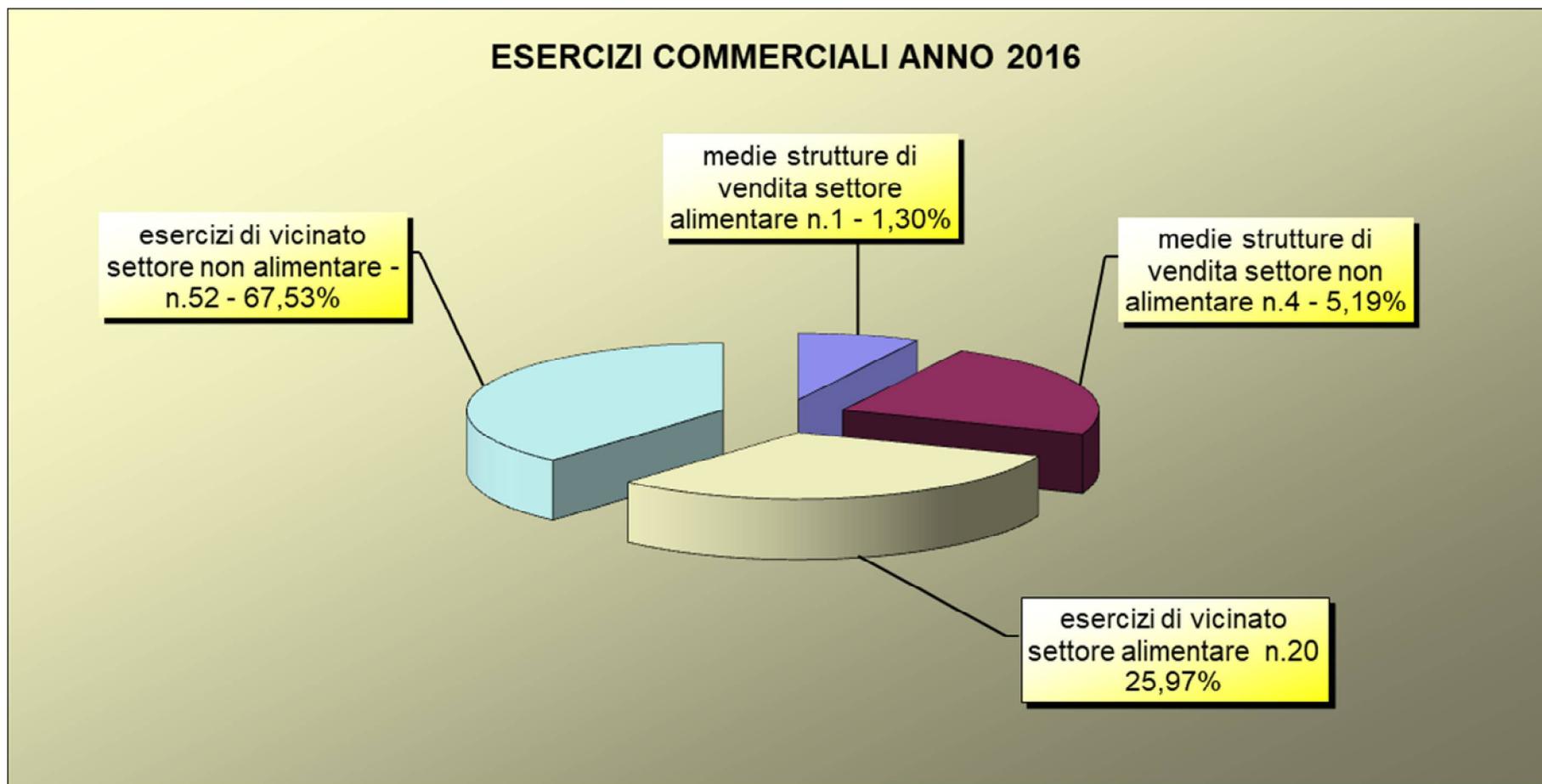


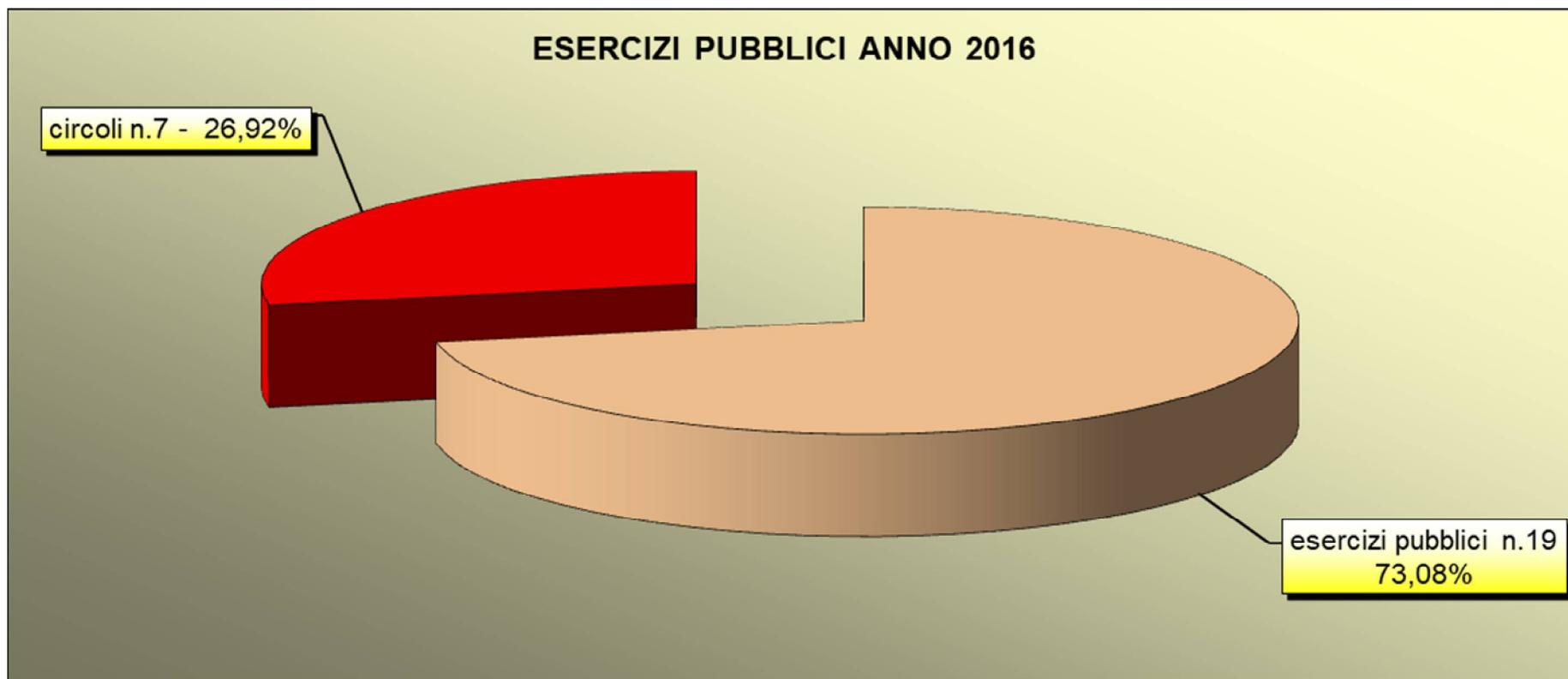
ECONOMIA INSEDIATA

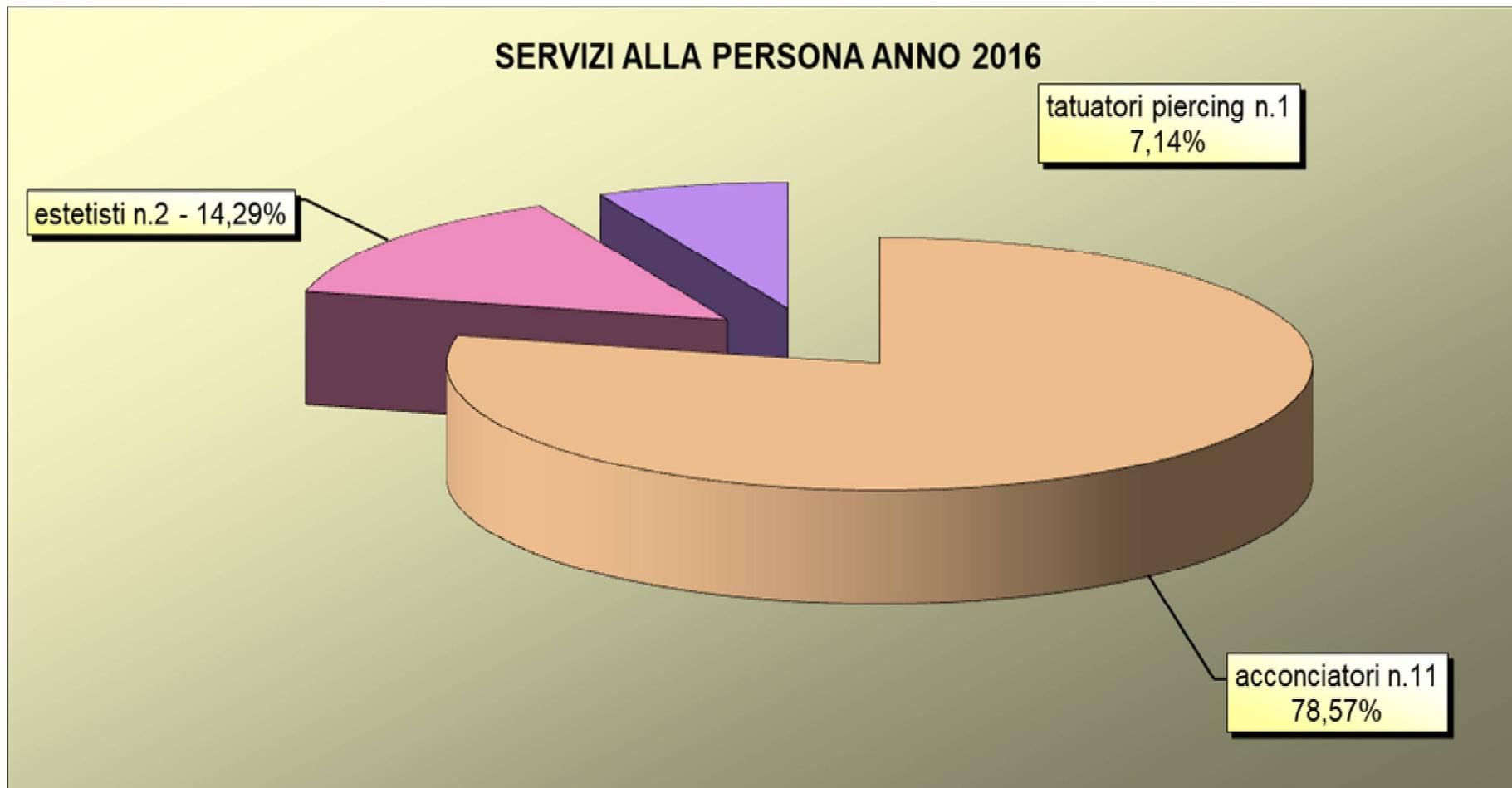
Le attività economiche sul territorio comunale risultano, al 31 dicembre 2016, le seguenti:

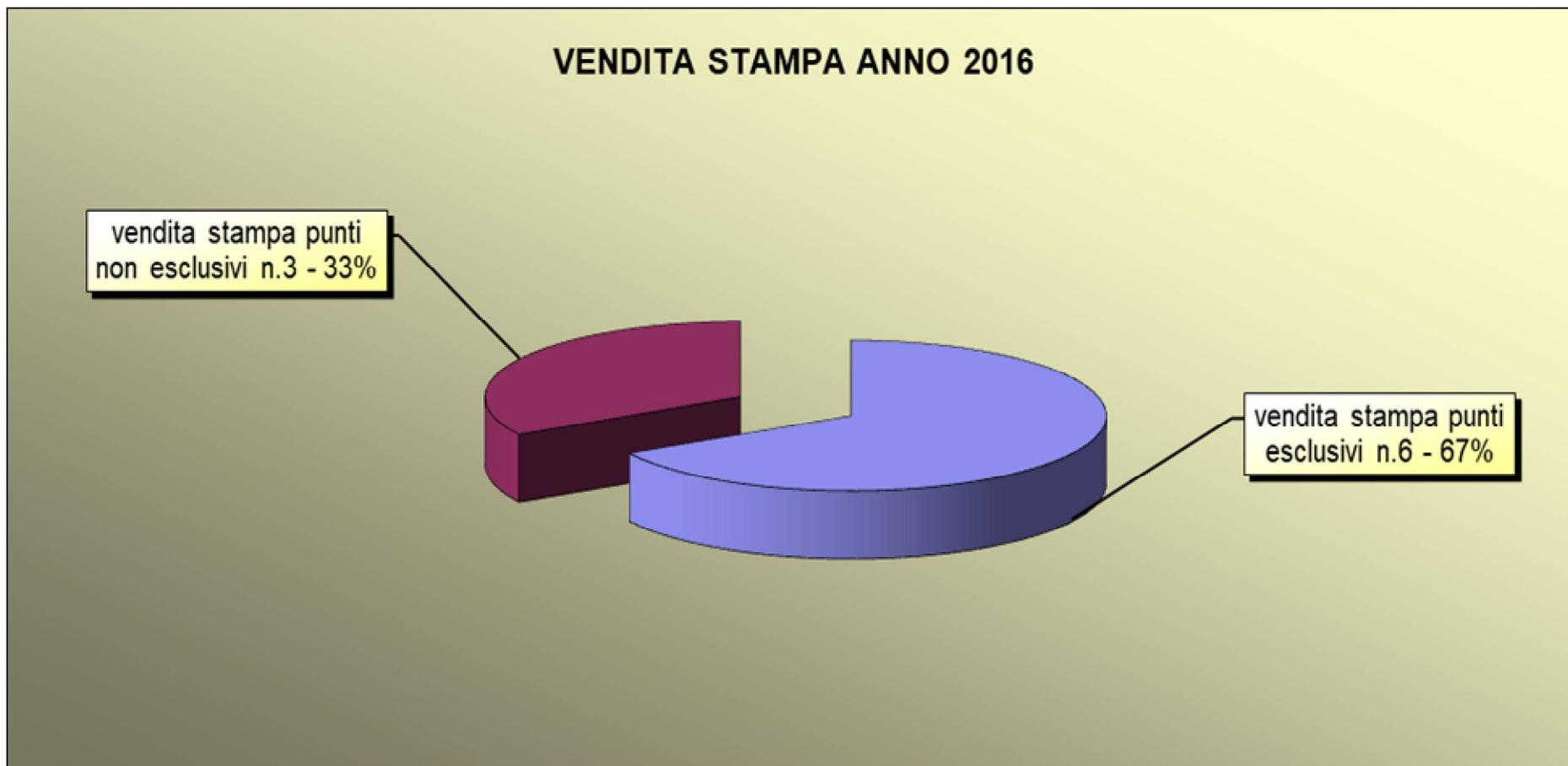
ATTIVITA' ECONOMICHE ANNO 2016





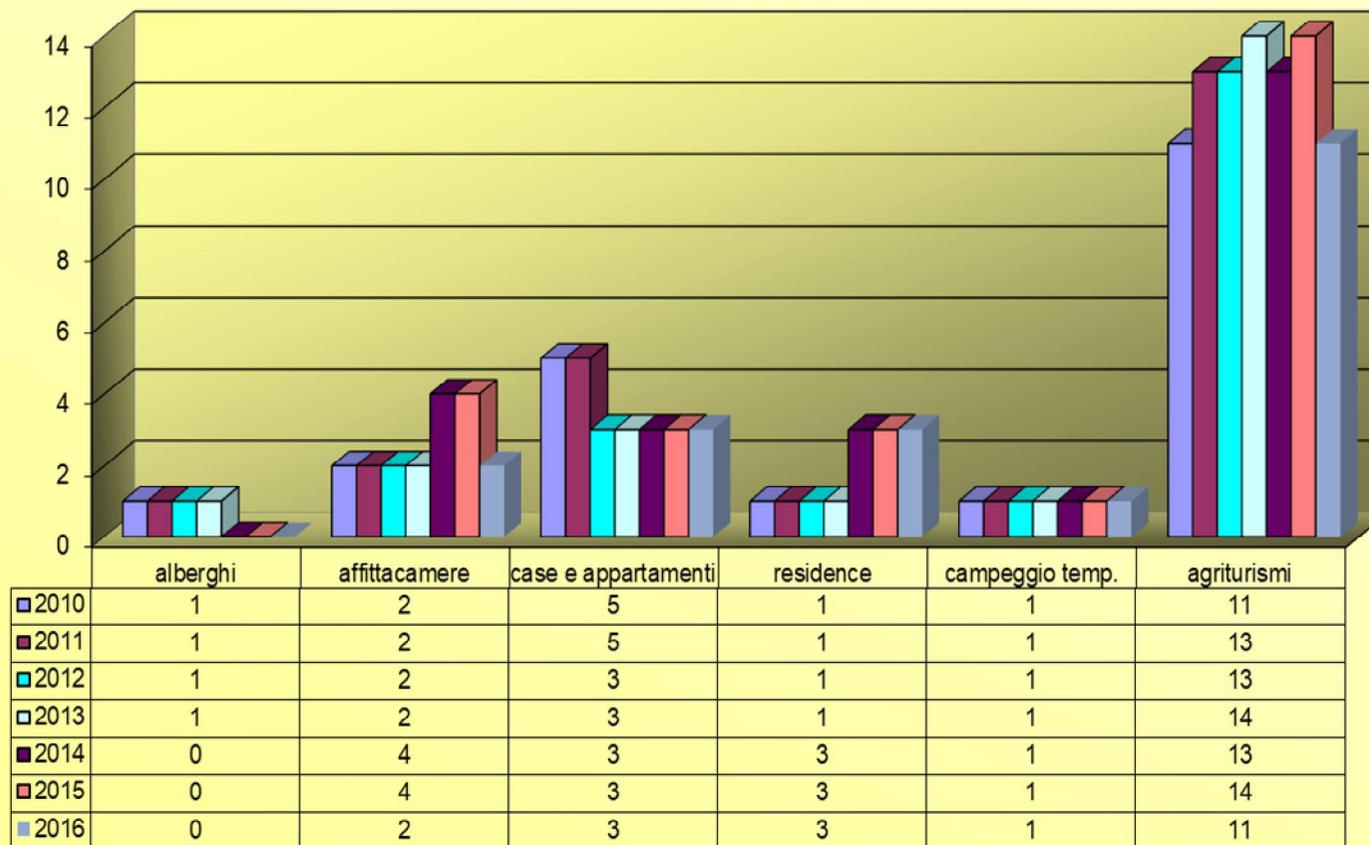






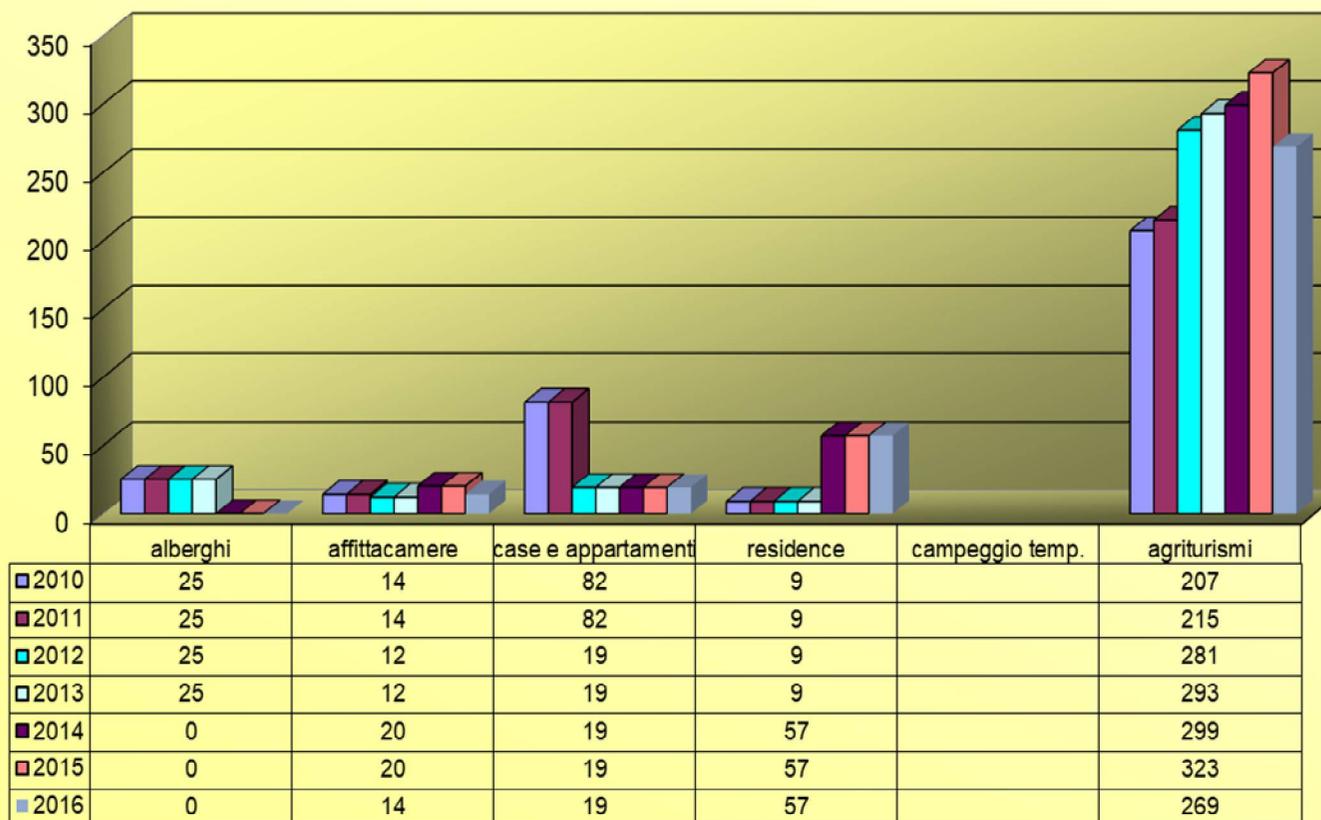


STRUTTURE RICETTIVE





POSTI IN STRUTTURE RICETTIVE





DOCUMENTI PROGRAMMATICI

Le attività del controllo di gestione per l'anno 2016 sono state poste in essere in relazione agli obiettivi dell'Amministrazione riscontrabili, per l'anno in questione, nei seguenti documenti programmatici:

- **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 16 giugno 2014:** Presentazione delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato.
- **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 11 luglio 2014:** Approvazione delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato.
- **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 10 marzo 2016:** Approvazione del Bilancio di previsione per il triennio 2016/2018 e documento di programmazione (DUP)
- **Deliberazione della Giunta comunale n. 20 del 15 marzo 2016:** Approvazione piano esecutivo di gestione (P.E.G) 2016-2017-2018

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE

- **Deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 14 aprile 2016:** Variazione urgente al Bilancio di Previsione 2016/2018 - variazione al PEG 2016/2018;
- **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 28 aprile 2016:** Ratifica della deliberazione della Giunta comunale n. 33 del 2016 adottata in via d'urgenza;
- **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28 aprile 2016:** Variazioni al Bilancio di previsione 2016/2018;
- **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 26 maggio 2016:** Applicazione al Bilancio di previsione 2016/2018 di quota parte dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto dell'esercizio finanziario 2015;
- **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 21 luglio 2016:** Applicazione al Bilancio di previsione 2016/2018 di quota parte dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto dell'esercizio finanziario 2015;



- **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 21 luglio 2016:** Assestamento generale di Bilancio di previsione 2016/2018 verifica sussistenza degli equilibri di Bilancio (art. 175 D. Lgs. 267/00);
- **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 07 ottobre 2016:** Variazione di competenza di cassa al Bilancio di Previsione 2016/2018;
- **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 29 novembre 2016:** Applicazione al Bilancio di previsione 2016/2018 di quota parte dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto dell'esercizio finanziario 2015;
- **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 29 novembre 2016:** Variazione di competenza di cassa al Bilancio di Previsione 2016/2018.

PRELEVAMENTI DAL FONDO DI RISERVA

- **Deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 30 dicembre 2016:** Prelevamento dal fondo di riserva del Bilancio di previsione 2016.



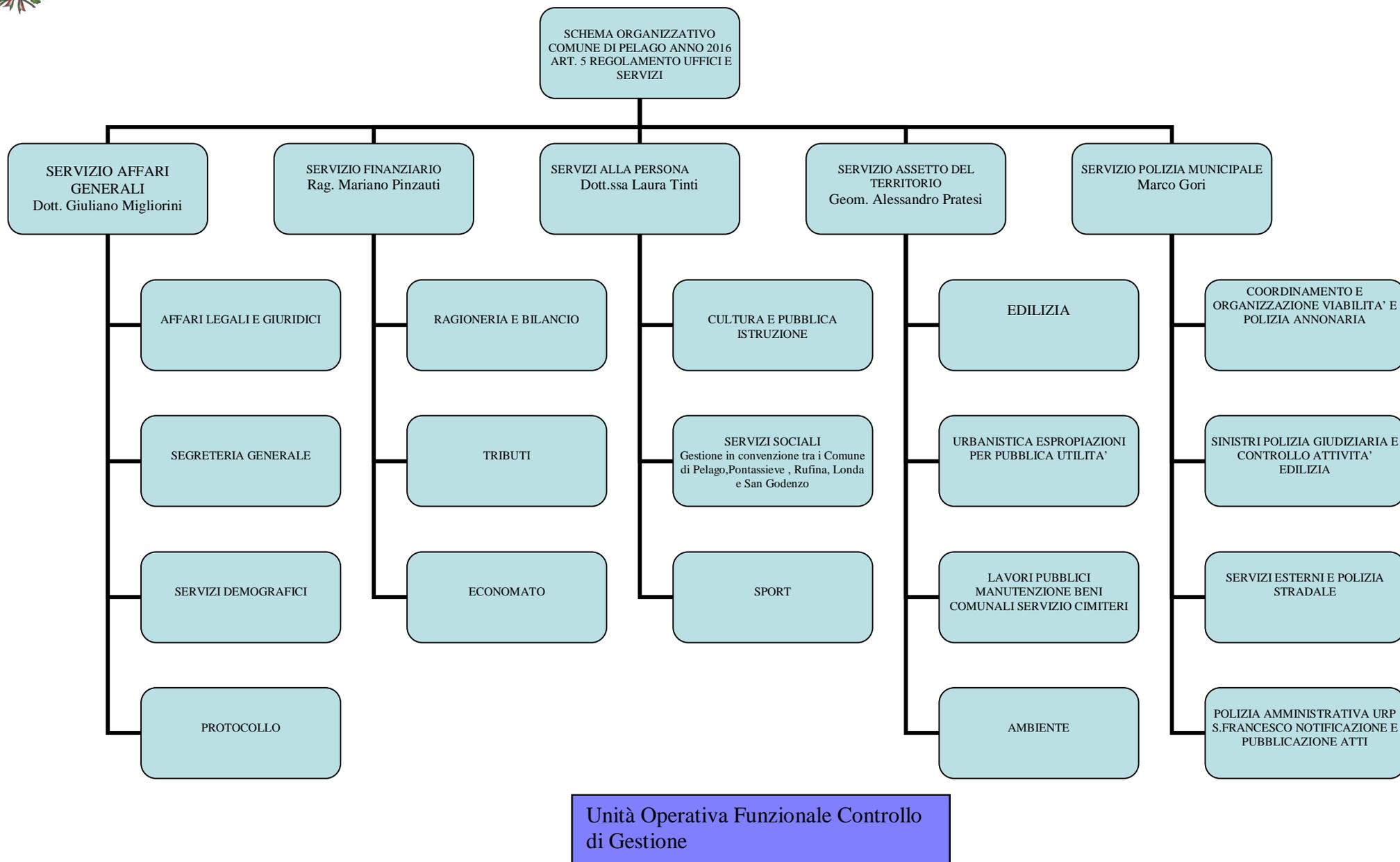
STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'individuazione dei centri di responsabilità e dei relativi responsabili, segue l'organizzazione dell'Ente. Le variazioni intervenute nel corso del 2016, adottate con deliberazione di Giunta sono le seguenti:

- **Deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 25 febbraio 2016:** Piano annuale e triennale del fabbisogno di personale anni 2016/2018.
- **Deliberazione della Giunta comunale n. 37 del 27 aprile 2016:** Approvazione piano delle Performance 2016/2018.
- **Deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 18 aprile 2017 :** Approvazione relazione sui risultati della performance 2016.



COMUNE DI PELAGO
Referto del controllo di Gestione 2016





L'attribuzione dei centri di responsabilità ai vari Responsabili dei Servizi, in conformità con quanto previsto dal Piano Esecutivo di gestione (PEG) per l'esercizio 2016, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 20 del 15 marzo 2016, risulta la seguente:

- SERVIZIO AFFARI GENERALI: Giuliano Migliorini
- SERVIZIO FINANZIARIO: Mariano Pinzauti
- SERVIZI ALLA PERSONA: Laura Tinti
- SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO: Alessandro Pratesi
- SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE: Marco Gori
- UNITA' OPERATIVA FUNZIONALE CONTROLLO DI GESTIONE (art. 15 Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente): data l'articolazione della dotazione organica, in relazione alle dimensioni di questo Comune, non è stato possibile istituire una Unità Operativa di Controllo di Gestione, cui affidare unità di personale stabilmente. È stato previsto, pertanto, una assegnazione di tipo funzionale per almeno un giorno al mese, e denominando l'ufficio responsabile del controllo di gestione interno Unità Operativa Controllo Interno di Gestione. I dipendenti assegnati a tale unità sono:
 - Patrizia Masi Responsabile Ufficio Economato
Delibera Giunta Comunale n. 100 del 29 ottobre 2009
 - Francesca Guidotti Responsabile Ufficio Segreteria
Delibera Giunta Comunale n. 63 del 27 giugno 2012.
 - Chiara Marranci – Ufficio Tributi
Delibera della Giunta Comunale n. 35 del 11 maggio 2017



L'attività di tale Unità di Controllo Interno è finalizzata a verificare l'efficacia, l'efficienza ed economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto fra costi e risultati.

La valutazione dei risultati, operata dal Nucleo di Valutazione dell'Ente, viene rapportata al Piano della performance, adottato ai sensi dell'art. 7, comma 1 del D. Lgs. 150/2009, con deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 28 giugno 2011, contenente gli obiettivi decisi dal Consiglio e dalla Giunta e assegnati ai Responsabili dei Servizi. Tale valutazione concorre a completare il lavoro del Servizio Controllo di Gestione.



LE FUNZIONI E I SERVIZI SVOLTI DALL'UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE

L'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve è subentrata in tutti i rapporti giuridici della disciolta Comunità Montana Montagna Fiorentina e quindi in tutte le gestioni associate da quest'ultima esercitate per conto dei comuni che facevano parte della disciolta comunità montana.

Le gestioni associate sono le seguenti:

- Processi di innovazione amministrativa
- Catasto delle aree boscate
- Sistema informatico territoriale e cartografia
- Contributo abbattimento barriere architettoniche
- Formazione del personale
- Valutazione impatto ambientale
- Educazione non formale degli alunni
- Pari opportunità
- Difensore civico
- Vincolo idrogeologico
- Comunicazione istituzionale

Dal 2011 all'Unione di Comuni è stata affidata dai Comuni che la costituiscono la gestione dello sportello unico della Attività produttive (SUAP).

Dal 1.1.2013 si sono aggiunte le seguenti ulteriori funzioni:

- Personale (escluso ciclo performance, sicurezza sul lavoro, contrattazione decentrata, programmazione triennale e Annuale assunzioni)
- Centro Unico gare appalto (CUA)
- Information & communication technology (ICT)
- Protezione civile



COMUNE DI PELAGO
Referto del controllo di Gestione 2016

Per tali gestioni associate il Comune di Pelago ha trasferito all'Unione, dal 01 gennaio 2015, 3 unità di personale a tempo indeterminato (2 di cat. C1 e 1 di cat. D1) e in posizione di assegnazione n. 1 unità di personale a tempo indeterminato cat. D2 (quest'ultima al Centro unico appalti).



DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI AI SENSI ART. 147 DEL T.U.E.L. 267/2000

- La legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa sono assicurate, per quanto riguarda gli atti deliberativi degli organi dell'Ente attraverso l'espressione sugli atti stessi dei pareri di regolarità tecnica e contabile e dal controllo esercitato dal segretario comunale al momento dell'adozione degli stessi. Per quanto riguarda le determinazioni e i provvedimenti amministrativi di competenza dei Responsabili dei Servizi, nominati dal Sindaco ai sensi degli articoli 107 e 109 del T.U.E.L., il controllo è operato ex-post dal Segretario Comunale. Tale controllo è integrato, altresì, dal Revisore Unico dell'Ente per quanto attiene gli aspetti contabili. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 11 settembre 2015 è stato nominato il nuovo Revisore Unico dei Conti per il triennio 2015-2018.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 5 del 31 gennaio 2013, ha approvato il regolamento che disciplina gli strumenti e le modalità dei controlli interni, come previsto dall'art. 3 del D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012 convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012 n. 213 recante disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali.

- Il controllo sugli equilibri finanziari è stato svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile del Servizio Finanziario.
- Il controllo di gestione è effettuato da un'apposita unità operativa funzionale, composta da tre dipendenti, con assegnazione di tipo funzionale per almeno un giorno al mese.
- La valutazione di tutto il personale dipendente dell'Ente, compresi i responsabili dei servizi, non avendo l'Ente personale dirigenziale, è effettuata dal nucleo di valutazione, ai sensi della Legge 150/2009, attraverso "Il sistema di valutazione delle performance" approvato con deliberazione della Giunta Comunale numero 68 del 28 giugno 2011. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 102 del 24 dicembre 2015 è stato nominato un nuovo componente del Nucleo di valutazione dell'Ente.



- Il controllo strategico è effettuato dal Consiglio Comunale e dalla Giunta, in corso d'anno, con la deliberazione di Assestamento generale del bilancio di previsione 2016/2018 e verifica sussistenza degli equilibri di Bilancio (Delibera Consiglio Comunale n. 27 del 21 luglio 2016) e infine, con l'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016 entro il 30 aprile dell'anno successivo (Delibera Consiglio Comunale n. 17 del 28 aprile 2017).



UTILIZZO DEL SITO ISTITUZIONALE

Normativa di riferimento:

- Legge 69/2009
- Decreto Legislativo 33/2013

www.comune.pelago.fi.it

In relazione alle sezioni della home page, si ritiene utile precisare il contenuto specifico di alcune di esse:

- **Anticorruzione:** predisposizione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), del Piano Triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) che costituisce una sezione del (PTPC) e loro pubblicizzazione sul sito internet dell'Ente ai fini partecipativi degli "stakeholders". Il PTPC è stato poi definitivamente approvato con Deliberazione della Giunta n. 48 del 30 gennaio 2014 come previsto dalla Legge 190/2013 .
- **Amministrazione trasparente:** implementata sul sito internet comunale la sezione Amministrazione Trasparente come previsto dalle disposizioni del D.Lgs. 33/2013 e in conformità alle linee guida elaborate dalla CIVIT con delibera 50/2013 come da certificazione del Nucleo di Valutazione del 31 gennaio 2016.
- Con deliberazioni di Giunta n. 1 del 14 gennaio 2016 e n. 3 del 28 gennaio 2016 è stato aggiornato il PTPC.



OBIETTIVI ANNUALI

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI (DUP)

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione che si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

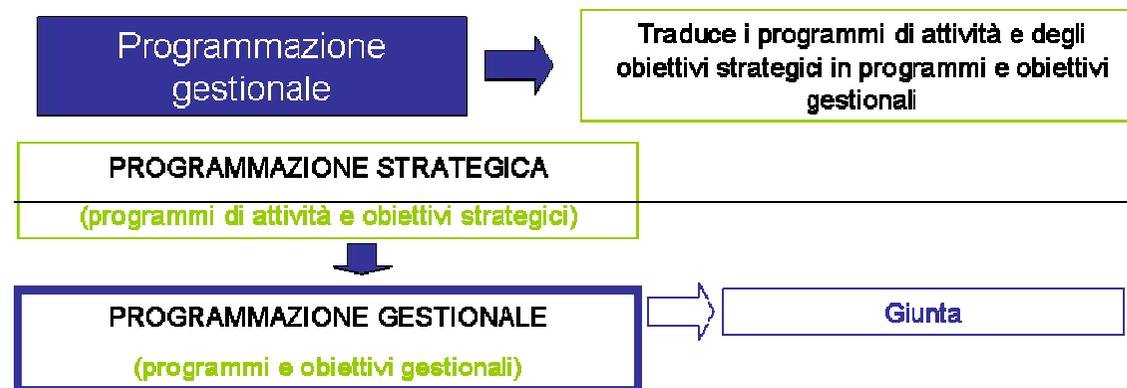
Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

Il documento unico di programmazione (D.U.P.) è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 30 Novembre 2015 per il periodo 2016-2019 e successivamente modificato con deliberazione n. 9 del 10 marzo 2016.



Programmazione gestionale

Attraverso la fase di programmazione gestionale si è cercato, da una parte, di mantenere il più possibile legata la programmazione strategica e gli altri documenti annuali deliberati dall'Ente in cui vengono esplicitati gli obiettivi, le risorse e le responsabilità di gestione per ciascun centro di responsabilità e, dall'altra, definire documenti di programmazione gestionale credibili e non con obiettivi irrealizzabili.



Programmi di attività e obiettivi strategici indicati nel PRO approvato con delibera della Giunta comunale n. 25 del 31 marzo 2016, attribuzione risorse economiche, e con deliberazione della Giunta comunale n. 20 del 15 marzo 2016.

OBIETTIVI SPECIFICI PER OGNI SERVIZIO:

AFFARI GENERALI :

- Adeguamento del Piano anticorruzione e della trasparenza monitoraggio verifiche;
- Realizzazione delle manifestazioni Biofioricola di primavera e altra manifestazione nel periodo di luglio;
- Stipula convenzione con ANCI per lo svolgimento del servizio civile nazionale presso l'Ente per la riorganizzazione dell'archivio storico;
- Prosecuzione dell'attività di supporto all'Ufficio Assetto del Territorio nei termini previsti dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 15.10.2015



- Nuovo programma informatico di gestione delle determinazioni
- Prosecuzione del Progetto “Ecco fatto – Botteghe della salute” in collaborazione con Uncem Toscana
- Prosecuzione del progetto migranti

FINANZIARIO:

- Formazione Bilancio armonizzato
- Proposta elaborazione definizione del DUP
- Proposta elaborazione definizione del PEG finanziario
- Rendiconto della gestione 2015
- Riaccertamento ordinario dei residui
- Monitoraggio e certificazioni pareggio del Bilancio

ASSETTO DEL TERRITORIO

- Proseguimento inserimento del programma informatico gestione “Alice” delle concessioni edilizie e dei permessi di costruire dal 1965 al 2010
- Variante alle N.T.A Regolamento urbanistico finalizzata a consentire attività di commercio anche nelle aree prevalentemente produttive già edificate.
- Predisposizione documentazione tecnico progettuale per la partecipazione ai bandi regionali sul “piano di sviluppo rurale” (adeguamento funzionale di viabilità)
- Indagini sui solai e sulle strutture della scuola di San Francesco
- Predisposizione scheda di verifica sismica degli edifici scolastici
- Strade Vicinali: completamento installazione segnali di pericolo e manutenzione segnaletica esistente. Ricognizione e riclassificazione strade vicinali e predisposizione regolamento in collaborazione con ufficio polizia municipale.
- Riqualficazione giardini della scuola materna di Diacceto e della scuola elementare di Pelago.



SERVIZI ALLA PERSONA

- Riorganizzazione e controllo convenzioni con le Associazioni e aggiornamento elenco associazioni del territorio
- Predisposizione del progetto “Genitori attivi” per interventi di piccola manutenzione nelle scuole;
- Revisione del servizio trasporto scolastico e ampliamento appalto;
- Organizzazione centri estivi
- Nuova normativa regionale – fondi sociali europei progettazione interventi per l’infanzia. Avviso pubblico finalizzato al sostegno dell’offerta di servizi per la prima infanzia (3-36 mesi) anno educativo 2016/2017
- Attuazione programmi ed iniziative culturali “risvegli di primavera” “I quattro emisferi”
- Attuazione rassegna teatrale “Dionisio e Apollo”

POLIZIA MUNICIPALE

- Riorganizzazione del Servizio in seguito alla cessazione della convenzione per la gestione associata con i Comuni di Rignano sull’Arno e Pontassieve
- Strade vicinali: completamento installazione segnali di pericolo e manutenzione segnaletica esistente in collaborazione con Ufficio Tecnico;
- Prosecuzione revisione piano del Commercio su aree pubbliche e realizzazione nuovo Regolamento
- Prosecuzione dell’intervento di revisione della segnaletica toponomastica obsoleta nelle strade comunali installazione nuova segnaletica nelle nuove urbanizzazioni
- Ricognizione e riclassificazione strade vicinali e predisposizione regolamento in collaborazione con l’ufficio tecnico.

STAFF DEL SINDACO

- Comunicazione istituzionale dell’Ente
- Controllo del sito istituzionale dell’Ente
- Rapporti istituzionali con altri Enti



- Controllo sulla presa incarico da parte dei competenti uffici delle segnalazioni che provengono dai cittadini, relative risposte ed interventi.

RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI SOPRA RIPORTATI

La verifica da parte del Nucleo di Valutazione dell'Ente dei risultati, rispetto agli obiettivi annuali per l'anno 2016, è stata effettuata in data 14 aprile 2017, sulla base delle schede di monitoraggio dei responsabili dei vari servizi, in conformità a quanto previsto dal sistema di valutazione delle performance approvato con deliberazione di Giunta n. 68 del 28 giugno 2011.

Dall'analisi delle schede di monitoraggio è risultato che la maggior parte degli obiettivi strategici ed operativi sono in linea con quanto programmato.

Obiettivi e piani operativi

La gestione 2016 è stata caratterizzata dalla formulazione di 29 obiettivi di cui 5 strategici e 24 d'innovazione operativa e gestionale assegnati ai responsabili dei Servizi titolari di posizione organizzativa con deliberazione della Giunta comunale n. 32 del 20 aprile 2016. Dei 29 obiettivi assegnati, 26 obiettivi sono stati realizzati al 100%; 1 obiettivo non realizzato riguardante la ricognizione e riclassificazione delle strade vicinali a causa di difficoltà di programmazione e per il sopraggiungere di altre priorità; 1 risulta realizzato al 80%, prosecuzione dell'intervento di revisione della segnaletica toponomastica obsoleta nelle strade comunali installazione nuova segnaletica nelle nuove urbanizzazioni in quanto rimangono da intervenire sulle frazioni di Borselli e Consuma; 1 risulta realizzato al 50 %, stipula convenzione con ANCI per lo svolgimento del servizio civile nazionale presso l'Ente per la riorganizzazione dell'archivio storico in quanto il Bando della Regione Toscana per il servizio civile è stato rinviato.

Si segnalano inoltre tra i risultati più significativi conseguiti quelli di seguito elencati: la prosecuzione della apertura aggiuntiva per un giorno alla settimana e in contemporanea degli uffici anagrafe e tributi oltre che a Pelago anche nella frazione di San Francesco (3.500 abitanti), la prosecuzione del progetto Botteghe della salute in collaborazione con ANCI Toscana e UNCEM, il supporto all'ufficio lavori pubblici, assicurato costantemente per tutto l'anno, nei termini stabiliti dalla delibera della Giunta Comunale n. 80/2015, la riqualificazione di giardini delle scuole di Pelago



e Diacceto effettuata in economia con il personale comunale, la predisposizione della nuova contabilità del bilancio armonizzato, il riaccertamento dei residui per la nuova armonizzazione contabile, la predisposizione di tutta la documentazione per la partecipazione ai bandi regionali per l'adeguamento della viabilità rurale, l'organizzazione del progetto "genitori attivi", la revisione del servizio di trasporto scolastico, la riorganizzazione del servizio polizia municipale a seguito della cessazione con il 31.12.2015 della convenzione triennale di gestione associata con i Comuni di Pontassieve e Rignano, la revisione del piano di commercio su aree pubbliche, il completamento della revisione e miglioramento della segnaletica sulle strade comunali in particolare nelle nuove urbanizzazioni, il miglioramento della gestione informatica attraverso i nuovi programmi gestionali degli uffici ragioneria/bilancio, tributi, anagrafe/stato civile/elettorale, segreteria, protocollo e in particolare l'ulteriore implementazione con la gestione delle determinazioni, il miglioramento della comunicazione istituzionale attraverso la riorganizzazione del sito internet istituzionale dell'Ente, l'attuazione data, senza oneri per l'Ente, agli adempimenti riguardanti la legge 190/2012 in materia di anticorruzione con l'adeguamento del PTPC dell'Ente (approvato dalla giunta comunale con delibera n. 4 del 30.1.2014). E' stato infatti proceduto ad acquisire le dichiarazioni e le attestazioni previste dalla legge 190/2012 e dal Dlgs. 39/2013, è stata realizzata in collaborazione con i Comuni dell'Unione ulteriore formazione in materia di anticorruzione dedicate alle aree ad alto rischio corruttivo (appalti e acquisti), è stata redatta la relazione secondo lo standard richiesto dall'ANAC. Non meno significativa l'implementazione della sezione Amministrazione Trasparente in ossequio alle disposizioni del D.lgs. 33/2013 e in conformità alle linee guida elaborate dalla CIVIT con delibera 50/2013, attività certificata positivamente dal Nucleo di Valutazione al 31/01/2016.



STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Fra gli adempimenti che segnano uno dei momenti fondamentali del controllo dell'evolversi della gestione si annovera la deliberazione consiliare della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'articolo 193, secondo comma, del D. Lgs. 267/2000, in cui si prevede, fra l'altro, che almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provveda con delibera ad effettuare tale ricognizione.

Tale deliberazione è la n. 27 del 21 luglio 2016 ed ha ad oggetto "Assestamento generale del Bilancio di Previsione 2016-2018 e verifica sussistenza degli equilibri di Bilancio (art. 175 e 193 del Decreto Legislativo 267/2000)", i cui passaggi maggiormente significativi sono:

- L'accertamento, ai sensi dell'articolo 193 del D. Lgs. 267/2000, della situazione di equilibrio della gestione di competenza del Bilancio di Previsione 2016 e della gestione dei residui 2015 e precedenti.
- L'accertamento dell'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data della verifica degli equilibri, ai sensi dell'articolo 194 del D. Lgs. 267/2000.
- L'adeguamento del Fondo Crediti di dubbia esigibilità, in relazione alla gestione riguardante la competenza, come determinato con la metodologia prevista dal principio contabile 4.2 allegato al Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011.
- L'ASSESTAMENTO GENERALE del Bilancio ai sensi dell'articolo 175, comma 8, del Decreto Legislativo n. 267 del 10 agosto 2000, come modificato dal Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modificazioni, apportando le variazioni al Bilancio di Previsione 2016-2018, esercizio 2016 necessarie.
- La verifica che le previsioni triennali di competenza del Bilancio di Previsione 2016-2018, ai fini del rispetto del saldo di cui all'articolo 1, comma 710, come declinato al comma 711, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, siano coerenti con l'obiettivo del PAREGGIO DEL BILANCIO.



IL RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2016. ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, composto dal Conto del Bilancio, dal Conto Economico e dal Conto del Patrimonio, è stato redatto secondo gli schemi del Decreto Legislativo 118/2011.

Il DLgs 118/2011 coordinato con il DLgs 126/2014 al fine di consentire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti pubblici, nonché il miglioramento della raccordabilità dei conti delle amministrazioni pubbliche con il Sistema europeo dei conti nazionali nell'ambito delle rappresentazioni contabili, ha previsto che le Regioni e gli enti locali e i loro enti strumentali, adottino un comune piano dei conti integrato. Questo ha comportato la revisione e la ricodifica di tutte le articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale, definito in modo da evidenziare, attraverso i principi contabili applicati, le modalità di raccordo, anche in una sequenza temporale, dei dati finanziari ed economico-patrimoniali, nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali.

Con deliberazione della **Giunta comunale n. 20 del 15 marzo 2016** è stato approvato il piano esecutivo di gestione (PEG) relativo all'anno 2016 e affidato ai Responsabili dei Servizi le risorse di entrata e gli interventi di spesa previsti nel Bilancio di Previsione 2016.



COMUNE DI PELAGO
Referto del controllo di Gestione 2016

PIANO RISORSE OBIETTIVI DIVISO PER RESPONSABILI DEI SERVIZI

SERVIZI	RESP. DEI SERVIZI	UFFICI	PREVISIONI DI ENTRATA	ACCERTAMENTI DI ENTRATA	ORDINATIVI DI COMPETENZA	% DI ACCERTAMENTI RISPETTO ALLE PREVISIONI	% DI INCASSI RISPETTO ALLE PREVISIONI	% DI BUDGET ATTRIBUITO	% DI BUDGET ACCERTATO	PREVISIONI DI SPESA	IMPEGNI DI SPESA	MANDATI DI COMPETENZA	% DI IMPEGNI RISPETTO ALLE PREVISIONI	% DI PAGAMENTO RISPETTO ALLE PREVISIONI	% DI BUDGET ATTRIBUITO	% DI BUDGET IMPEGNO
AFFARI GENERALI	MIGLIORINI GIULIANO	SEGRETARIA GENERALE	214.575,01	217.609,17	161.349,98	101,41	75,20	3,58	3,58	305.920,50	273.581,49	133.300,60	89,43	43,57	4,83	5,28
		DEMOGRAFICI	36.607,58	33.902,72	24.173,41	92,61	66,03			3.906,54	3.696,36	1.204,06	94,62	30,82		
		ATTIVITA' ECONOMICHE	5.673,00	5.185,00	305,00	91,40	5,38			3.083,32	2.351,32	2.351,32	76,26	76,26		
		PERSONALE	1.000,00	632,17	632,17	63,22	63,22			79.131,91	79.105,41	3.806,40	99,97	4,81		
FINANZIARIO	PINZAUTI MARIANO	RAGIONERIA	990.754,76	994.684,81	822.847,55	100,40	83,05	75,73	76,14	642.310,65	638.137,87	358.837,96	99,35	55,87	10,14	11,94
		ECONOMATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			71.371,51	67.146,34	56.785,37	94,08	79,56		
		TRIBUTI	4.456.411,52	4.484.771,16	3.598.870,76	100,64	80,76			103.529,03	99.359,59	96.659,41	95,97	93,36		
		SERVIZI INFORMATICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			6.000,00	6.000,00	1.866,24	100,00	31,10		
SERVIZI ALLA PERSONA	TINTI LAURA	ISTRUZIONE	77.006,57	83.809,12	52.894,70	108,83	68,69	4,68	4,14	566.028,63	550.509,41	390.570,62	97,26	69,00	14,78	16,48
		SOCIALE	258.786,66	212.971,86	160.309,04	82,30	61,95			594.265,82	531.427,01	487.322,93	89,43	82,00		
		CULTURA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			27.117,69	26.550,89	15.946,24	97,91	58,80		
		SPORT	800,00	1.110,75	1.110,75	138,84	138,84			12.433,33	10.489,90	1.806,57	84,37	14,53		
ASSETTO DEL TERRITORIO	PRATESI ALESSANDRO	LAVORI PUBBLICI	464.181,92	454.884,57	68.402,13	98,00	14,74	12,04	12,09	2.548.427,73	1.480.632,52	1.030.191,39	58,10	40,42	47,74	41,14
		AMBIENTE	22.000,00	18.453,66	18.453,66	83,88	83,88			1.308.084,54	1.300.854,96	1.039.934,70	99,45	79,50		
		URBANISTICA	379.478,48	396.458,82	393.948,34	104,47	103,81			19.350,00	12.798,45	2.931,94	66,14	15,15		
		EDILIZIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
POLIZIA MUNICIPALE	GORI MARCO	POLIZIA MUNICIPALE	285.495,00	291.638,27	184.590,09	102,15	64,66	3,97	4,05	70.949,10	65.274,59	47.858,47	92,00	67,45	0,87	0,96
GESTIONE ASSOCIATA PERSONALE	MASI ANGELA	PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.742.094,93	1.634.272,97	1.573.851,11	93,81	90,34	21,46	24,06
GESTIONE ASSOCIATA ICT	TERENZI STEFANI	SERVIZI INFORMATICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	9.689,97	2.491,35	64,60	16,61	0,18	0,14
TOTALE			7.192.770,50	7.196.112,08	5.487.887,58	100,05	76,30	100,00	100,00	8.119.005,23	6.791.879,05	5.247.716,68	83,65	64,63	100,00	100,00

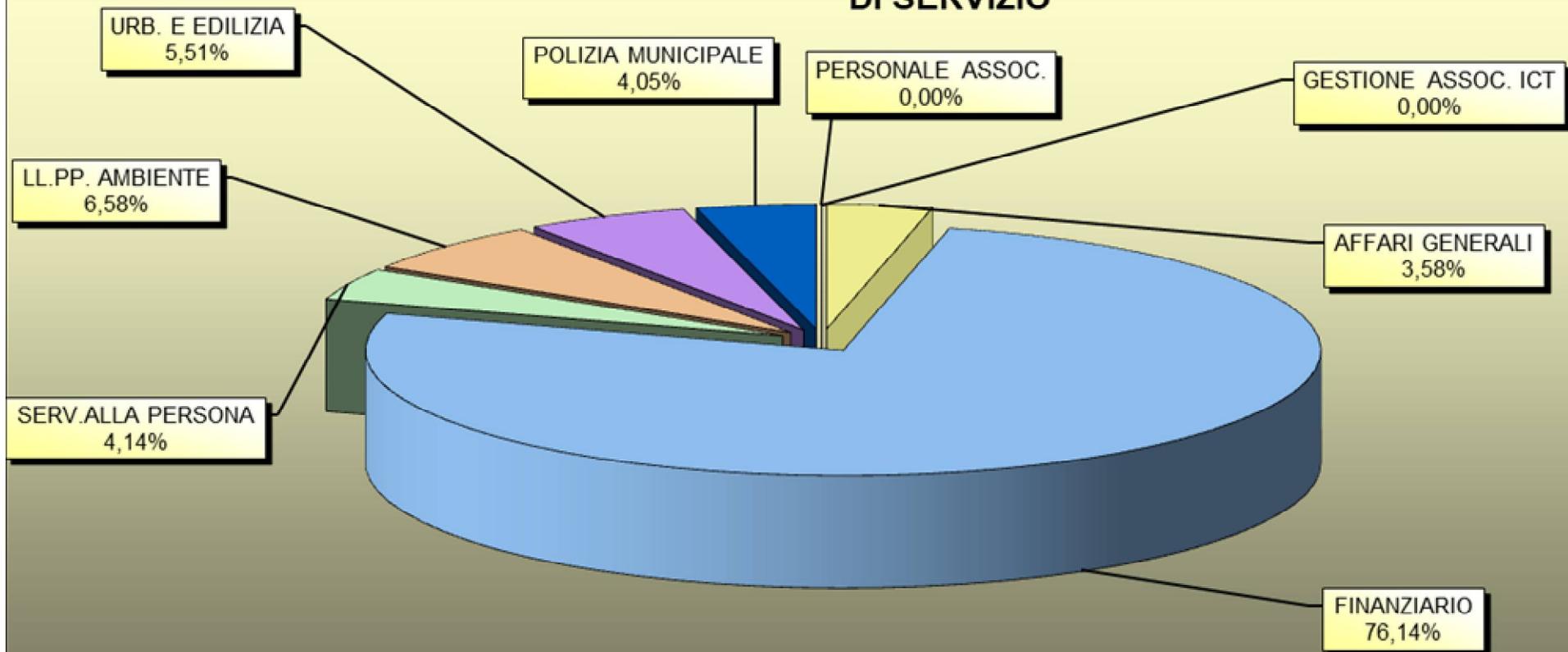


COMUNE DI PELAGO
Referto del controllo di Gestione 2016

PIANO RISORSE DIVISO PER RESPONSABILI DEI SERVIZI									
SERVIZI	RESPONSABILI DEI SERVIZI	UFFICI	PREVISIONI DI ENTRATA	ACCERTAMENTI DI ENTRATA	ORDINATIVI DI COMPETENZA	% DI ACCERTAMENTI RISPETTO ALLE PREVISIONI	% DI INCASSI RISPETTO ALLE PREVISIONI	% DI BUDGET ATTRIBUITO	% DI BUDGET ACCERTATO
AFFARI GENERALI	MIGLIORINI GIULIANO	SEGRETERIA GENERALE	214.575,01	217.609,17	161.349,98	101,41	75,20	3,58	3,58
		DEMOGRAFICI	36.607,58	33.902,72	24.173,41	92,61	66,03		
		ATTIVITA' ECONOMICHE	5.673,00	5.185,00	305,00	91,40	5,38		
		PERSONALE	1.000,00	632,17	632,17	63,22	63,22		
FINANZIARIO	PINZAUTI MARIANO	RAGIONERIA	990.754,76	994.684,81	822.847,55	100,40	83,05	75,73	76,14
		ECONOMATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		TRIBUTI	4.456.411,52	4.484.771,16	3.598.870,76	100,64	80,76		
		SERVIZI INFORMATICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
SERVIZI ALLA PERSONA	TINTI LAURA	ISTRUZIONE	77.006,57	83.809,12	52.894,70	108,83	68,69	4,68	4,14
		SOCIALE	258.786,66	212.971,86	160.309,04	82,30	61,95		
		CULTURA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		SPORT	800,00	1.110,75	1.110,75	138,84	138,84		
ASSETTO DEL TERRITORIO	PRATESI ALESSANDRO	LAVORI PUBBLICI	464.181,92	454.884,57	68.402,13	98,00	14,74	12,04	12,09
		AMBIENTE	22.000,00	18.453,66	18.453,66	83,88	83,88		
		URBANISTICA	379.478,48	396.458,82	393.948,34	104,47	103,81		
		EDILIZIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
POLIZIA MUNICIPALE	GORI MARCO	POLIZIA MUNICIPALE	285.495,00	291.638,27	184.590,09	102,15	64,66	3,97	4,05
GESTIONE ASSOCIATA PERSONALE	MASI ANGELA	PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
GESTIONE ASSOCIATA ICT	TERENZI STEFANI	SERVIZI INFORMATICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			7.192.770,50	7.196.112,08	5.487.887,58	100,05	76,30	100,00	100,00

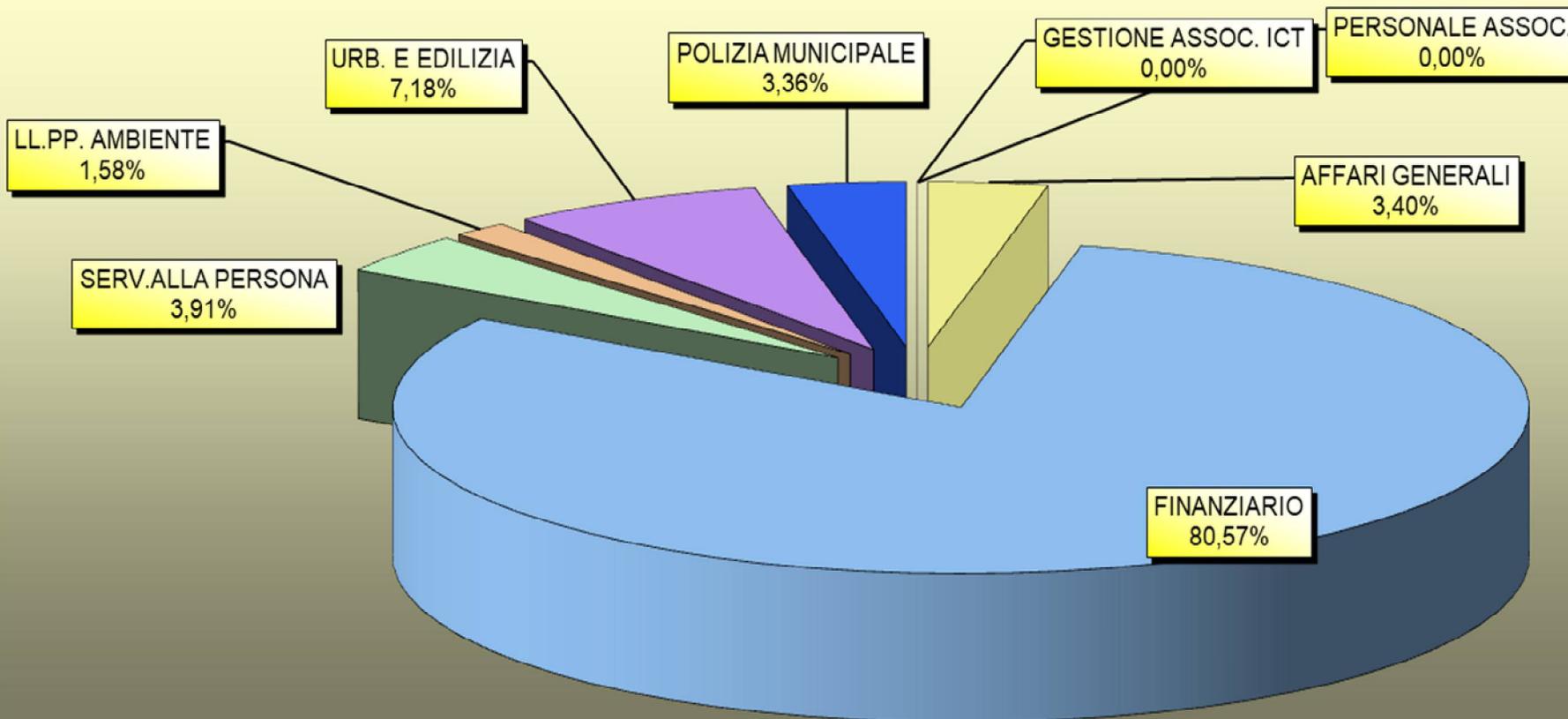


RESPONSABILITA' DI ACQUISIZIONE DELLE RISORSE PER RESPONSABILE DI SERVIZIO



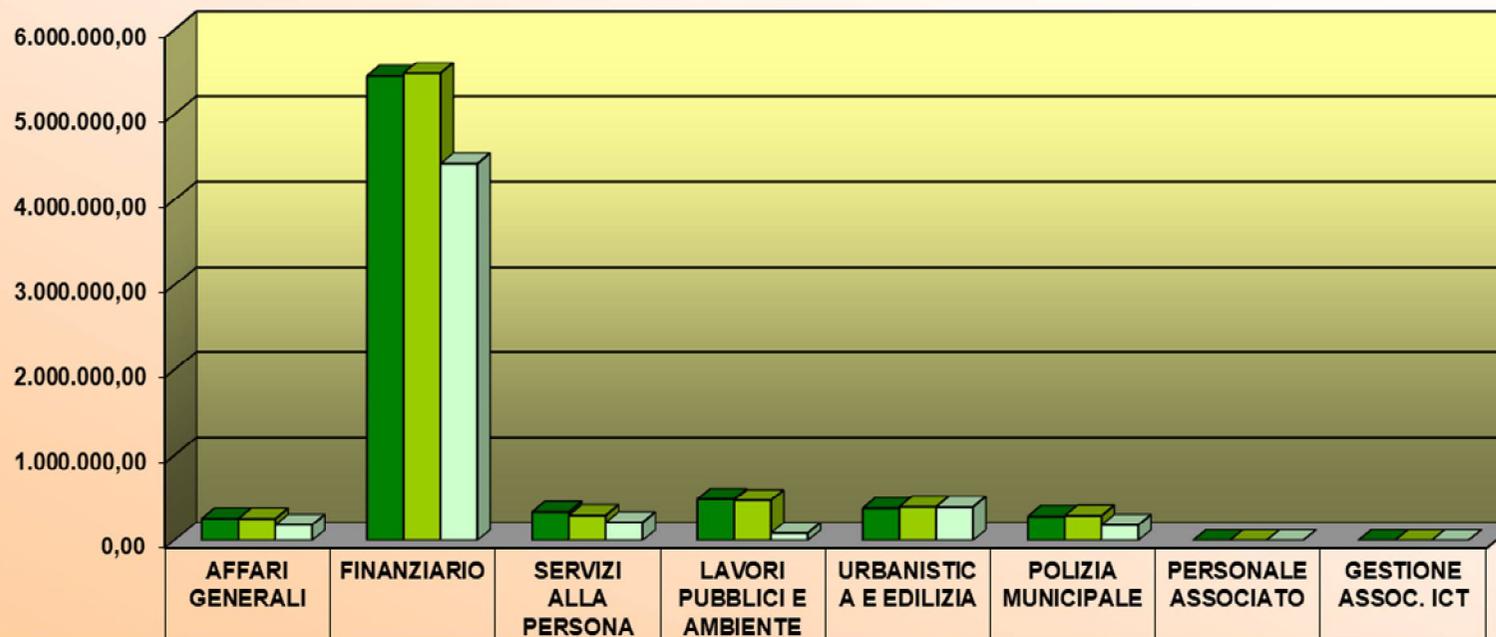


RISORSE ACCERTATE PER RESPONSABILE DI SERVIZIO





SCOSTAMENTO ACCERTAMENTI DI ENTRATA E ORDINATIVI RISPETTO ALLE PREVISIONI

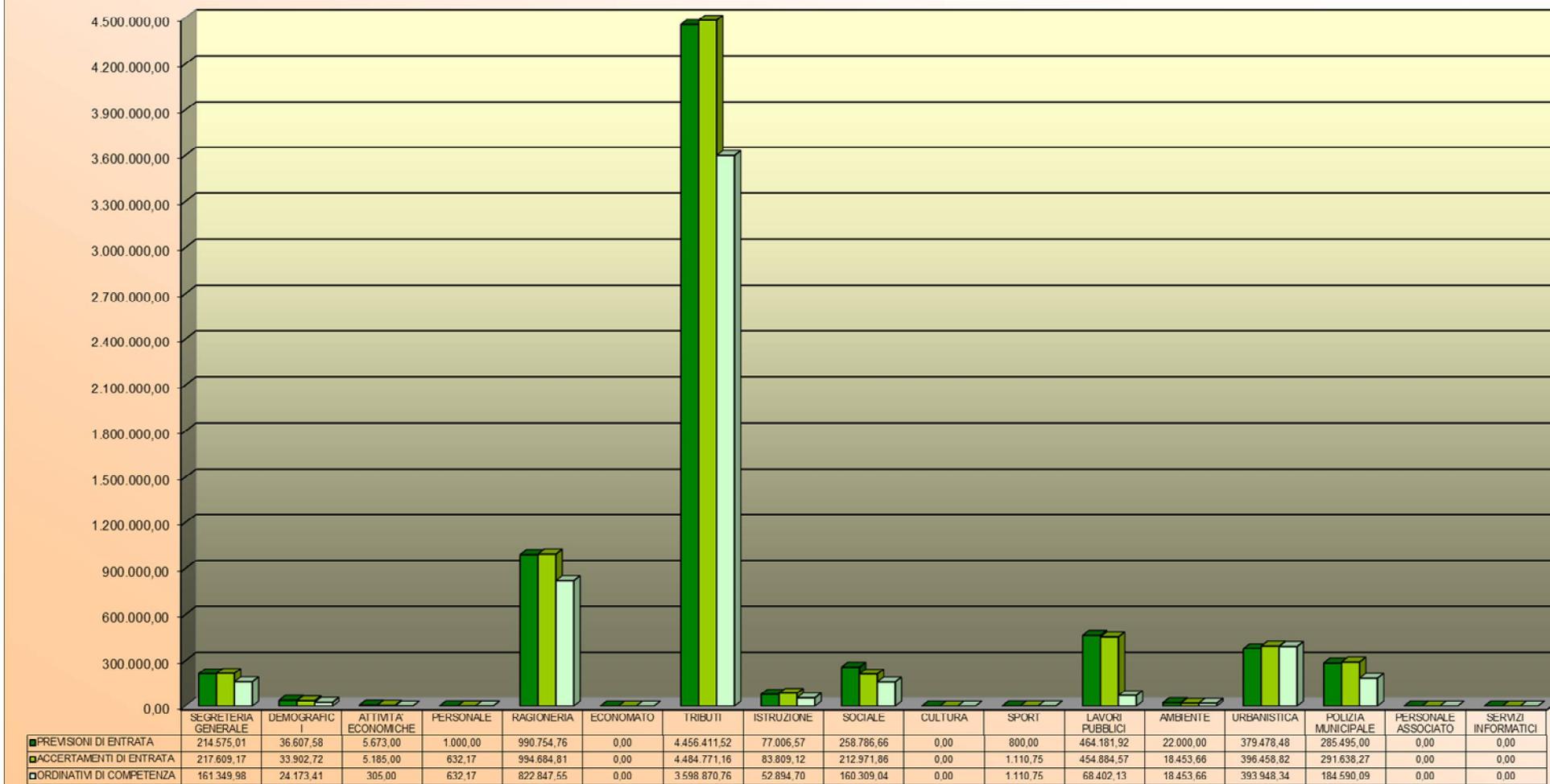


■ PREVISIONI DI ENTRATA	257.855,59	5.447.166,28	336.593,23	486.181,92	379.478,48	285.495,00	0,00	0,00
■ ACCERTAMENTI DI ENTRATA	257.329,06	5.479.455,97	297.891,73	473.338,23	396.458,82	291.638,27	0,00	0,00
□ ORDINATIVI DI COMPETENZA	186.460,56	4.421.718,31	214.314,49	86.855,79	393.948,34	184.590,09	0,00	0,00



COMUNE DI PELAGO
Referto del controllo di Gestione 2016

SCOSTAMENTO ACCERTAMENTI DI ENTRATA E ORDINATIVI RISPETTO ALLE PREVISIONI





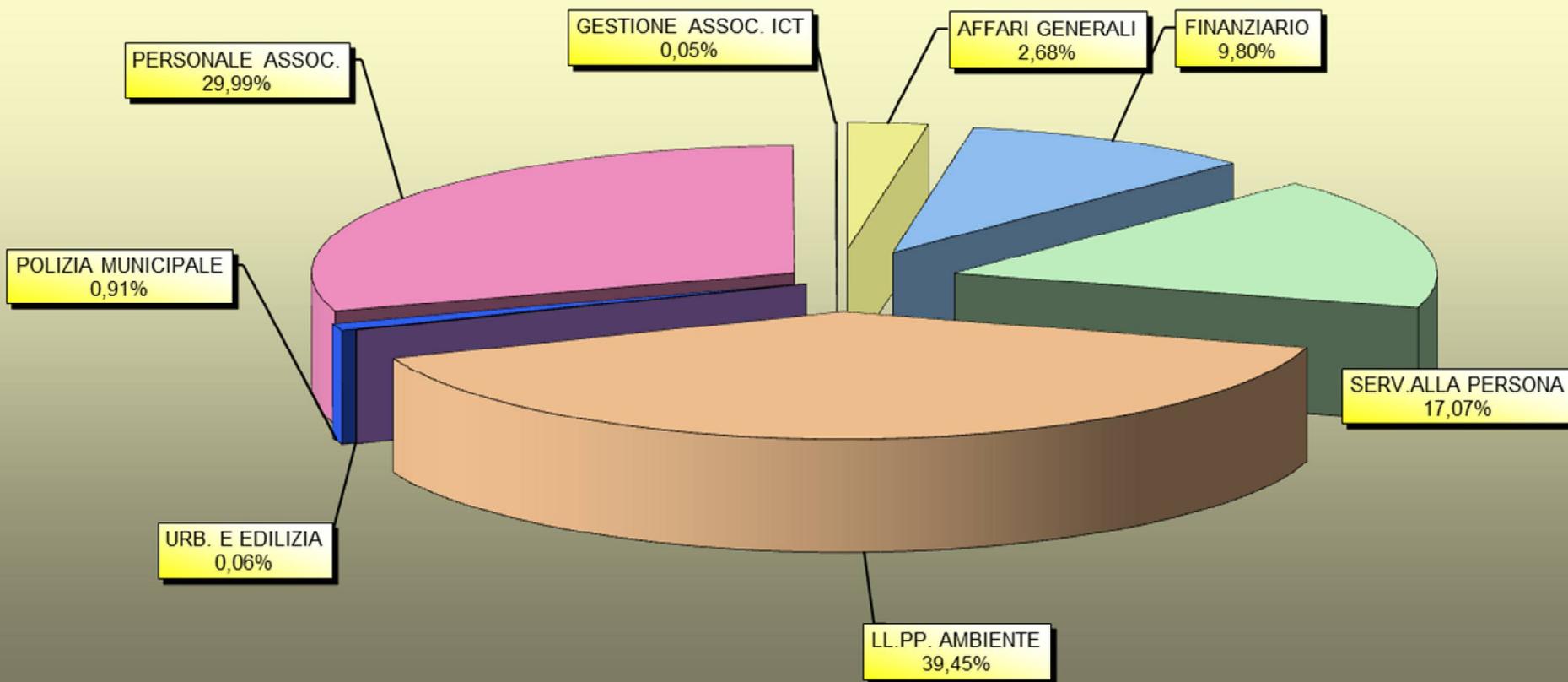
COMUNE DI PELAGO
Referto del controllo di Gestione 2016

PIANO OBIETTIVI DIVISO PER RESPONSABILI DEI SERVIZI									
SERVIZI	RESPONSABILI DEI SERVIZI	UFFICI	PREVISIONI DI SPESA	IMPEGNI DI SPESA	MANDATI DI COMPETENZA	% DI IMPEGNI RISPETTO ALLE PREVISIONI	%DI PAGAMENTO RISPETTO ALLE PREVISIONI	% DI BUDGET ATTRIBUITO	% DI BUDGET IMPEGNO
AFFARI GENERALI	MIGLIORINI GIULIANO	SEGRETERIA GENERALE	305.920,50	273.581,49	133.300,60	89,43	43,57	4,83	5,28
		DEMOGRAFICI	3.906,54	3.696,36	1.204,06	94,62	30,82		
		ATTIVITA' ECONOMICHE	3.083,32	2.351,32	2.351,32	76,26	76,26		
		PERSONALE	79.131,91	79.105,41	3.806,40	99,97	4,81		
FINANZIARIO	PINZAUTI MARIANO	RAGIONERIA	642.310,65	638.137,87	358.837,96	99,35	55,87	10,14	11,94
		ECONOMATO	71.371,51	67.146,34	56.785,37	94,08	79,56		
		TRIBUTI	103.529,03	99.359,59	96.659,41	95,97	93,36		
		SERVIZI INFORMATICI	6.000,00	6.000,00	1.866,24	100,00	31,10		
SERVIZI ALLA PERSONA	TINTI LAURA	ISTRUZIONE	566.028,63	550.509,41	390.570,62	97,26	69,00	14,78	16,48
		SOCIALE	594.265,82	531.427,01	487.322,93	89,43	82,00		
		CULTURA	27.117,69	26.550,89	15.946,24	97,91	58,80		
		SPORT	12.433,33	10.489,90	1.806,57	84,37	14,53		
ASSETTO DEL TERRITORIO	PRATESI ALESSANDRO	LAVORI PUBBLICI	2.548.427,73	1.480.632,52	1.030.191,39	58,10	40,42	47,74	41,14
		AMBIENTE	1.308.084,54	1.300.854,96	1.039.934,70	99,45	79,50		
		URBANISTICA	19.350,00	12.798,45	2.931,94	66,14	15,15		
		EDILIZIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
POLIZIA MUNICIPALE	GORI MARCO	POLIZIA MUNICIPALE	70.949,10	65.274,59	47.858,47	92,00	67,45	0,87	0,96
GESTIONE ASSOCIATA PERSONALE	MASI ANGELA	PERSONALE	1.742.094,93	1.634.272,97	1.573.851,11	93,81	90,34	21,46	24,06
GESTIONE ASSOCIATA ICT	TERENZI STEFANI	SERVIZI INFORMATICI	15.000,00	9.689,97	2.491,35	64,60	16,61	0,18	0,14
TOTALE			8.119.005,23	6.791.879,05	5.247.716,68	83,65	64,63	100,00	100,00



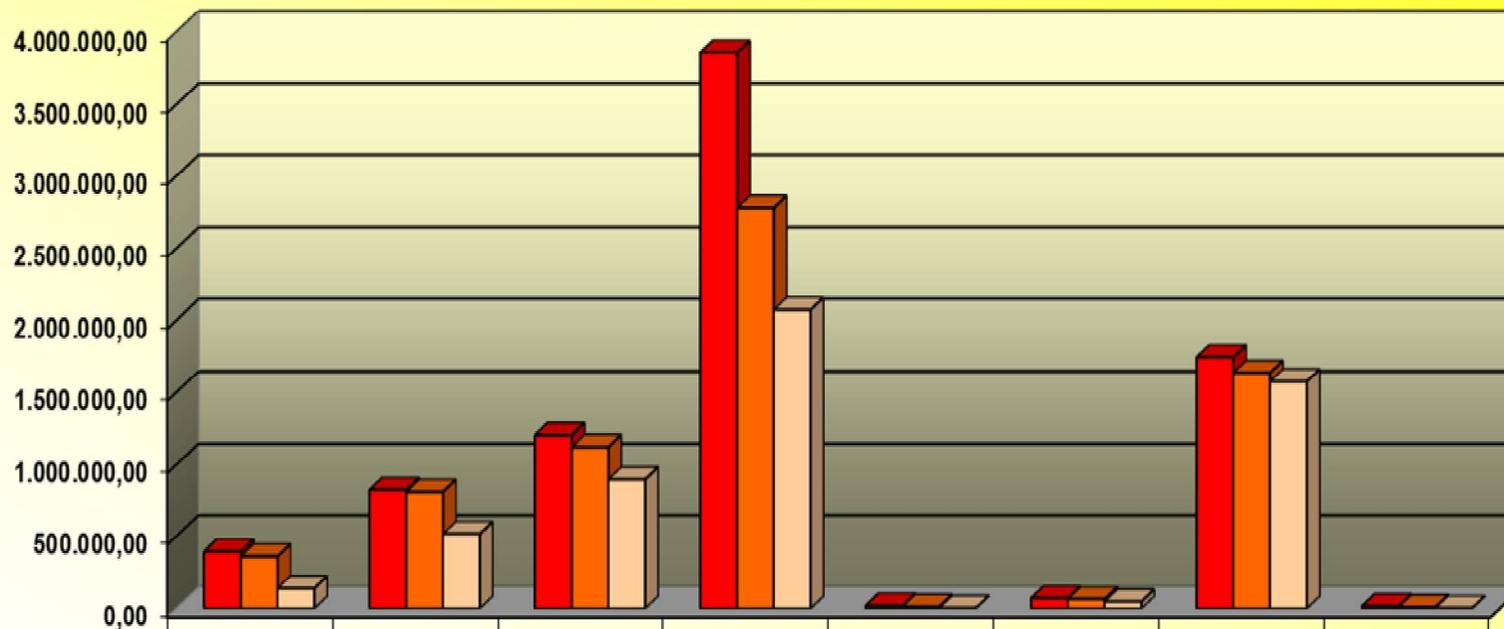


PAGAMENTI EFFETTUATI PER RESPONSABILE DI SERVIZIO





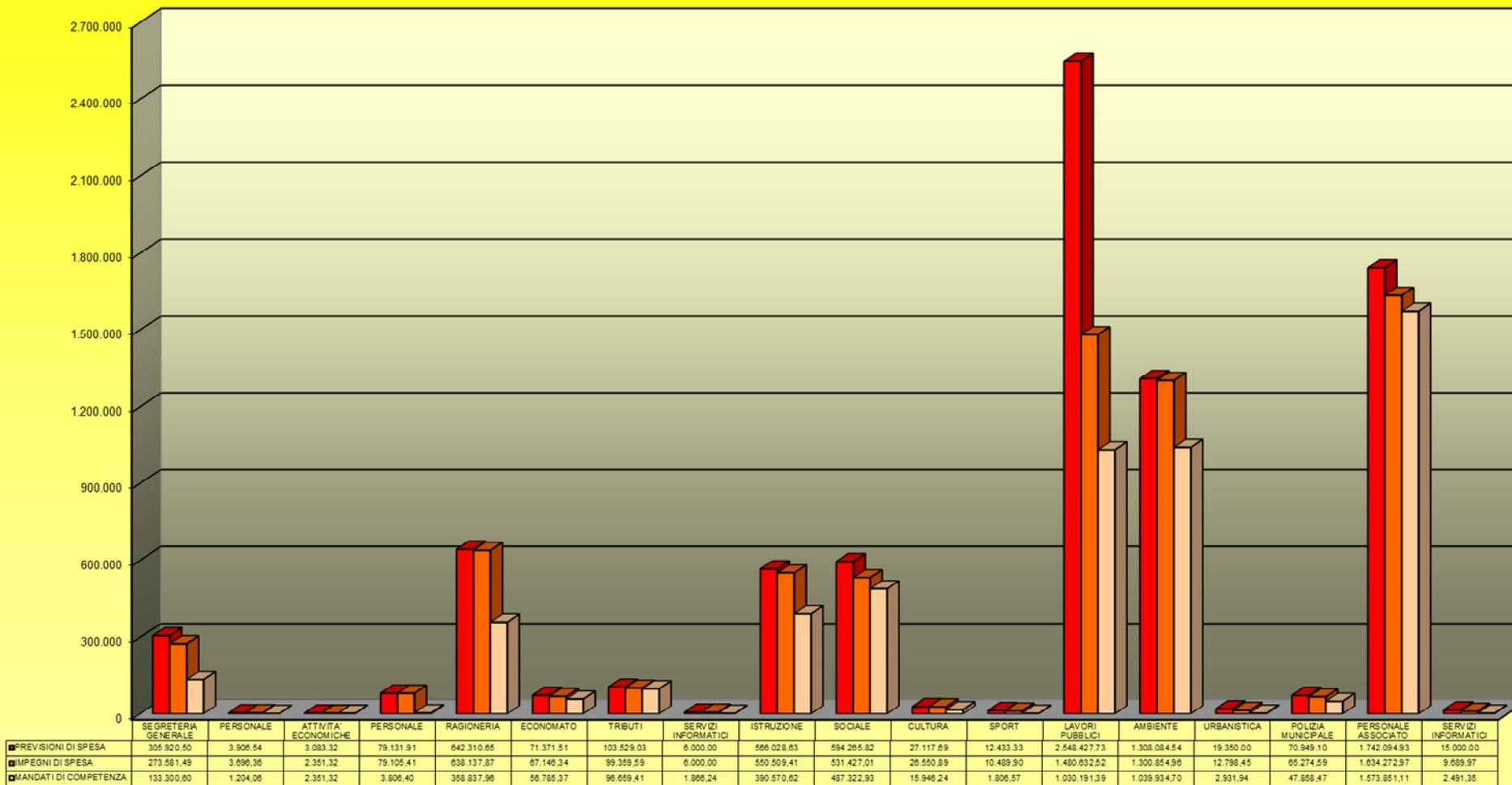
SCOSTAMENTO IMPEGNI DI SPESA E MANDATI RISPETTO ALLE PREVISIONI



	AFFARI GENERALI	FINANZIARIO	SERVIZI ALLA PERSONA	LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE	URBANISTIC A E EDILIZIA	POLIZIA MUNICIPALE	PERSONALE ASSOCIATO	GESTIONE ASSOC. ICT
■ PREVISIONI DI SPESA	392.042,27	823.211,19	1.199.845,47	3.856.512,27	19.350,00	70.949,10	1.742.094,93	15.000,00
■ IMPEGNI DI SPESA	358.734,58	810.643,80	1.118.977,21	2.781.487,48	12.798,45	65.274,59	1.634.272,97	9.689,97
■ MANDATI DI COMPETENZA	140.662,38	514.148,98	895.646,36	2.070.126,09	2.931,94	47.858,47	1.573.851,11	2.491,35



SCOSTAMENTO USCITE RISPETTO ALLE PREVISIONI





ANDAMENTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Le tabelle che seguono analizzano l'andamento della gestione dei residui:

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE GESTIONE RESIDUI						
ENTRATE	RESIDUI ATTIVI AL 1/01/2016	ACCERTAMENTI C/RESIDUI AL 31/12/2016	%	RISCOSSIONI	%	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2016
1 Tributarie, contributive e perequative	1.348.806,49	1.333.913,92	98,90	958.800,20	71,88	375.113,72
2 Trasferimenti correnti	37.144,81	37.144,81	100,00	37.144,81	100,00	0,00
3 Extratributarie	281.183,65	282.554,51	100,49	261.204,53	92,44	21.349,98
4 Conto capitale	535.440,47	479.782,11	89,61	150.715,12	31,41	329.066,99
5 Da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione prestiti	14.163,42	14.163,42	100,00	0,00	0,00	14.163,42
7 Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Conto terzi e partite di giro	52.719,27	48.745,37	92,46	42.567,11	87,33	6.178,26
TOTALE	2.269.458,11	2.196.304,14	96,78	1.450.431,77	66,04	745.872,37
RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA						1.723.288,45
TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2016						2.469.160,82



COMUNE DI PELAGO
Referto del controllo di Gestione 2016

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE GESTIONE RESIDUI							
USCITE		RESIDUI PASSIVI AL 1/01/2016	IMPEGNI C/RESIDUI AL 31/12/2016	%	PAGAMENTI	%	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2016
1	Correnti	1.125.452,23	1.088.015,29	96,67	1.037.908,55	95,39	50.106,74
2	Conto capitale	399.736,50	393.754,05	98,50	365.542,42	92,84	28.211,63
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Chiusura anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00
7	Conto terzi e partite di giro	233.477,23	197.915,97	84,77	100.002,55	50,53	97.913,42
TOTALE		1.758.665,96	1.679.685,31	95,51	1.503.453,52	89,51	176.231,79
RESIDUI PASSIVI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA							1.646.916,04
TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2016							1.823.147,83



COMUNE DI PELAGO
Referto del controllo di Gestione 2016

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE GESTIONE RESIDUI

ENTRATE		RESIDUI ATTIVI AL 1/01/2016	ACCERTAMENTI C/RESIDUI AL 31/12/2016	%	RISCOSSIONI	%	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2016
1	Tributarie, contributive e perequative	1.348.806,49	1.333.913,92	98,90	958.800,20	71,88	375.113,72
2	Trasferimenti correnti	37.144,81	37.144,81	100,00	37.144,81	100,00	0,00
3	Extratributarie	281.183,65	282.554,51	100,49	261.204,53	92,44	21.349,98
4	Conto capitale	535.440,47	479.782,11	89,61	150.715,12	31,41	329.066,99
5	Da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	14.163,42	14.163,42	100,00	0,00	0,00	14.163,42
7	Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Conto terzi e partite di giro	52.719,27	48.745,37	92,46	42.567,11	87,33	6.178,26
TOTALE		2.269.458,11	2.196.304,14	96,78	1.450.431,77	66,04	745.872,37
RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA							1.723.288,45
TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2016							2.469.160,82

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE GESTIONE RESIDUI

USCITE		RESIDUI PASSIVI AL 1/01/2016	IMPEGNI C/RESIDUI AL 31/12/2016	%	PAGAMENTI	%	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2016
1	Correnti	1.125.452,23	1.088.015,29	96,67	1.037.908,55	95,39	50.106,74
2	Conto capitale	399.736,50	393.754,05	98,50	365.542,42	92,84	28.211,63
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Chiusura anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00
7	Conto terzi e partite di giro	233.477,23	197.915,97	84,77	100.002,55	50,53	97.913,42
TOTALE		1.758.665,96	1.679.685,31	95,51	1.503.453,52	89,51	176.231,79
RESIDUI PASSIVI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA							1.646.916,04
TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2016							1.823.147,83



COMUNE DI PELAGO
Referto del controllo di Gestione 2016

La tabella che segue analizza l'andamento della gestione di competenza:

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE COMPETENZA 2016							
ENTRATE		ACCERTAMENTI 2015	STANZIAMENTI DEFINITIVI 2016	ACCERTAMENTI 2016	%	RISCOSSIONI 2016	%
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE		86.114,47	72.409,34	72.409,34			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CAPITALE		311.859,59	872.326,75	872.326,75			
1	Tributarie, contributive e perequative	5.117.492,77	5.021.571,10	5.063.703,48	100,84	5.086.199,99	100,44
2	Trasferimenti correnti	154.064,71	166.414,12	148.315,18	89,12	167.367,07	112,85
3	Extratributarie	1.219.077,71	1.250.861,89	1.214.660,86	97,11	1.108.468,29	91,26
4	Conto capitale	896.634,54	753.923,39	768.106,20	101,88	532.390,53	69,31
5	Da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	1.326,36	100,00	1.326,36	100,00
7	Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Conto terzi e partite di giro	734.963,82	1.025.076,17	832.173,75	81,18	859.676,91	103,30
Totale		8.520.207,61	9.162.582,76	8.973.021,92	100,04	7.755.429,15	86,43
Applicazione avanzo di amministrazione		559.821,95	261.848,45	261.848,45			
Totale generale		9.080.029,56	9.424.431,21	9.234.870,37			

RIEPILOGO GENERALE DELLE USCITE COMPETENZA 2016							
USCITE		IMPEGNI 2015	STANZIAMENTI DEFINITIVI 2016	IMPEGNI 2016	%	PAGAMENTI 2016	%
1	Correnti	5.729.607,05	6.111.606,77	5.538.134,12	90,62	5.496.324,20	99,25
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		72.409,34	64.476,21	64.476,21			
2	Conto capitale	839.424,12	1.937.783,40	903.780,06	46,64	982.100,16	108,67
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE		872.326,75	663.536,92	663.536,92			
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso prestiti	492.048,82	349.964,87	349.964,87	100,00	172.743,29	49,36
5	Chiusura anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Conto terzi e partite di giro	734.963,82	1.025.076,17	832.173,75	81,18	829.422,63	99,67
Totale generale		8.740.779,90	9.424.431,21	8.352.065,93	88,18	7.480.590,28	89,57
AVANZO DI COMPETENZA 2016				882.804,44			

Riepilogo delle entrate



RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016 - ANALISI ANDAMENTO DELLE ENTRATE

		PREVISIONI DEFINITIVE 2016	ACCERTAMENTI 2016	% DI SCOSTAMENTO
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	72.409,34	72.409,34	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CAPITALE	872.326,75	872.326,75	
	AVANZO AMMINISTRAZIONE APPLICATO BILANCIO 2016	261.848,45	261.848,45	
TIT. 1	Tributarie, contributive e perequative	5.021.571,10	5.063.703,48	0,84
TIT. 2	Trasferimenti correnti	166.414,12	148.315,18	-10,88
TIT. 3	Extratributarie	1.250.861,89	1.214.660,86	-2,89
TIT. 4	Conto capitale	753.923,39	768.106,20	1,88
TIT. 5	Da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TIT. 6	Accensione prestiti	0,00	1.326,36	0,00
TIT. 7	Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00
TIT. 9	Conto terzi e partite di giro	1.025.076,17	832.173,75	-18,82
	TOTALE ACCERTAMENTI DI ENTRATA 2016	8.217.846,67	8.028.285,83	-2,31
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	9.424.431,21	9.234.870,37	



Riepilogo delle spese

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016 - ANALISI ANDAMENTO DELLE SPESE				
		PREVISIONI 2016	IMPEGNI 2016	% DI SCOSTAMENTO
TIT. 1	CORRENTI	6.111.606,77	5.538.134,12	-9,38
FPV CORR	FPV PARTE CORRENTE		64.476,21	
TIT. 2	CONTO CAPITALE	1.937.783,40	903.780,06	-53,36
FPV CAP	FPV PARTE CAPITALE		663.536,92	
TIT. 3	INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TIT. 4	RIMBORSO PRESTITI	349.964,87	349.964,87	0,00
TIT. 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI TESORERIA	0,00	0,00	0,00
TIT. 7	CONTO DI TERZI PARTITE DI GIRO	1.025.076,17	832.173,75	-18,82
	TOTALE FPV		728.013,13	
	TOTALE IMPEGNI 2016	9.424.431,21	7.624.052,80	
	TOTALE GENERALE SPESE 2016	9.424.431,21	8.352.065,93	-11,38

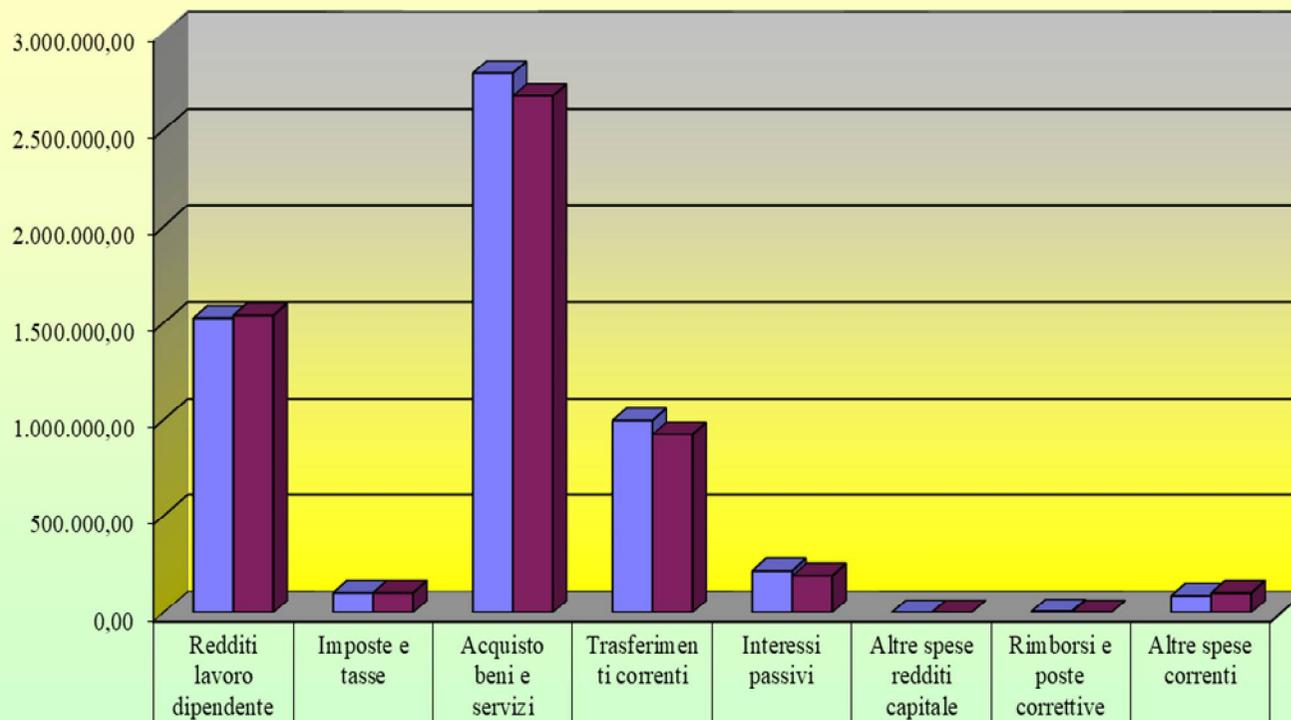


RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016

	MACROAGGREGATI SPESA	IMPEGNI DI SPESA 2015	IMPEGNI DI SPESA 2016	DIFFERENZA	% IMPEGNI DI SPESA
101	Redditi lavoro dipendente	1.525.047,20	1.539.517,19	14.469,99	27,80
102	Imposte e tasse	102.909,72	103.155,41	245,69	1,86
103	Acquisto beni e servizi	2.795.018,37	2.677.176,82	-117.841,55	48,34
104	Trasferimenti correnti	995.905,11	923.880,16	-72.024,95	16,68
107	Interessi passivi	217.499,06	191.790,39	-25.708,67	3,46
108	Altre spese redditi capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive entrate	5.506,10	219,00	-5.287,10	0,00
110	Altre spese correnti	87.721,49	102.395,15	14.673,66	1,85
	TOTALE MACROAGGREGATI	5.729.607,05	5.538.134,12	-191.472,93	100,00



IMPEGNI DI SPESA PER MACROAGGREGATO

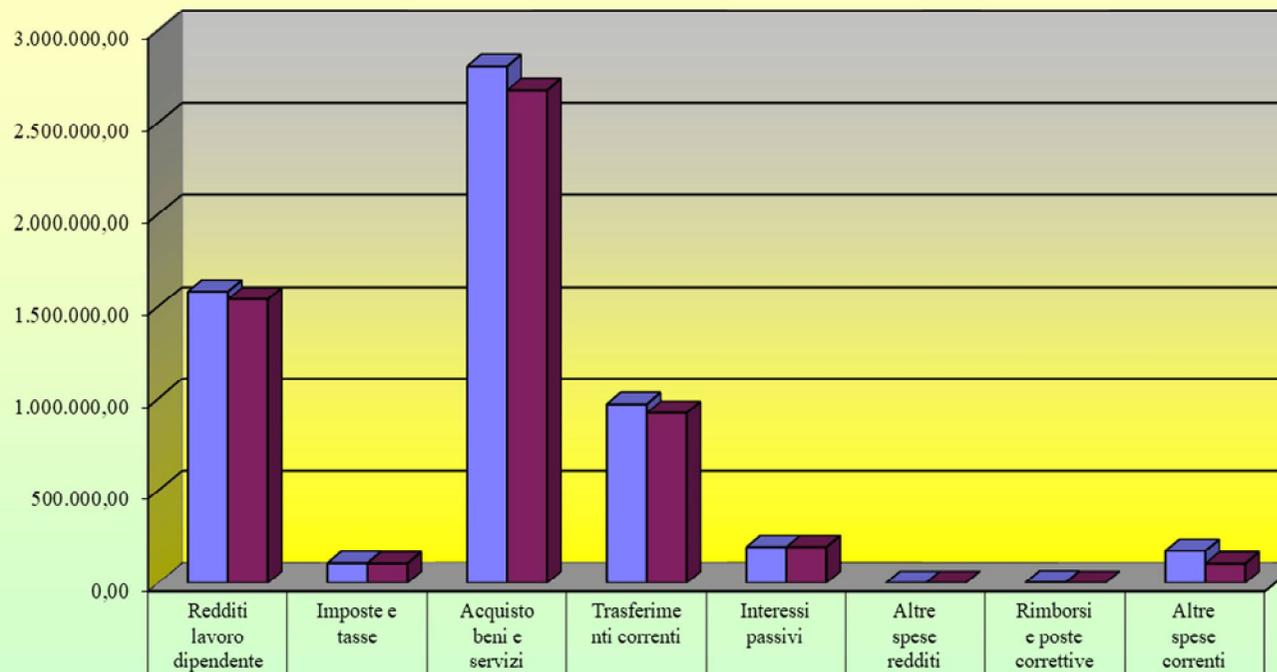


■ IMPEGNI DI SPESA 2015	1.525.047,20	102.909,72	2.795.018,37	995.905,11	217.499,06	0,00	5.506,10	87.721,49
■ IMPEGNI DI SPESA 2016	1.539.517,19	103.155,41	2.677.176,82	923.880,16	191.790,39	0,00	219,00	102.395,15



COMUNE DI PELAGO
Referto del controllo di Gestione 2016

IMPEGNI DI SPESA PARTE CORRENTE PER MACROAGGREGATO - CONFRONTO PREVISIONE IMPEGNO

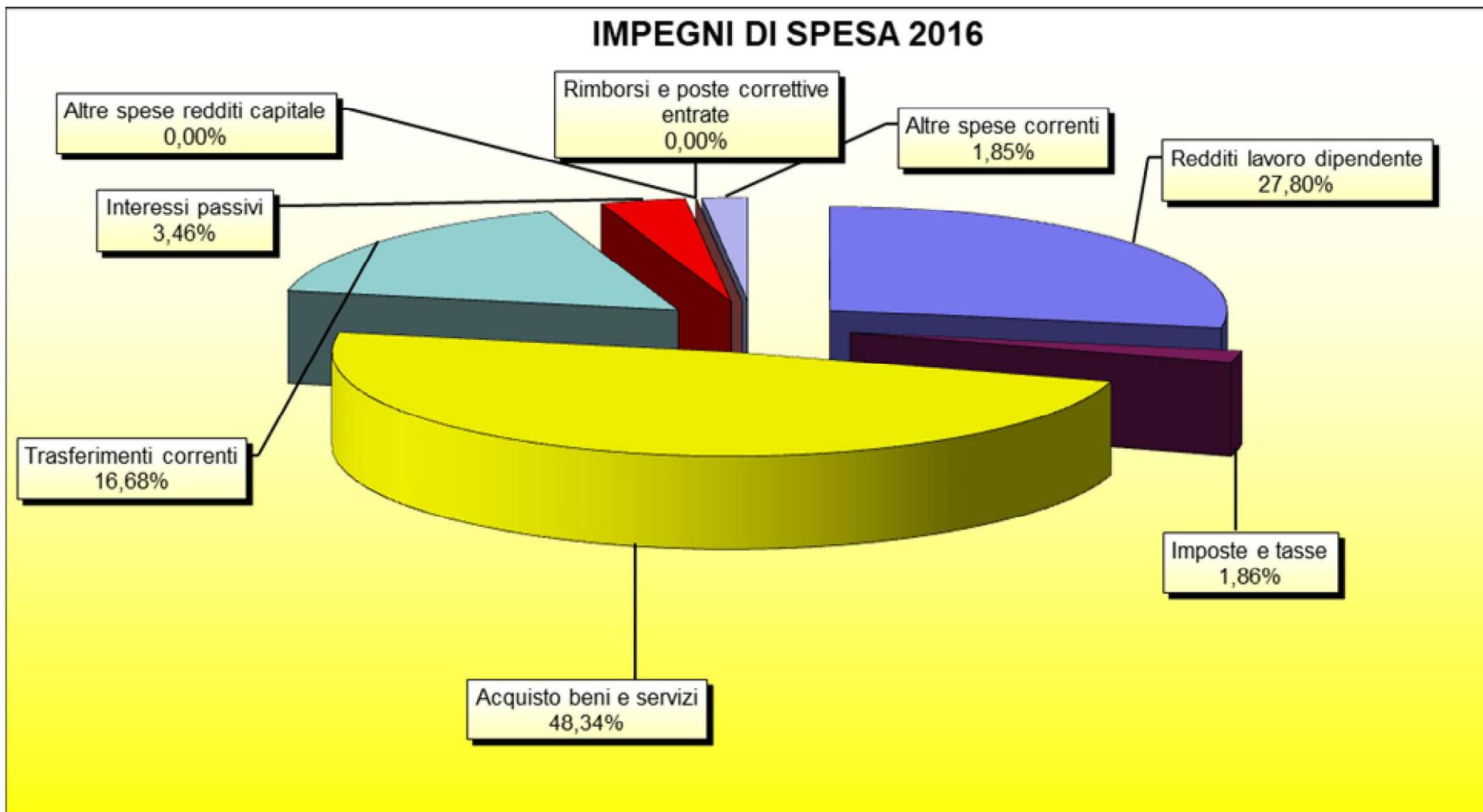


	Redditi lavoro dipendente	Imposte e tasse	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese redditi capitale	Rimborsi e poste correttive entrate	Altre spese correnti
■ PREVISIONE DI SPESA 2016	1.581.624,25	105.546,76	2.807.254,34	971.287,79	191.790,39	0,00	2.900,00	170.853,43
■ IMPEGNI DI SPESA 2016	1.539.517,19	103.155,41	2.677.176,82	923.880,16	191.790,39	0,00	219,00	102.395,15



RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016

MACROAGGREGATI SPESA		PREVISIONE DI SPESA 2016	IMPEGNI DI SPESA 2016
101	Redditi lavoro dipendente	1.581.624,25	1.539.517,19
102	Imposte e tasse	105.546,76	103.155,41
103	Acquisto beni e servizi	2.807.254,34	2.677.176,82
104	Trasferimenti correnti	971.287,79	923.880,16
107	Interessi passivi	191.790,39	191.790,39
108	Altre spese redditi capitale	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive entrate	2.900,00	219,00
110	Altre spese correnti	170.853,43	102.395,15
TOTALE MACROAGGREGATI SPESA		5.831.256,96	5.538.134,12
	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	276.764,36	
	FONDO DI RISERVA	3.585,45	
TOTALE MACROAGGREGATI SPESA		6.111.606,77	5.538.134,12



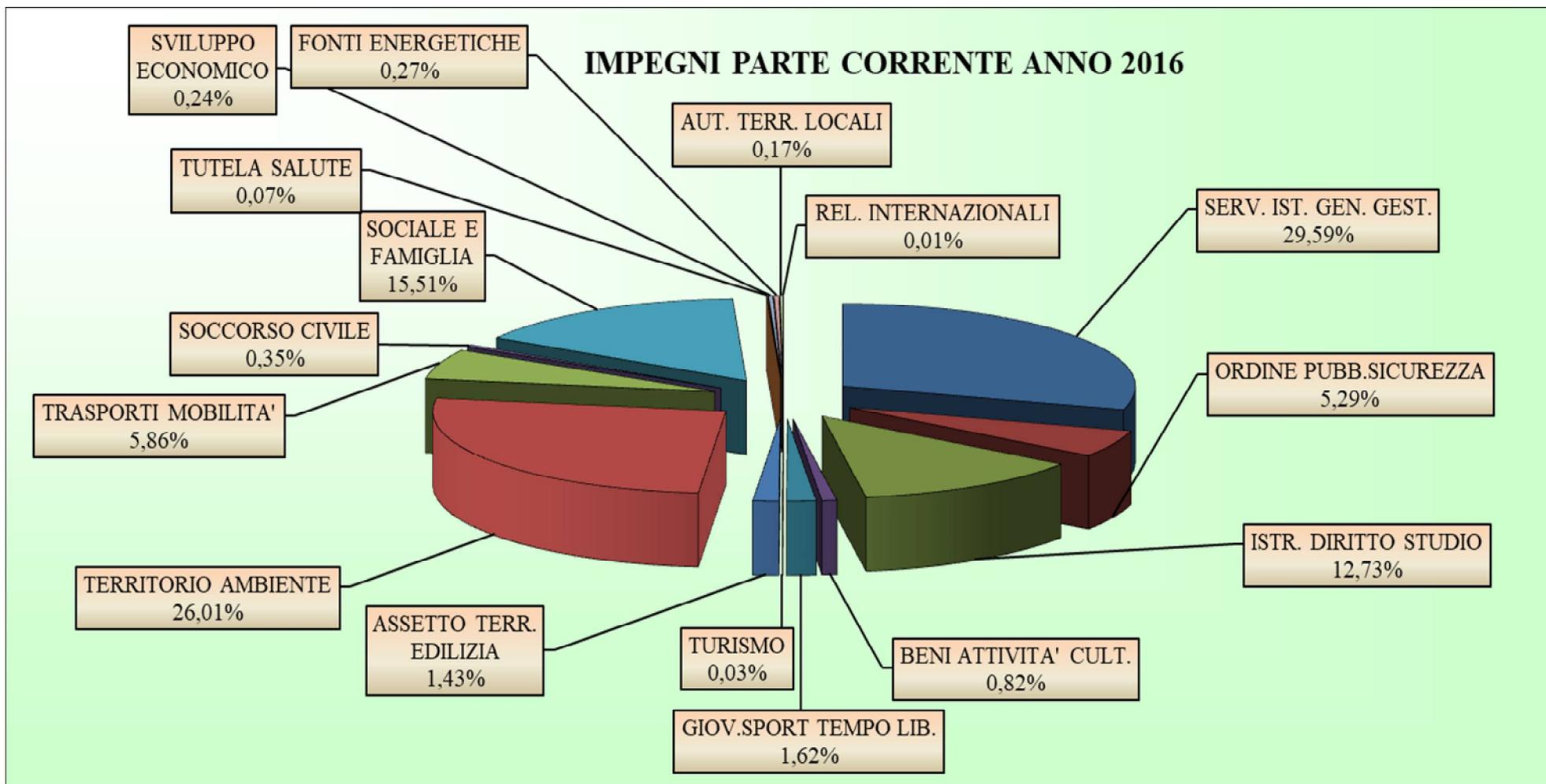


RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016 - ANDAMENTO DELLA SPESA CORRENTE

MISSIONI SPESA CORRENTE	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO SU IMPEGNI
SERV. IST. GEN. GEST.	1.780.022,00	1.638.825,70	92,07	1.374.305,61	83,86
ORDINE PUBBL. SICUREZZA	306.396,72	292.931,81	95,61	273.438,31	93,35
ISTR. DIRITTO STUDIO	738.842,88	704.748,62	95,39	531.664,07	75,44
BENI ATTIVITA' CULT.	57.300,17	45.392,37	79,22	20.493,40	45,15
GIOV. SPORT TEMPO LIB.	95.978,38	89.530,41	93,28	51.321,56	57,32
TURISMO	1.520,53	1.520,53	100,00	776,20	51,05
ASSETTO TERR. EDILIZIA	131.249,65	79.194,87	60,34	54.480,42	68,79
TERRITORIO AMBIENTE	1.446.612,08	1.440.391,01	99,57	1.157.631,21	80,37
TRASPORTI MOBILITA'	333.935,29	324.769,93	97,26	243.216,08	74,89
SOCCORSO CIVILE	20.129,74	19.529,74	97,02	0,00	0,00
SOCIALE E FAMIGLIA	873.293,25	858.910,93	98,35	740.027,31	86,16
TUTELA SALUTE	4.500,00	3.698,78	82,20	2.229,13	60,27
SVILUPPO ECONOMICO	14.176,27	13.244,27	93,43	2.051,32	15,49
FONTI ENERGETICHE	17.000,00	15.145,15	89,09	6.781,03	44,77
AUT. TERR. LOCALI	9.500,00	9.500,00	100,00	0,00	0,00
REL. INTERNAZIONALI	800,00	800,00	100,00	0,00	0,00
FONDI E ACCANT.	280.349,81	0,00	0,00	0,00	0,00
DEBITO PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE IMPIEGATE IN MISSIONI	6.111.606,77	5.538.134,12	90,62	4.458.415,65	80,50

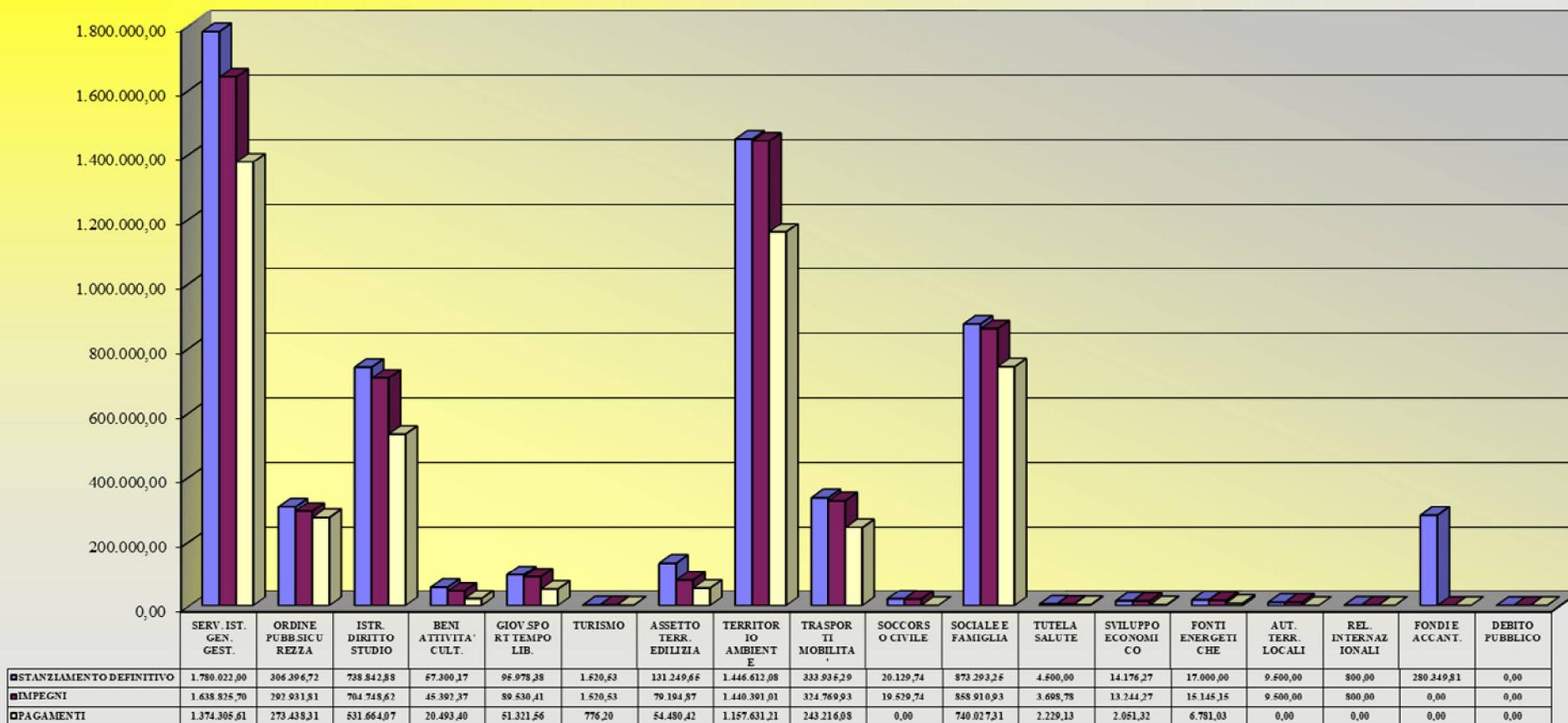


IMPEGNI PARTE CORRENTE ANNO 2016





SPESA CORRENTE 2016



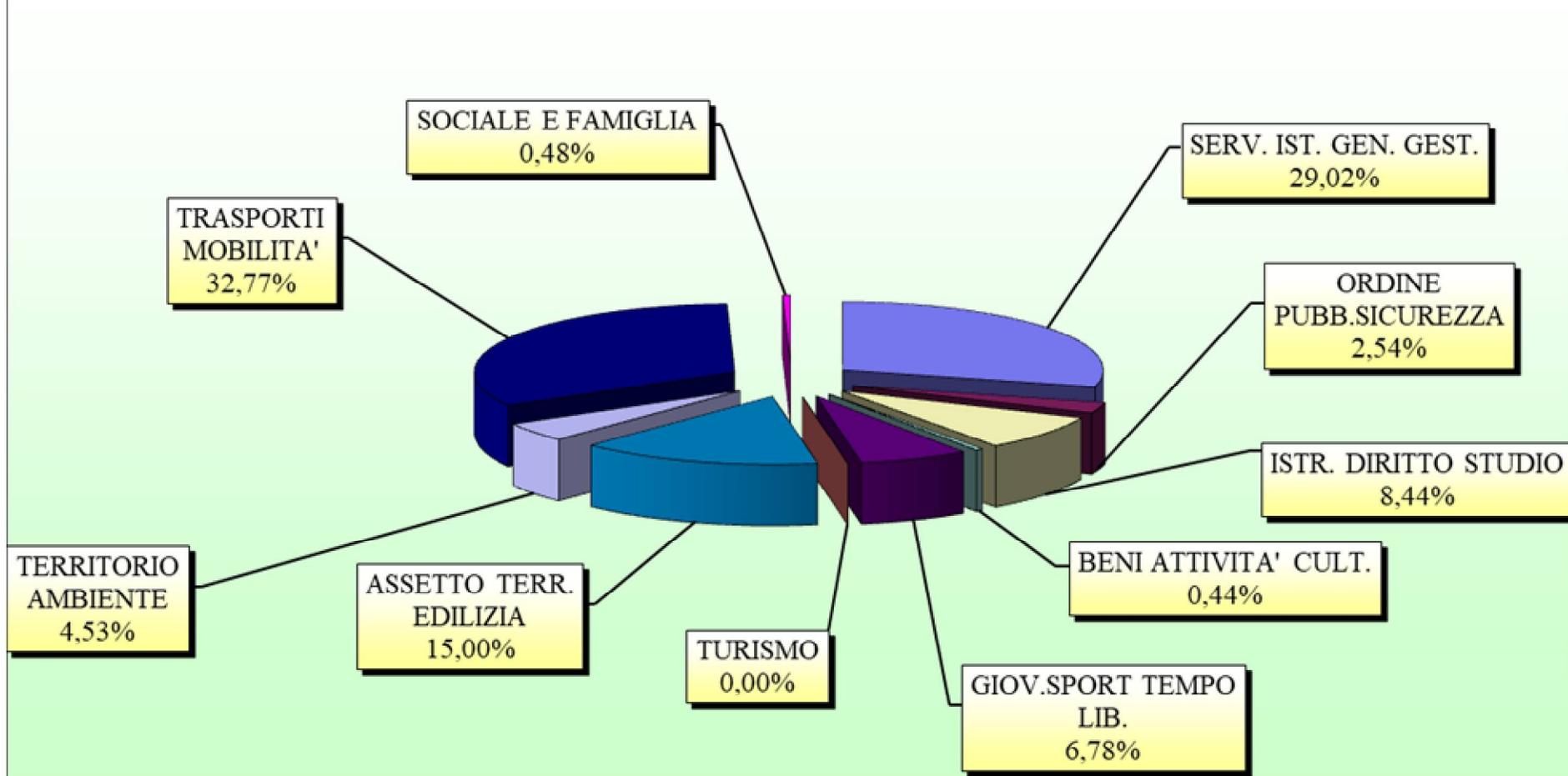


RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016 - ANDAMENTO DELLA SPESA CONTO CAPITALE

MISSIONI SPESA CONTO CAPITALE	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO SU IMPEGNI
SERV. IST. GEN. GEST.	697.543,24	262.313,13	37,61	166.178,44	63,35
ORDINE PUBBL.SICUREZZA	22.999,10	22.998,77	100,00	17.524,81	76,20
ISTR. DIRITTO STUDIO	120.987,61	76.245,06	63,02	46.918,14	61,54
BENI ATTIVITA' CULT.	24.163,80	3.965,00	16,41	0,00	0,00
GIOV.SPORT TEMPO LIB.	72.357,94	61.272,50	84,68	20.265,04	33,07
TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ASSETTO TERR. EDILIZIA	150.307,18	135.590,68	90,21	126.074,17	92,98
TERRITORIO AMBIENTE	180.282,50	40.924,56	22,70	14.679,56	35,87
TRASPORTI MOBILITA'	604.694,06	296.157,86	48,98	221.105,08	74,66
SOCCORSO CIVILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SOCIALE E FAMIGLIA	64.447,97	4.312,50	6,69	3.812,50	88,41
TUTELA SALUTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONTI ENERGETICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AUT. TERR. LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
REL. INTERNAZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDI E ACCANT.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DEBITO PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE IMPIEGATE IN MISSIONI	1.937.783,40	903.780,06	46,64	616.557,74	68,22

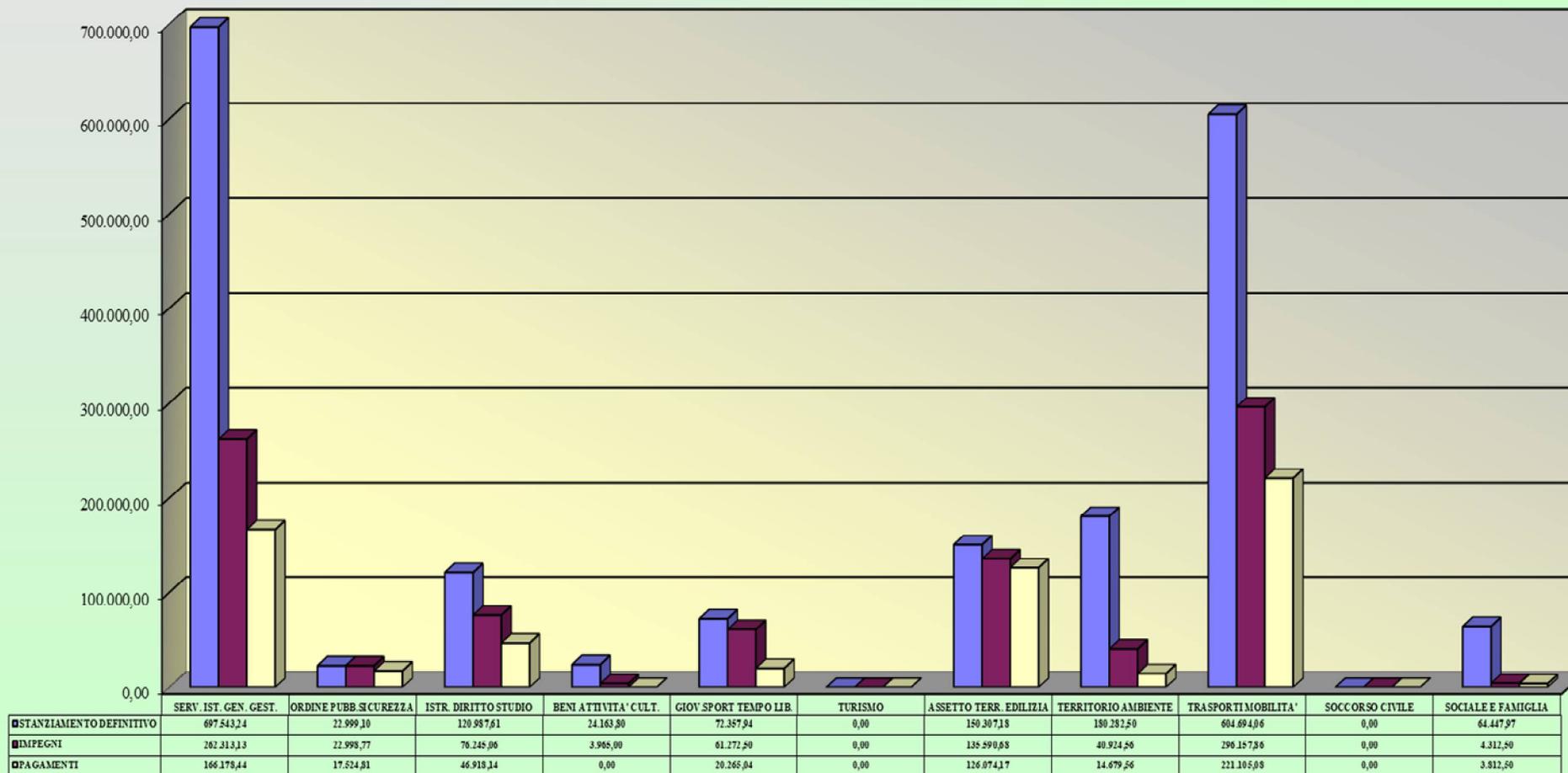


IMPEGNI CONTO CAPITALE ANNO 2016





SPESA PARTE CAPITALE 2016





RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

Il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, tiene conto delle risultanze di cui al riaccertamento ordinario dei residui. L'art. 228, comma 3, del testo unico degli Enti locali approvato con D. Lgs. 267/2000 dispone che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 27 del 6 aprile 2017, previa acquisizione del parere del Revisore dei Conti, sono stati approvati gli elenchi dei residui attivi e passivi da conservare, gli elenchi dei residui da cancellare, gli elenchi dei residui attivi e passivi da reimputare perché non esigibili al 31 dicembre 2016, la variazione al Bilancio 2016 per la creazione del Fondo Pluriennale Vincolati di spesa e la variazione al Bilancio 2017 per la reimputazione dei residui e l'iscrizione del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata.

RESIDUI ATTIVI

Titolo			Anno Residuo	Importo Residuo
1	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		
2o Livello	1	Tributi		
3o Livello	1	Imposte, tasse e proventi assimilati		
			2013	131.098,96
			2014	133.523,89
			2015	110.490,87
			2016	882.676,75
			TOTALE	1.257.790,47
1	3	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		
2o Livello	3	Fondi perequativi		
3o Livello	1	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali		
			2016	53.626,94
			TOTALE	53.626,94
2	1	Trasferimenti correnti		
2o Livello	1	Trasferimenti correnti		
3o Livello	1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		
			2016	13.212,92
			TOTALE	13.212,92
2	1	Trasferimenti correnti		
2o Livello	1	Trasferimenti correnti		
3o Livello	3	Trasferimenti correnti da Imprese		
			2016	4.880,00
			TOTALE	4.880,00
3	1	Entrate extratributarie		
2o Livello	1	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		
3o Livello	2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi		
			Anno Residuo	Importo Residuo



COMUNE DI PELAGO
Referto del controllo di Gestione 2016

			2014	800,00
			2015	17.433,40
			2016	77.830,19
			TOTALE	96.063,59
Titolo	3	Entrate extratributarie	Anno Residuo	Importo Residuo
2o Livello	1	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		
3o Livello	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni		
			2015	2.222,78
			2016	142.926,16
			TOTALE	145.148,94
Titolo	3	Entrate extratributarie	Anno Residuo	Importo Residuo
2o Livello	2	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		
3o Livello	2	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		
			2016	104.685,93
			TOTALE	104.685,93
Titolo	3	Entrate extratributarie	Anno Residuo	Importo Residuo
2o Livello	3	Interessi attivi		
3o Livello	2	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine		
			2016	70,82
			TOTALE	70,82
Titolo	3	Entrate extratributarie	Anno Residuo	Importo Residuo
2o Livello	3	Interessi attivi		
3o Livello	3	Altri interessi attivi		
			2016	2,40
			TOTALE	2,40
Titolo	3	Entrate extratributarie	Anno Residuo	Importo Residuo
2o Livello	5	Rimborsi e altre entrate correnti		
3o Livello	2	Rimborsi in entrata		
			2015	893,80
			2016	41.881,60
			TOTALE	42.775,40
Titolo	4	Entrate in conto capitale	Anno Residuo	Importo Residuo
2o Livello	2	Contributi agli investimenti		
3o Livello	1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche		
			2015	329.066,99
			2016	386.430,79
			TOTALE	715.497,78
Titolo	6	Accensione Prestiti	Anno Residuo	Importo Residuo
2o Livello	3	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		
3o Livello	1	Finanziamenti a medio lungo termine		
			2009	14.163,42
			TOTALE	14.163,42
Titolo	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	Anno Residuo	Importo Residuo
2o Livello	1	Entrate per partite di giro		
3o Livello	99	Altre entrate per partite di giro		
			2013	446,61
			TOTALE	446,61
Titolo	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	Anno Residuo	Importo Residuo
2o Livello	2	Entrate per conto terzi		
3o Livello	5	Riscossione imposte e tributi per conto terzi		
			2015	5.731,65
			2016	15.063,95
			TOTALE	20.795,60
				RESIDUO
TOTALE GENERALE - (RIEPILOGO FINALE)				2.469.160,82



COMUNE DI PELAGO
Referto del controllo di Gestione 2016

RESIDUI PASSIVI

Missione			Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Titolo	1	Organi istituzionali		
			2015	1.971,81
			2016	8.942,86
			TOTALE	10.914,67
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Segreteria generale		
Titolo	1	Spese correnti		
			2013	1.309,75
			2015	2.727,52
			2016	38.736,72
			TOTALE	42.773,99
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		
Titolo	1	Spese correnti		
			2016	4.327,22
			TOTALE	4.327,22
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		
Titolo	1	Spese correnti		
			2016	4.852,37
			TOTALE	4.852,37
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		
Titolo	1	Spese correnti		
			2016	42.366,61
			TOTALE	42.366,61
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2013	2.037,83
			2016	93.873,48
			TOTALE	95.911,31
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	6	Ufficio tecnico		
Titolo	1	Spese correnti		
			2016	51.796,03
			TOTALE	51.796,03
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	6	Ufficio tecnico		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2016	2.261,21
			TOTALE	2.261,21
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		
Titolo	1	Spese correnti		
			2016	16.478,11
			TOTALE	16.478,11
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	8	Statistica e sistemi informativi		
Titolo	1	Spese correnti		



COMUNE DI PELAGO
Referto del controllo di Gestione 2016

			2016	65.714,09
			TOTALE	65.714,09
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	8	Statistica e sistemi informativi		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2015	10.421,66
			TOTALE	10.421,66
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	10	Risorse umane		
Titolo	1	Spese correnti		
			2015	57,89
			2016	3.728,18
			TOTALE	3.786,07
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	11	Altri servizi generali		
Titolo	1	Spese correnti		
			2015	1.010,46
			2016	27.577,90
			TOTALE	28.588,36
Missione	3	Ordine pubblico e sicurezza	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Polizia locale e amministrativa		
Titolo	1	Spese correnti		
			2016	19.493,50
			TOTALE	19.493,50
Missione	3	Ordine pubblico e sicurezza	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Polizia locale e amministrativa		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2016	5.473,96
			TOTALE	5.473,96
Missione	4	Istruzione e diritto allo studio	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Istruzione prescolastica		
Titolo	1	Spese correnti		
			2016	5.477,28
			TOTALE	5.477,28
Missione	4	Istruzione e diritto allo studio	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Istruzione prescolastica		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2016	166,12
			TOTALE	166,12
Missione	4	Istruzione e diritto allo studio	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Altri ordini di istruzione		
Titolo	1	Spese correnti		
			2016	17.135,17
			TOTALE	17.135,17
Missione	4	Istruzione e diritto allo studio	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Altri ordini di istruzione		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2016	29.160,80
			TOTALE	29.160,80
Missione	4	Istruzione e diritto allo studio	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	6	Servizi ausiliari all'istruzione		
Titolo	1	Spese correnti		
			2015	8.940,40
			2016	134.841,75
			TOTALE	143.782,15
Missione	4	Istruzione e diritto allo studio	Anno Residuo	Importo Residuo



COMUNE DI PELAGO
Referto del controllo di Gestione 2016

Programma	7	Diritto allo studio		
Titolo	1	Spese correnti		
			2015	1.700,00
			2016	15.630,35
			TOTALE	17.330,35
Missione	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		
Titolo	1	Spese correnti		
			2015	2.490,52
			2016	24.898,97
			TOTALE	27.389,49
Missione	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2016	3.965,00
			TOTALE	3.965,00
Missione	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Sport e tempo libero		
Titolo	1	Spese correnti		
			2016	38.208,85
			TOTALE	38.208,85
Missione	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Sport e tempo libero		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2015	1.588,72
			2016	41.007,46
			TOTALE	42.596,18
Missione	7	Turismo	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo		
Titolo	1	Spese correnti		
			2016	744,33
			TOTALE	744,33
Missione	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Urbanistica e assetto del territorio		
Titolo	1	Spese correnti		
			2016	13.861,65
			TOTALE	13.861,65
Missione	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Urbanistica e assetto del territorio		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2016	9.516,51
			TOTALE	9.516,51
Missione	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		
Titolo	1	Spese correnti		
			2016	10.852,80
			TOTALE	10.852,80
Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Difesa del suolo		
Titolo	1	Spese correnti		
			2016	1.096,06
			TOTALE	1.096,06
Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		
Titolo	1	Spese correnti		
			2016	607,58



COMUNE DI PELAGO
Referto del controllo di Gestione 2016

Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	TOTALE	607,58
Programma	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Anno Residuo	Importo Residuo
Titolo	2	Spese in conto capitale	2016	26.245,00
			TOTALE	26.245,00
Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	3	Rifiuti	2016	249.973,50
Titolo	1	Spese correnti	TOTALE	249.973,50
Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	4	Servizio idrico integrato	2016	21.782,66
Titolo	1	Spese correnti	TOTALE	21.782,66
Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2016	9.300,00
Titolo	1	Spese correnti	TOTALE	9.300,00
Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Trasporto ferroviario	2016	2.352,00
Titolo	1	Spese correnti	TOTALE	2.352,00
Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Trasporto pubblico locale	2016	17.774,97
Titolo	1	Spese correnti	TOTALE	17.774,97
Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali	2016	61.426,88
Titolo	1	Spese correnti	TOTALE	61.426,88
Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali	2016	75.052,78
Titolo	2	Spese in conto capitale	TOTALE	75.052,78
Missione	11	Soccorso civile	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Sistema di protezione civile	2015	2.500,00
Titolo	1	Spese correnti	2016	19.529,74
			TOTALE	22.029,74
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2016	78.497,20
Titolo	1	Spese correnti	TOTALE	78.497,20
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2016	500,00
Titolo	2	Spese in conto capitale		



COMUNE DI PELAGO
Referto del controllo di Gestione 2016

			TOTALE	500,00
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Interventi per la disabilità		
Titolo	1	Spese correnti		
			2014	24.831,86
			2015	2.566,53
			TOTALE	27.398,39
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	5	Interventi per le famiglie		
Titolo	1	Spese correnti		
			2016	23.165,55
			TOTALE	23.165,55
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	6	Interventi per il diritto alla casa		
Titolo	1	Spese correnti		
			2016	13.715,97
			TOTALE	13.715,97
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	9	Servizio necroscopico e cimiteriale		
Titolo	1	Spese correnti		
			2016	3.504,90
			TOTALE	3.504,90
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	9	Servizio necroscopico e cimiteriale		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2015	14.163,42
			TOTALE	14.163,42
Missione	13	Tutela della salute	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	7	Ulteriori spese in materia sanitaria		
Titolo	1	Spese correnti		
			2016	1.469,65
			TOTALE	1.469,65
Missione	14	Sviluppo economico e competitività	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori		
Titolo	1	Spese correnti		
			2016	11.110,31
			TOTALE	11.110,31
Missione	14	Sviluppo economico e competitività	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità		
Titolo	1	Spese correnti		
			2016	82,64
			TOTALE	82,64
Missione	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Fonti energetiche		
Titolo	1	Spese correnti		
			2016	8.364,12
			TOTALE	8.364,12
Missione	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali		
Titolo	1	Spese correnti		
			2016	9.500,00
			TOTALE	9.500,00
Missione	19	Relazioni internazionali	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo		
Titolo	1	Spese correnti		
			2016	800,00



COMUNE DI PELAGO
Referto del controllo di Gestione 2016

			TOTALE	800,00
Missione	50	Debito pubblico	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		
Titolo	4	Rimborso Prestiti		
			2016	177.221,58
			TOTALE	177.221,58
Missione	99	Servizi per conto terzi	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro		
Titolo	7	Uscite per conto terzi e partite di giro		
			2012	6.745,30
			2013	7.914,36
			2014	5.845,15
			2015	77.408,61
			2016	102.753,67
			TOTALE	200.667,09
				RESIDUO
TOTALE GENERALE - (RIEPILOGO FINALE)				1.823.147,83



GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		976.340,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	72.409,34
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.426.679,52
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.538.134,12
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	64.476,21
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	349.964,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		546.513,66
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	46.779,54
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		499.734,12
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	261.848,45
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	872.326,75
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	769.432,56



COMUNE DI PELAGO
Referto del controllo di Gestione 2016

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	46.779,54
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	903.780,06
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	663.536,92
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		383.070,32
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		882.804,44

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.



Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

In altre parole, il principio della competenza potenziata prevede che il "fondo pluriennale vincolato" sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese pubbliche territoriali, sia correnti sia di investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego ed utilizzo per le finalità programmate e previste. In particolare, la programmazione e la previsione delle opere pubbliche è fondata sul Programma triennale delle opere pubbliche e relativo elenco annuale di cui alla vigente normativa che prevedono, tra l'altro, la formulazione del cronoprogramma (previsione dei SAL) relativo agli interventi di investimento programmati.



COMUNE DI PELAGO
Referto del controllo di Gestione 2016

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2016 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2016 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2016 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015 rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione all'esercizio 2017 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
		(a)	(b)	(x)	(y)	(c)=(a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)=(c)+(d)+(e)+(f)
1	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	5.000,00	2.128,96	2.871,04	0,00	0,00	3.246,99	0,00	0,00	3.246,99
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	407.481,42	245.202,53	0,00	0,00	162.278,89	252.142,43	0,00	0,00	414.421,32
6	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	58.326,01	46.509,50	11.816,51	0,00	0,00	57.229,22	0,00	0,00	57.229,22
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	470.807,43	293.840,99	14.687,55	0,00	162.278,89	316.618,64	0,00	0,00	478.897,53
2	MISSIONE 2 - Giustizia									
1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza									
1	Polizia locale e amministrativa	3.910,10	3.910,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	3.910,10	3.910,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio									
1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri ordini di istruzione	14.115,22	11.100,00	69,96	0,00	2.945,26	38.459,70	0,00	0,00	41.404,96
4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	14.115,22	11.100,00	69,96	0,00	2.945,26	38.459,70	0,00	0,00	41.404,96



COMUNE DI PELAGO
Referto del controllo di Gestione 2016

5	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	21.548,80	1.350,00	20.198,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	21.548,80	1.350,00	20.198,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero									
1	Sport e tempo libero	12.732,27	12.732,27	0,00	0,00	0,00	10.056,21	0,00	0,00	10.056,21
2	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	12.732,27	12.732,27	0,00	0,00	0,00	10.056,21	0,00	0,00	10.056,21
7	MISSIONE 7 - Turismo									
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
1	Urbanistica e assetto del territorio	21.685,26	21.685,26	0,00	0,00	0,00	13.672,42	0,00	0,00	13.672,42
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	21.685,26	21.685,26	0,00	0,00	0,00	13.672,42	0,00	0,00	13.672,42
9	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	9.113,07	0,00	9.113,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Servizio idrico integrato	128.782,80	0,00	128.782,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	1.457,67	0,00	1.457,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	139.353,54	0,00	139.353,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità									
1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Viabilità e infrastrutture stradali	260.583,47	167.527,03	16.692,32	0,00	76.364,12	107.617,89	0,00	0,00	183.982,01
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	260.583,47	167.527,03	16.692,32	0,00	76.364,12	107.617,89	0,00	0,00	183.982,01
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile									
1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI PELAGO
Referto del controllo di Gestione 2016

2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		0,00								
13	MISSIONE 13 - Tutela della salute									
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute		0,00								
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività									
1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività		0,00								
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale									
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00								
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00								
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche									
1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00								
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali									
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI PELAGO
Referto del controllo di Gestione 2016

	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali									
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	944.736,09	512.145,65	191.002,17	0,00	241.588,27	486.424,86	0,00	0,00	728.013,13



IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

L'accantonamento è da calcolare con riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

A tal fine è stato provveduto a:

- determinare le categorie di entrate di dubbia esigibilità.
- calcolare la media del rapporto tra incassi c/residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 anni.
- ad applicare all'importo complessivo dei residui finali dell'anno una percentuale pari al completamento a 100 delle medie come sopra calcolate.



COMUNE DI PELAGO
Referto del controllo di Gestione 2016

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' * E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATTISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)=(e) / (c)
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	882.676,75	375.113,72	1.257.790,47	338.885,94	545.708,17	0,4338
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	53.626,94	0,00	53.626,94	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	936.303,69	375.113,72	1.311.417,41	338.885,94	545.708,17	0,4161
	<i>Trasferimenti correnti</i>						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	13.212,92	0,00	13.212,92	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	4.880,00	0,00	4.880,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	18.092,92	0,00	18.092,92	0,00	0,00	0,0000
	<i>Entrate extratributarie</i>						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	220.756,35	20.456,18	241.212,53	4.484,52	7.214,21	0,0299
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	104.685,93	0,00	104.685,93	57.577,26	104.685,93	1,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	73,22	0,00	73,22	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	41.881,60	893,80	42.775,40	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	367.397,10	21.349,98	388.747,08	62.061,78	111.900,14	0,2878
	<i>Entrate in conto capitale</i>						



COMUNE DI PELAGO
Referto del controllo di Gestione 2016

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' * E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)=(e) / (c)
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	386.430,79	329.066,99	715.497,78	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	386.430,79	329.066,99	715.497,78	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	386.430,79	329.066,99	715.497,78	0,00	0,00	0,0000
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	TOTALE GENERALE	1.708.224,50	725.530,69	2.433.755,19	400.947,72	657.608,31	0,2702
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	386.430,79	329.066,99	715.497,78	0,00	0,00	0,0000
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	1.321.793,71	396.463,70	1.718.257,41	400.947,72	657.608,31	0,3827

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	(g) 2.433.755,19	(n) 657.608,31
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	(i) 0,00	(l) 0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	2.433.755,19	657.608,31

* Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un accantonamento del risultato di amministrazione. Non richiedono l'accantonamento a tale fondo: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa.

(e) Gli importi della colonna (e) non devono essere inferiori a quelli della colonna (d); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al rendiconto. Il totale generale della colonna (f) corrisponde all'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

(g) Indicare il totale generale della colonna c).

(h) Indicare il totale generale della colonna e)

(i) Indicare l'importo complessivo dei crediti stralciati dal conto del bilancio nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti.

(l) corrisponde all'importo della cella (i)

(m) trattasi solo degli accertamenti di entrate riguardanti i titoli 5, 6, 7.

(n) comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5



IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria si chiude con un avanzo di amministrazione pari a €1.169.178,73 come si rileva dalla seguente tabella:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2016

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				976.340,00
RISCOSSIONI	(+)	1.450.431,77	6.304.997,38	7.755.429,15
PAGAMENTI	(-)	1.503.453,52	5.977.136,76	7.480.590,28
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.251.178,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.251.178,87
RESIDUI ATTIVI	(+)	745.872,37	1.723.288,45	2.469.160,82
RESIDUI PASSIVI	(-)	176.231,79	1.646.916,04	1.823.147,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			64.476,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			663.536,92
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			1.169.178,73
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2016				657.608,31
Fondo indennità di fine mandato e Fondo perdite partecipate				3.924,39
Fondo perdite partecipate				2.473,52
Fondo rischi				4.018,24
			Totale parte accantonata (B)	668.024,46
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	0,00
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	336.299,67
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	164.854,60



L'avanzo di amministrazione presente un avanzo della gestione di competenza per €882.804,44, mentre la gestione residui presenta un avanzo pari a €286.374,29.

Il risultato dell'esercizio 2016 come risulta dalla tabella sopra riportata è così costituito:

Fondi vincolati	€	0,00
Fondi destinati agli investimenti	€	336.299,67
Fondi accantonati	€	668.024,46
Fondi liberi	€	164.854,60

La parte dell'Avanzo destinata agli investimenti deriva da:

Maggiori accertamenti proventi concessioni edilizie	7.318,75
Proventi concessioni edilizie non impegnati (economie di spesa)	29.889,72
Maggiori accertamenti alienazione di terreni	6.864,06
Maggiori accertamenti di competenza del titolo 6(ex titolo 5) di entrata	1.326,36
Minori accertamenti di entrata conto capitale residui	-55.658,36
Economie su impegni conto competenza alienaz. e contributi	5.734,23
Economie conto capitale su impegni riaccertati	176.314,62
Economie su spese di investimento finanziate con entrate correnti	2.905,27
Economie su spese di investimento finanziate con avanzo amm.ne	155.622,57
Economie conto capitale su residui di spese di investimento	5.982,45

La parte dell'avanzo accantonata pari a €668.024,46 è formata come segue:

- Fondo crediti di dubbia esigibilità	€657.608,31
- Fondo per passività potenziali	€ 4.018,24
- Fondo per perdite partecipate	€ 2.473,52
- Fondo indennità di fine mandato del Sindaco	€ 3.924,39



Il Fondo di Cassa al 31 dicembre 2016 si chiude con un risultato di € 1.251.178,87 con una maggiorazione di € 274.838,67 rispetto al Fondo Cassa al 31 dicembre 2015. Questo valore è dovuto al fatto che le rate di ammortamento dei mutui contratti con la Cassa DD.PP. in scadenza al 31 dicembre 2016, per un importo di €270.877,63 hanno avuto data di esigibilità 2 gennaio 2017.

La gestione dei flussi di cassa ha avuto pertanto un andamento sostanzialmente identico all'esercizio 2015.



LA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE ARMONIZZATA (D.Lgs. 118/2011)

Con l'esercizio 2016 è entrato in vigore l'obbligo della tenuta della contabilità economico patrimoniale a scopo conoscitivo, nella forma prevista dal D.Lgs. 118/2011).

La nuova normativa ha introdotto una sostanziale modifica sia dei metodi di tenuta e redazione della predetta contabilità, sia dei criteri da porre a base per la valutazione delle componenti patrimoniali nonché, in ultimo, della struttura dei modelli dello stato patrimoniale e del conto economico ove risalta, soprattutto, l'abolizione del prospetto di conciliazione.

L'entrata in vigore di tale obbligo è prevista in modo graduale e, per l'anno 2016, riguarda i comuni con popolazione pari o superiore a 5.000 abitanti.

L'introduzione graduale dell'armonizzazione economico patrimoniale fa inoltre rilevare come, su alcuni argomenti, risultano in corso approfondimenti e riflessioni da parte di Arconet che non sono ancora confluiti nella versione ufficiale del principio, ma che in futuro potrebbero modificare sensibilmente i criteri e i modelli fino ad oggi disponibili.

In questo quadro la presente relazione descrive l'attività svolta dall'Ente riassumendo i criteri di valutazione utilizzati e gli effetti patrimoniali derivanti dall'impianto della nuova contabilità in ossequio all'ultimo paragrafo del punto 9.1. del principio contabile 4/3 che recita:

Nella Relazione sulla gestione allegata al primo rendiconto riguardante il primo esercizio di adozione della contabilità economico patrimoniale, si dà conto:

- delle principali differenze tra il primo Stato Patrimoniale di apertura e l'ultimo stato patrimoniale predisposto secondo il precedente ordinamento contabile, fornendo informazioni circa la riconciliazione delle poste rilevanti e sugli effetti derivanti dall'applicazione dei principi sul Valore Netto Contabile;
- delle modalità di valutazione delle singole poste attive e passive dello stato patrimoniale iniziale e finali.
- delle componenti del patrimonio in corso di ricognizione o in attesa di perizia e costituisce, quindi, parte integrante e sostanziale della Relazione sulla Gestione del Rendiconto 2016.



La contabilità economico patrimoniale è regolata dal contenuto del Principio Contabile n. 4/3 allegato al Decreto Legislativo n. 118/2011.

Tutta la nuova struttura contabile si basa sull'utilizzo del piano dei conti integrato che è costituito, di fatto, dal piano dei conti finanziario e dai piani dei conti economico e patrimoniale.

Le tre strutture tabellari sono collegate fra loro e le movimentazioni di partita doppia vengono generate utilizzando una matrice di correlazione che integra i contenuti dei tre piani dei conti.

Nel punto 9.1 del principio si prevede che la prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al decreto.

Vi si prevede inoltre che la seconda attività richiesta consista nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato.

Questo secondo passaggio risulta essere quello maggiormente impegnativo in quanto i nuovi criteri di valutazione riguardano moltissime poste patrimoniali ed apportano consistenti modifiche ai criteri applicati ante riforma. Anche il primo passo, quello della riclassificazione, risulta comunque più complesso di quanto possa apparire a prima vista in quanto vengono introdotte nuove classificazioni (in particolar modo per le immobilizzazioni) che modificano la situazione pregressa in modo sostanziale. Il risultato numerico degli effetti della rivalutazione deve essere imputato ad una posta denominata "riserve di rivalutazione" destinata a confluire nelle "riserve di capitale" del patrimonio netto.

Il punto 9.1 del predetto principio prevede che l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del suo valore, deve in ogni caso concludersi entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale.

In questo quadro il Comune di Pelago ha messo in atto le operazioni straordinarie di riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale e di adeguamento della loro valutazione ai nuovi criteri previsti dall'armonizzazione in tempi utili per farne confluire i risultati nel rendiconto 2016 e per predisporre gli elaborati completi da sottoporre al Consiglio Comunale per le relative deliberazioni.



L'avvio della contabilità economico patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato hanno richiesto:

- 1) l'attribuzione ai capitoli/articoli del bilancio gestionale/Peg della codifica prevista nel piano finanziario.
- 2) la definizione di procedure informativo-contabili che consentano l'attribuzione della codifica del piano dei conti finanziario (quinto livello) agli accertamenti/incassi agli impegni/pagamenti.
- 3) la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso al 31 dicembre 2015 nel rispetto del D.P.R. 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al D. Leg. 118/2011. A tal fine sono state riclassificate le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale.
- 4) L'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato.

Le operazioni di cui ai nn. 3 e 4 sono evidenziate dalle tabelle che seguono:



COMUNE DI PELAGO
Referto del controllo di Gestione 2016

RICLASSIFICAZIONE SINGOLE VOCI INVENTARIO SECONDO ARTICOLAZIONE PREVISTA DAL D. LEG. N. 118/2011					
Conto del patrimonio DPR 194/1996	descrizione	Consistenza finale DPR 194/1996 al 31/12/2015	Conto del patrimonio D. LEG. 118/2011	descrizione	Consistenza finale D.LEG. 118/2011 al 31/12/2015
30	1)Costi pluriennali capitalizzati	167.732,19	1.2.1.3.5.1.1	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	10.173,06
30	1)Costi pluriennali capitalizzati		1.2.1.99.1.1.1	Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	157.559,13
		8.603.124,80	1.2.2.1.1.1.1	Infrastrutture demaniali	5.949.062,71
			1.2.2.1.2.1.1	Altri beni immobili demaniali	188.444,34
			1.2.2.2.4.99.1	Impianti	185.588,35
			1.2.2.2.9.10.1	Infrastrutture idrauliche	1.807.768,94
			1.2.2.2.9.14.1	Opere per la sistemazione del suolo	378.478,57
			1.2.2.3.2.1.1	Demanio idrico	93.781,89
70	2)Terreni (patrimonio indisponibile)	466.315,99	1.2.2.1.3.1.1	Terreni demaniali	466.315,99
80	3)Terreni (patrimonio disponibile)	34.323,00	1.2.2.2.13.99.999	Altri terreni n.a.c.	34.323,00
90	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile)	11.922.138,15	1.2.2.2.9.1.1	Fabbricati ad uso abitativo	2.241.025,86
			1.2.2.2.9.10.1	Infrastrutture idrauliche	154.236,18
			1.2.2.2.9.16.1	Impianti sportivi	1.725.222,75
			1.2.2.2.9.17.1	Fabbricati destinati ad asili nido	331.419,16
			1.2.2.2.9.18.1	Musei, teatri e biblioteche	324.884,99
			1.2.2.2.9.2.1	Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	2.992.607,37
			1.2.2.2.9.3.1	Fabbricati ad uso scolastico	4.152.741,84
100	5)Fabbricati (patrimonio disponibile)	311.774,01	1.2.2.2.10.99.999	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	31.184,54
			1.2.2.2.9.1.1	Fabbricati ad uso abitativo	20.810,81
			1.2.2.2.9.2.1	Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	259.778,66
		54.699,25			0
			1.2.2.2.3.99.1	Mobili e arredi n.a.c.	19.832,60
			1.2.2.2.4.99.1	Impianti	334,2
			1.2.2.2.5.99.999	Attrezzature n.a.c.	34.484,45
			1.2.2.2.9.16.1	Impianti sportivi	48
120	7)Attrezzature e sistemi informatici	4.973,16	1.2.2.2.5.99.999	Attrezzature n.a.c.	0,02
			1.2.2.2.6.1.1	Macchine per ufficio	1.278,07
			1.2.2.2.7.1.1	Server	1.394,35
			1.2.2.2.7.2.1	Postazioni di lavoro	1.427,15
			1.2.2.2.7.3.1	Periferiche	430,84
			1.2.2.2.7.99.999	Hardware n.a.c.	442,73
130	8)Automezzi e motomezzi	0			0
140	9)Mobili e macchine per ufficio	19.644,32	1.2.2.2.3.1.1	Mobili e arredi per ufficio	1.459,32
			1.2.2.2.3.99.1	Mobili e arredi n.a.c.	18.185,00
160	11)Universalità di beni (patrimonio disponibile)	3.004,81	1.2.2.2.12.1.1	Materiale bibliografico	500
			1.2.2.2.12.99.999	Altri beni materiali diversi	1.672,00
			1.2.2.2.3.99.1	Mobili e arredi n.a.c.	832,81
180	13)Immobilizzazioni in corso	1.533.779,71	1.2.2.4.2.1.1	Immobilizzazioni materiali in costruzione	1.533.779,71
		23.121.509,39			23.121.509,39



COMUNE DI PELAGO
Referto del controllo di Gestione 2016

TABELLA DI CONFRONTO A SEGUITO DEL PROCESSO DI RIVALUTAZIONE E LE DIFFERENZE DI VALUTAZIONE A SEGUITO DELL'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO CONTABILE ALLEGATO 4/3 al d.leg. 118/2011.			
Rendiconto 118	descrizione	Consistenza FINALE D.LEG.118/2011 al 31/12/2015	Consistenza INIZIALE D.LEG.118/2011 al 01/01/2016
1.2.1.3.5.1.1	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	10.173,06	10.173,06
1.2.1.99.1.1.1	Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	157.559,13	157.559,13
1.2.2.1.1.1.1	Infrastrutture demaniali	5.949.062,71	5.949.062,71
1.2.2.1.2.1.1	Altri beni immobili demaniali	188.444,34	188.444,34
1.2.2.2.4.99.1	Impianti	185.922,55	185.922,55
1.2.2.2.9.10.1	Infrastrutture idrauliche	1.962.005,12	1.962.005,12
1.2.2.2.9.14.1	Opere per la sistemazione del suolo	378.478,57	414.399,91
1.2.2.3.2.1.1	Demanio idrico	93.781,89	93.781,89
1.2.2.1.3.1.1	Terreni demaniali	466.315,99	3.561.193,24
1.2.2.2.13.99.999	Altri terreni n.a.c.	34.323,00	34.323,00
1.2.2.2.9.1.1	Fabbricati ad uso abitativo	2.261.836,67	1.809.900,81
1.2.2.2.9.16.1	Impianti sportivi	1.725.270,75	1.380.881,83
1.2.2.2.9.17.1	Fabbricati destinati ad asili nido	331.419,16	265.135,33
1.2.2.2.9.18.1	Musei, teatri e biblioteche	324.884,99	259.907,99
1.2.2.2.9.2.1	Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	3.252.386,03	2.610.906,64
1.2.2.2.9.3.1	Fabbricati ad uso scolastico	4.152.741,84	3.335.918,16
1.2.2.2.10.99.999	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	31.184,54	31.184,54
1.2.2.2.3.99.1	Mobili e arredi n.a.c.	38.850,41	38.045,57
1.2.2.2.5.99.999	Attrezzature n.a.c.	34.484,47	35.167,32
1.2.2.2.6.1.1	Macchine per ufficio	1.278,07	1.278,07
1.2.2.2.7.1.1	Server	1.394,35	1.394,35
1.2.2.2.7.2.1	Postazioni di lavoro	1.427,15	1.427,15
1.2.2.2.7.3.1	Periferiche	430,84	430,84
1.2.2.2.7.99.999	Hardware n.a.c.	442,73	442,73
1.2.2.2.3.1.1	Mobili e arredi per ufficio	1.459,32	1.581,31
1.2.2.2.12.1.1	Materiale bibliografico	500	500,00
1.2.2.2.12.99.999	Altri beni materiali diversi	1.672,00	1.672,00
1.2.2.4.2.1.1	Immobilizzazioni materiali in costruzione	1.533.779,71	1.533.779,71
		23.121.509,39	23.866.419,30



La complessità delle operazioni da compiere e la sopra richiamata incertezza circa la definitiva formulazione del principio non ci consentono comunque di escludere la necessità di apportare alle poste patrimoniali ulteriori affinamenti e/o rettifiche entro il termine dell'esercizio 2017, come peraltro consentito dalla norma.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali

Le immobilizzazioni sono disciplinate dal punto 6.1 dell'allegato 4/3 del Decreto Legislativo n. 118/2011. I nuovi criteri di valutazione delle immobilizzazioni da utilizzare in questa sede sono indicati alle lettere da a) a d) del punto 9.3 del suddetto principio contabile.

Il criterio di commisurazione del valore del bene è rimasto sostanzialmente legato al costo storico sostenuto dall'ente e, allorquando tale elemento non è stato disponibile, rimane sostituito da una valutazione su base catastale, i cui elementi di dettaglio (quali i metodi di calcolo e coefficienti) sono oggi specificamente indicati nel principio.

Una novità assoluta per gli Enti Locali è rappresentata dalla necessità di contabilizzare separatamente, ai fini dell'ammortamento, i valori riferiti ai terreni ed agli edifici sovrastanti, anche se acquisiti congiuntamente al terreno (in analogia alla normativa delle imprese ai fini delle imposte dirette) finalizzata ad escludere l'ammortamento sul terreno. Il principio a tal fine prevede che, nel caso in cui il valore del terreno non risulti specificamente determinato negli atti di acquisto (e quindi di fatto nella totalità dei casi salvo rare eccezioni) questo deve essere determinato forfettariamente nella misura del 20%. Ciò ha comportato la necessità di ridurre il valore del fondo ammortamento al 1.1.2016 dei relativi beni.

I valori delle immobilizzazioni materiali sono espressi al netto dei relativi fondi di ammortamento. Le quote a carico dell'esercizio 2016 sono state calcolate per ogni singolo bene e per ogni singolo incremento di valore ad esso riferito, nella misura indicata per ogni categoria dal punto 4.18 dell'allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011.



Immobilizzazioni Finanziarie

Anche la posta in commento, nel suo complesso, ha subito una sostanziale modificazione derivante, soprattutto, dal fatto che (a differenza di quanto previsto dal D.P.R. 194/2011) non accoglie più i crediti di dubbia esigibilità, ora contabilizzati nei crediti.

La classe accoglie i valori relativi alle partecipazioni in società ed imprese ed i crediti immobilizzati verso le stesse ed altre amministrazioni.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate con il criterio del costo (art. 2426 n. 1).

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

La posta relativa ai crediti risulta totalmente innovata. Uno degli elementi più rilevanti è rappresentato dall'obbligo di contabilizzare un fondo svalutazione crediti determinato in modo autonomo rispetto alla gestione finanziaria, ma che non può essere inferiore al Fondo crediti dubbia e difficile esazione (FCDE). In questa fase di impianto della nuova contabilità il nostro Ente ne ha adeguato l'ammontare ad un importo pari a quest'ultimo elemento. Inoltre tutti i crediti, anche quelli di dubbia esigibilità, che col DPR 194/1996 erano esposti fra le Immobilizzazioni Finanziarie sono oggi compresi nella macroclasse dell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

Non vi sono elementi innovativi.

RATEI E RISCONTI

Trattasi delle poste con le quali le componenti economiche vengono adeguate al criterio di competenza temporale e, salvo che per i Risconti Passivi per i contributi agli investimenti, non fanno emergere discrepanze fra i criteri armonizzati e quelli del D.P.R. 194/1996, né sotto il profilo della valutazione né di quello della rappresentazione.



PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Totalmente innovativa appare la classificazione e soprattutto la regolamentazione delle poste del patrimonio netto, per il quale va evidenziato, almeno per il 2016, l'abbandono dell'indicazione separata del netto da demaniali. E' suddiviso fra Fondo di Dotazione e Riserve, oltre al risultato di esercizio che in questa sede non rileva.

Il principio demanda la competenza della decisione per l'articolazione delle riserve alla Giunta Comunale.

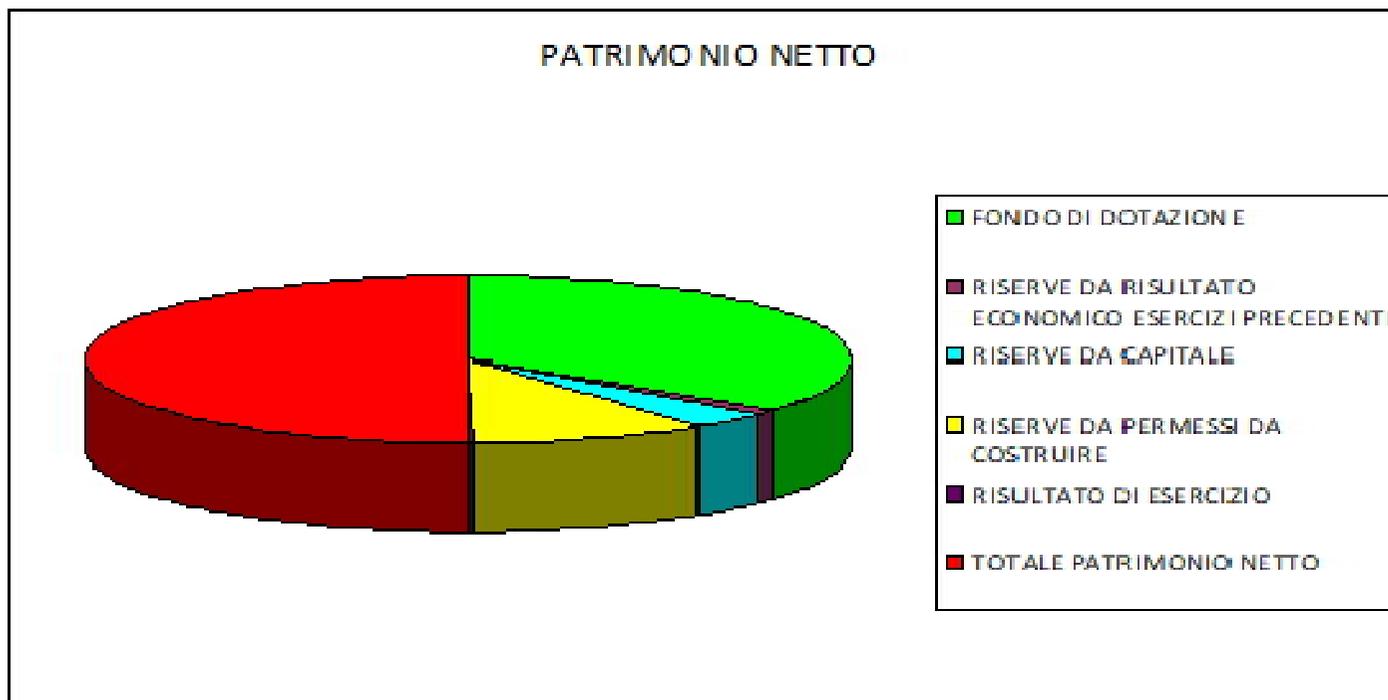
Per ricostruire il Patrimonio netto si è provveduto prima di tutto ad imputare alle Riserve da permessi di costruire l'ammontare dell'analoga posta presente nei Conferimenti del Conto del Patrimonio 2015.

Le riserve da risultato economico degli esercizi precedenti sono state determinate, in ossequio al terzo paragrafo del punto 6.3 del principio (facendo riferimento ai risultati economici degli ultimi 5 esercizi) mentre quelle di capitale hanno accolto sia la posta indicata nei conferimenti di capitale del Conto del Patrimonio 2015, sia il saldo algebrico delle differenze di rivalutazione determinatesi per effetto dell'adeguamento alla contabilità economico patrimoniale armonizzata.

Il residuo valore di patrimonio netto costituisce il Fondo di dotazione che, come recita il principio: rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Il patrimonio netto dell'Ente al 31.1.2016 ammonta ad euro 18.744.770,42 ed è composto come segue:

DESCRIZIONE	IMPORTO EURO
FONDO DI DOTAZIONE	13.216.513,48
RISERVE DA RISULTATO ECONOMICO ESERCIZI PRECEDENTI	457.465,87
RISERVE DA CAPITALE	1.197.086,48
RISERVE DA PERMESSI DA COSTRUIRE	3.818.923,13
RISULTATO DI ESERCIZIO	54.781,46
TOTALE PATRIMONIO NETTO	18.744.770,42



FONDI PER RISCHI ED ONERI

Altra novità introdotta dall'armonizzazione è costituita dalla rilevanza economica patrimoniale dei fondi rischi. Pur se la loro valutazione deve essere condotta in modo autonomo rispetto agli elementi che hanno generato la necessità dell'apposizione di un vincolo a tale titolo sul risultato di amministrazione, in sede patrimoniale tali poste sono state iscritte per un ammontare pari a quanto vincolato nell'avanzo di amministrazione.

DEBITI

La macroclasse del passivo risulta consistentemente rivista sia dal punto di vista della classificazione in diverse tipologie sia sotto il profilo sostanziale in quanto, con l'armonizzazione, entrano a pieno titolo a far parte dello stato



patrimoniale anche i residui del Titolo II della spesa che, con la normativa del D.P.R. 194/1996, erano sostanzialmente relegati fra i conti d'ordine.

RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Le poste comprese nella voce in questione sono state determinate nel rispetto del criterio di competenza temporale dei componenti economici della gestione, con funzioni di raccordo fra la competenza economica e quella finanziaria di alcune poste contabili. La macroclasse del passivo risulta consistentemente rivista sia dal punto di vista della classificazione in diverse tipologie sia sotto il profilo sostanziale

Contributi agli Investimenti

Il nuovo criterio di valutazione, prevede che il valore del bene è costituito dal costo lordo sostenuto dall'amministrazione e, di contro, l'ammontare del contributo viene imputato alla voce risconti passivi per essere ridotto, ogni anno, di una quota di ammortamento attivo (calcolata con la stessa aliquota prevista per il bene finanziato) da iscrivere fra i ricavi dell'esercizio, e destinata a sterilizzare l'effetto della quota di ammortamento per la parte di investimento coperto da contributo.

La notevole durata del processo di ammortamento che, in particolar modo per gli immobili (ai quali si applicano le aliquote del 2-3%) dura fra 34 e 50 anni rende necessario mettere in atto una struttura di gestione extracontabile molto importante e che è destinata ad accogliere una mole di dati sempre crescente, almeno per mezzo secolo.



COMUNE DI PELAGO
Referto del controllo di Gestione 2016

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		ANNO 2016
A	CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00
B	IMMOBILIZZAZIONI	
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	119.638,20
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	24.427.650,85
IV	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.223.055,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	25.770.344,05
C	ATTIVO CIRCOLANTE	
I	RIMANENZE	0,00
II	CREDITI	2.403.823,12
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI	0,00
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.251.178,87
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	3.655.001,99
D	RATEI E RISCONTI	998,52
	TOTALE DELL'ATTIVO	29.426.344,56
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		
A	PATRIMONIO NETTO	18.744.770,42
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI	10.416,15
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00
D	DEBITI	5.026.706,98
E	RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	5.644.451,01
	TOTALE DEL PASSIVO	29.426.344,56



CONTO ECONOMICO

L'elaborato accoglie, conformemente alla previsione del D.Lgs. 118/2011, i componenti positivi e negativi della gestione, evidenziandone il suo risultato lordo che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dalle poste straordinarie e dalle imposte, giunge alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

La norma prevede che la contabilità economico patrimoniale rilevi i ricavi/proventi ed i costi/oneri. L'elemento che contraddistingue i costi dagli oneri ed i ricavi dai proventi è da ricercare essenzialmente nella natura delle transazioni che le pubbliche amministrazioni mettono in atto: quelle che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

In base a tale norma i componenti economici attivi e passivi debbono essere correlati fra loro, al fine di mettere in atto in modo esaustivo il principio della competenza economica. Tali componenti vengono rilevati dalle risultanze della contabilità finanziaria e vengono rettificati, oltreché per le eccezioni previste nel ridetto principio 4.3, con le poste di assestamento e rettifica che vengono contabilizzate a fine esercizio al di fuori della contabilità finanziaria. Fra questi ultimi meritano particolare cenno gli ammortamenti, i ratei e i risconti ed, in ultimo, gli accantonamenti.

Una pur lieve differenza nella struttura formale del conto economico attuale rispetto a quello precedente e, soprattutto, la diversa natura dei contenuti delle singole voci oggi discendenti, a differenza del passato, dalla trasposizione in elementi economici delle scritture finanziarie adeguate al principio della competenza finanziaria potenziata, nonché la presenza di componenti ulteriori rispetto al passato (rappresentante, ad esempio, dagli accantonamenti), rendono incongruo un raffronto con il conto economico degli esercizi precedenti.

Il conto economico evidenzia un **UTILE DI ESERCIZIO** di euro 54.781,46.

E' costituito dalle seguenti macrovoci:

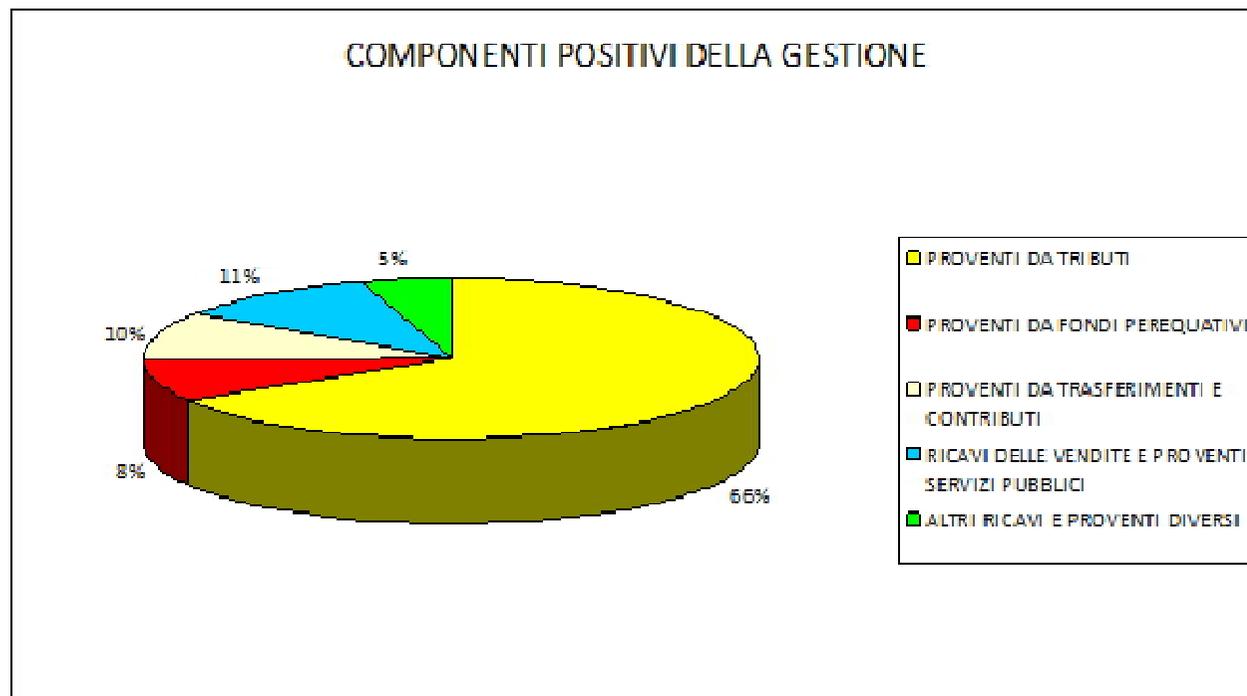
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

Il primo gruppo di poste economiche è rappresentato dalle poste positive della gestione corrente dell'attività dell'Ente, che sono ammontati a complessivi euro 6.768.325,01, risultando così composti:



COMUNE DI PELAGO
Referto del controllo di Gestione 2016

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	IMPORTO EURO	INCIDENZA %
PROVENTI DA TRIBUTI	4.490.209,94	66,34
PROVENTI DA FONDI PEREQUATIVI	573.493,54	8,47
PROVENTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	659.457,49	9,74
RICAVI DELLE VENDITE E PROVENTI SERVIZI PUBBLICI	734.412,22	10,85
ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	310.751,82	4,59
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	6.768.325,01	100,00





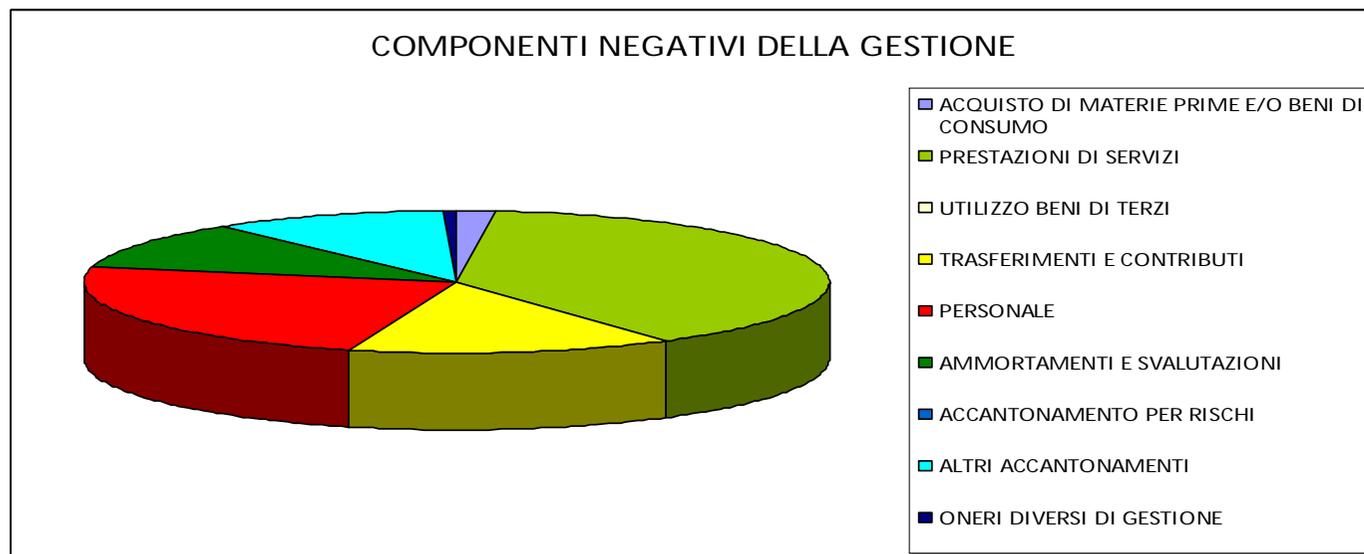
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

La struttura scalare del conto economico prevede, per prima, la decurtazione dei componenti negativi della gestione (corrente), così da addivenire alla determinazione del risultato dell'attività ordinaria.

Riguardo agli accantonamenti che hanno un consistente impatto sulla struttura dei costi di esercizio, con l'armonizzazione, diventano economicamente rilevanti anche alcune poste determinate in sede di destinazione del risultato finanziario dell'esercizio, e precisamente quelle afferenti la parte accantonata, delle quali debbono essere rilevati gli effetti anche in questa sede. Si tratta degli accantonamenti per rischi e di altri accantonamenti fra i quali emerge in tutta la sua importanza, quello al fondo svalutazione crediti che è ricompreso, per effetto della specifica destinazione che gli viene attribuita dal piano dei conti integrato, nella voce B17 del conto economico. Nell'esercizio 2016 l'adeguamento dei relativi fondi ha fatto emergere la necessità di contabilizzare importi che, nel loro complesso, hanno generato un effetto negativo sul conto economico per euro 668.024,46.

I costi che stiamo commentando, in dettaglio, sono composti come segue:

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	IMPORTO EURO	INCIDENZA %
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	113.227,93	1,73
PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.534.020,94	38,79
UTILIZZO BENI DI TERZI	5.013,80	0,08
TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	919.198,90	14,07
PERSONALE	1.539.517,19	23,57
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	708.817,37	10,85
ACCANTONAMENTO PER RISCHI	4.018,24	0,06
ALTRI ACCANTONAMENTI	664.006,22	10,16
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	45.186,13	0,69
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	6.533.006,72	100,00



DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE

Il risultato della gestione, costituito dalla differenza fra i componenti positivi e negativi, evidenzia un saldo positivo di € 235.318,29.

Sempre nel rispetto alla struttura scalare che il legislatore ha voluto dare al conto economico e conformemente ai correnti criteri di rappresentazione delle componenti del risultato d'esercizio, il risultato della gestione operativa viene inciso, al fine di determinare quello complessivo dell'esercizio, con le risultanze della gestione finanziaria, dalle rettifiche di valore delle attività finanziarie e con il saldo della successiva classe delle componenti straordinarie.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari accolgono i proventi da partecipazioni, gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari. La gestione finanziaria ha inciso negativamente per €119.034,22.

La posta è composta come segue:



PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

L'ultimo raggruppamento del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà.

Gli elementi straordinari hanno inciso positivamente per €27.186,45.

CONTO ECONOMICO		2016
A	COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	6.768.325,01
B	COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	6.533.006,72
	RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)	235.318,29
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-119.034,22
D	RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	27.186,45
	IMPOSTE (IRAP)	88.689,06
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		54.781,46



SPESE PERSONALE

Dotazione organica

La dotazione organica del Comune di Pelago è stata rideterminata, ai sensi dell'art. 34 della Legge 27/12/2002 n. 289, con atto della Giunta Municipale n. 154 del 25/12/2003, in n. **58** unità; successivamente, con deliberazione della Giunta Municipale n. 151 del 25/11/2004, al fine di perseguire una riduzione di spesa del personale, è stata ulteriormente ridotta a **57** unità, sopprimendo il posto vacante di assistente domiciliare cat. B1.

In conseguenza, dalla verifica effettuata con deliberazione 146 del 17/10/2006, ai sensi dell'art. 1 comma 93 della Legge 30/12/2004 n. 311, in conformità alle modalità stabilite dal DPCM 15/12/2006, è emersa la non necessità di una ulteriore riduzione.

Infine, a seguito dell'affidamento della gestione del servizio mensa a ditta esterna, mediante appalto, con deliberazione Giunta Municipale n. 6 del 20/01/2008 - si è provveduto alla soppressione in pianta organica del posto di "Esecutore – addetto ai servizi di cucina" cat. B1 portando la dotazione organica a **56** unità.

Successivamente, con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 12 marzo 2013, nell'ambito della programmazione del fabbisogno del personale è stato proceduto alla soppressione di un posto vacante, cat. B3 amministrativo. Ad oggi, pur avendo adeguato tale strumento alle necessità ed ai servizi da svolgere apportando modifiche ai posti nelle varie categorie e/o profili, la dotazione organica resta confermata in n. **55** unità, di cui 3 unità in part-time al 50% e 2 unità al 83,33%.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 09 ottobre 2014 è stata rideterminata la dotazione organica a seguito dell'assunzione della dipendente Chiara Marranci, assegnata al servizio Finanziario.

Con provvedimento del Responsabile del Servizio Affari Generali, n. 8 del 06 dicembre 2014, è stata disposta l'assegnazione della dipendente Ugolini Rosalba al servizio associato Centro Unico Appalti dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve, con decorrenza 01 gennaio 2015.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 18 dicembre 2014 è stata rideterminata la dotazione organica a seguito di trasferimento dei seguenti dipendenti all'unione di Comuni Valdarno e Valdisieve: Alessandro Melloni, categoria D1, Grazia Sarti e Laura Mazzetti, categoria C1, con decorrenza 1° gennaio 2015.



Con deliberazione della Giunta comunale n. 48 del 11 giugno 2015 è stato approvato il piano annuale e triennale del fabbisogno di personale anni 2015/2017 con la stessa è stato autorizzato il responsabile dell'ufficio personale associato a concludere la procedura di assunzione per mobilità di un assistente sociale cat. D. Con determinazione n. 37 del 1 ottobre 2015 del responsabile del Servizio Associato del personale è stata assunta per mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.Lvo 165/01 un assistente sociale.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 23 dicembre 2015, è stata stipulata una convenzione fra il Comune di Pelago e il Comune di Rufina, per l'utilizzo condiviso al 50% del dipendente del Comune di Rufina, Gino Becherini, per la durata di anni tre e con decorrenza 01 gennaio 2016.

Con direttiva di Giunta n. 10 del 11 febbraio 2016, è stato assegnato in comando al Comune di Pontassieve il Geom. Alberto Romolini, con decorrenza 01 marzo 2016; contestualmente il Comune di Pontassieve ha assegnato in comando al Comune di Pelago il Geom. Giuseppe Giusti, con decorrenza 01 marzo 2016.

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 25.02.2016 è stato approvato il piano annuale e triennale del fabbisogno di personale anni 2016/2018.

In data 31 ottobre 2016 il numero del personale in servizio è diminuito di 1 unità, in seguito al collocamento in pensione, del dipendente Pungelli Francesco addetto al servizio di trasporto pubblico scolastico Giuridica B3.



IL CONTROLLO DELLA SPESA DEL PERSONALE NELL'ANNO 2016

La programmazione annuale e triennale delle assunzioni

Al 31 dicembre 2016 il personale in servizio a tempo indeterminato risultava **di 43 unità**.

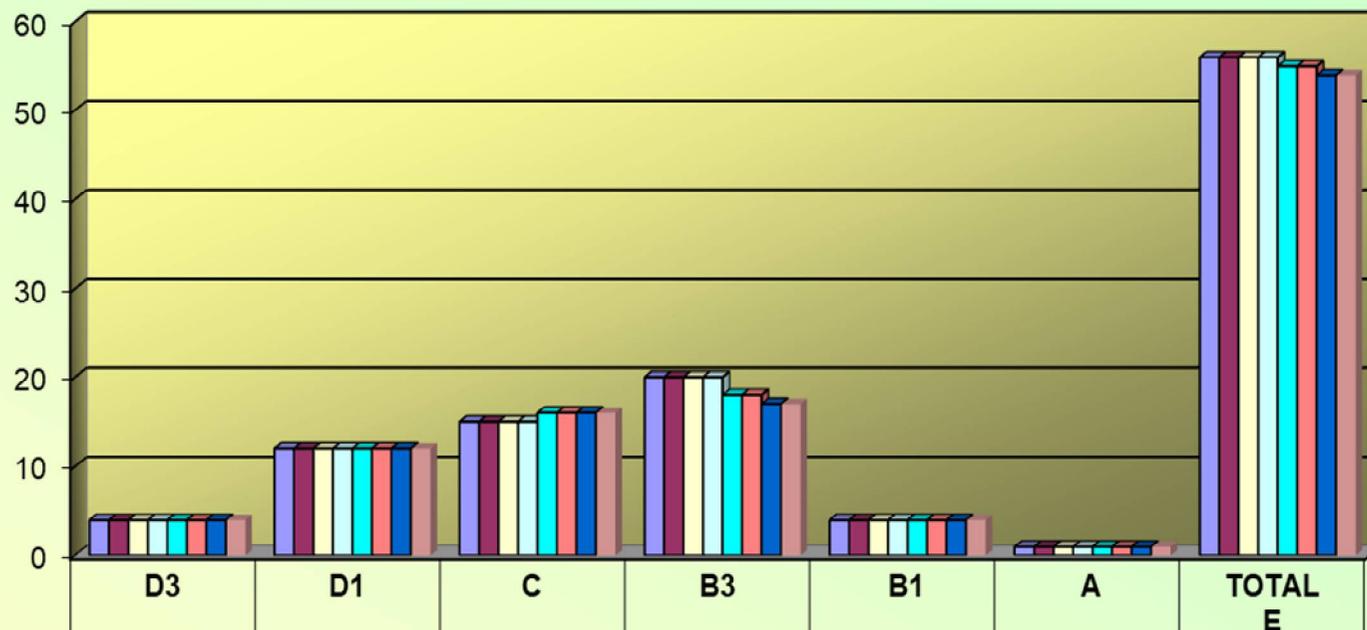
Fra il personale a tempo indeterminato risultano:

- N. 3 dipendenti al 50%
- N. 1 dipendenti al 83,33%

Conseguentemente il dato sopra evidenziato si riduce a **41,33** unità uomo/anno e quindi per complessive 42,33 unità includendo il tempo determinato.



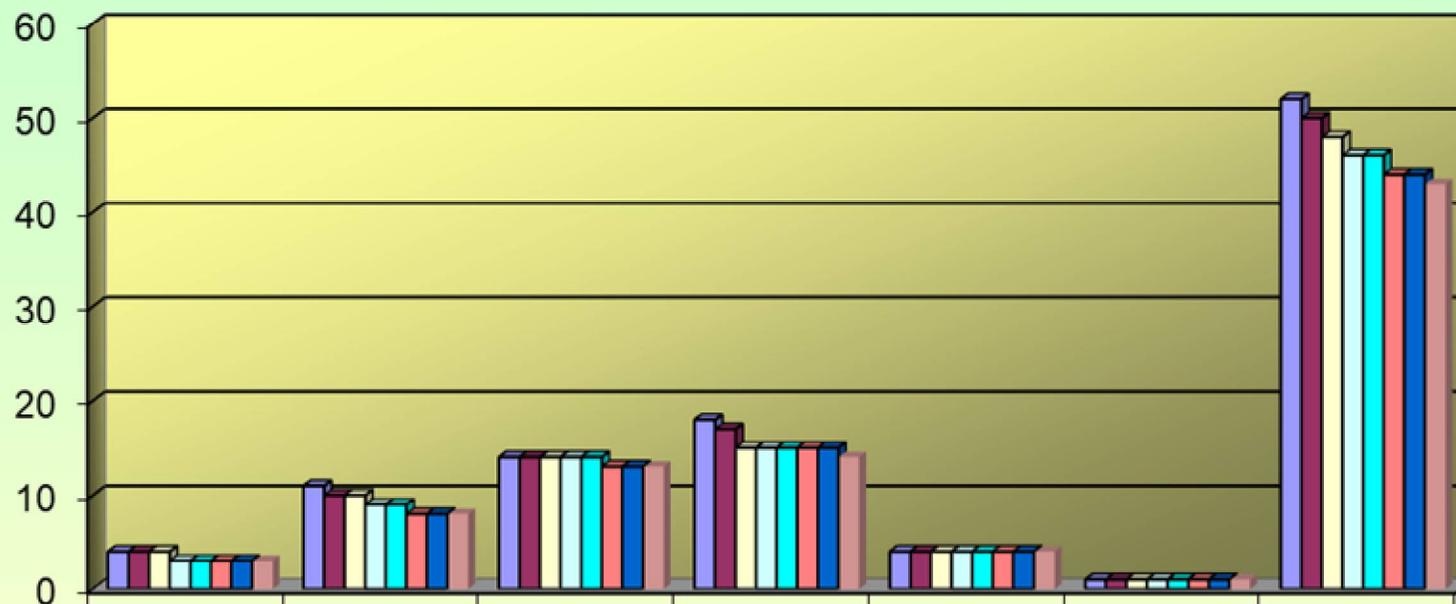
VARIAZIONI DOTAZIONE ORGANICA



	D3	D1	C	B3	B1	A	TOTAL E
■ dotazione organica 31/12/2009	4	12	15	20	4	1	56
■ dotazione organica 31/12/2010	4	12	15	20	4	1	56
□ dotazione organica 31/12/2011	4	12	15	20	4	1	56
□ dotazione organica 31/12/2012	4	12	15	20	4	1	56
■ dotazione organica 31/12/2013	4	12	16	18	4	1	55
■ dotazione organica 31/12/2014	4	12	16	18	4	1	55
■ dotazione organica 31/12/2015	4	12	16	17	4	1	54
■ dotazione organica 31/12/2016	4	12	16	17	4	1	54



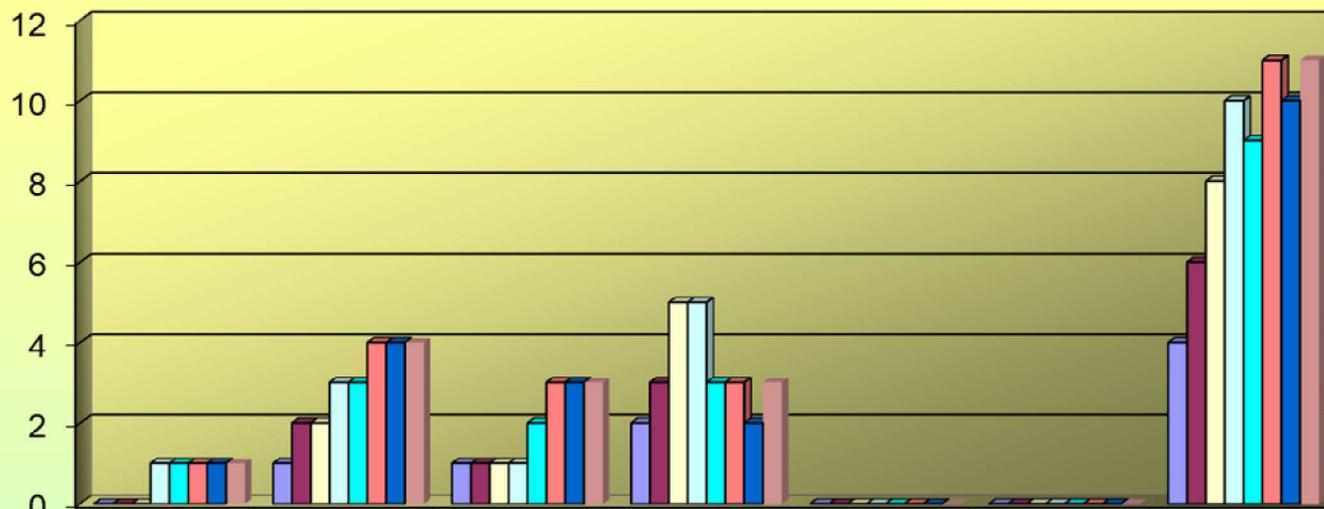
VARIAZIONI POSTI RICOPERTI



	D3	D1	C	B3	B1	A	TOTALE
■ n. posti ricoperti 31/12/2009	4	11	14	18	4	1	52
■ n. posti ricoperti 31/12/2010	4	10	14	17	4	1	50
□ n. posti ricoperti 31/12/2011	4	10	14	15	4	1	48
□ n. posti ricoperti 31/12/2012	3	9	14	15	4	1	46
■ n. posti ricoperti 31/12/2013	3	9	14	15	4	1	46
■ n. posti ricoperti 31/12/2014	3	8	13	15	4	1	44
■ n. posti ricoperti 31/12/2015	3	8	13	15	4	1	44
■ n. posti ricoperti 31/12/2016	3	8	13	14	4	1	43



VARIAZIONI POSTI VACANTI



	D3	D1	C	B3	B1	A	TOTALE
■ n. posti vacanti 31/12/2009	0	1	1	2	0	0	4
■ n. posti vacanti 31/12/2010	0	2	1	3	0	0	6
□ n. posti vacanti 31/12/2011	0	2	1	5	0	0	8
□ n. posti vacanti 31/12/2012	1	3	1	5	0	0	10
■ n. posti vacanti 31/12/2013	1	3	2	3	0	0	9
■ n. posti vacanti 31/12/2014	1	4	3	3	0	0	11
■ n. posti vacanti 31/12/2015	1	4	3	2	0	0	10
■ n. posti vacanti 31/12/2016	1	4	3	3	0	0	11

Nel 2016 è stato rispettato l'obbligo di riduzione della spesa di personale rispetto all'anno precedente come previsto dall'articolo 1 comma 557 Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come si evince dal prospetto che segue:



COMUNE DI PELAGO
Referto del controllo di Gestione 2016

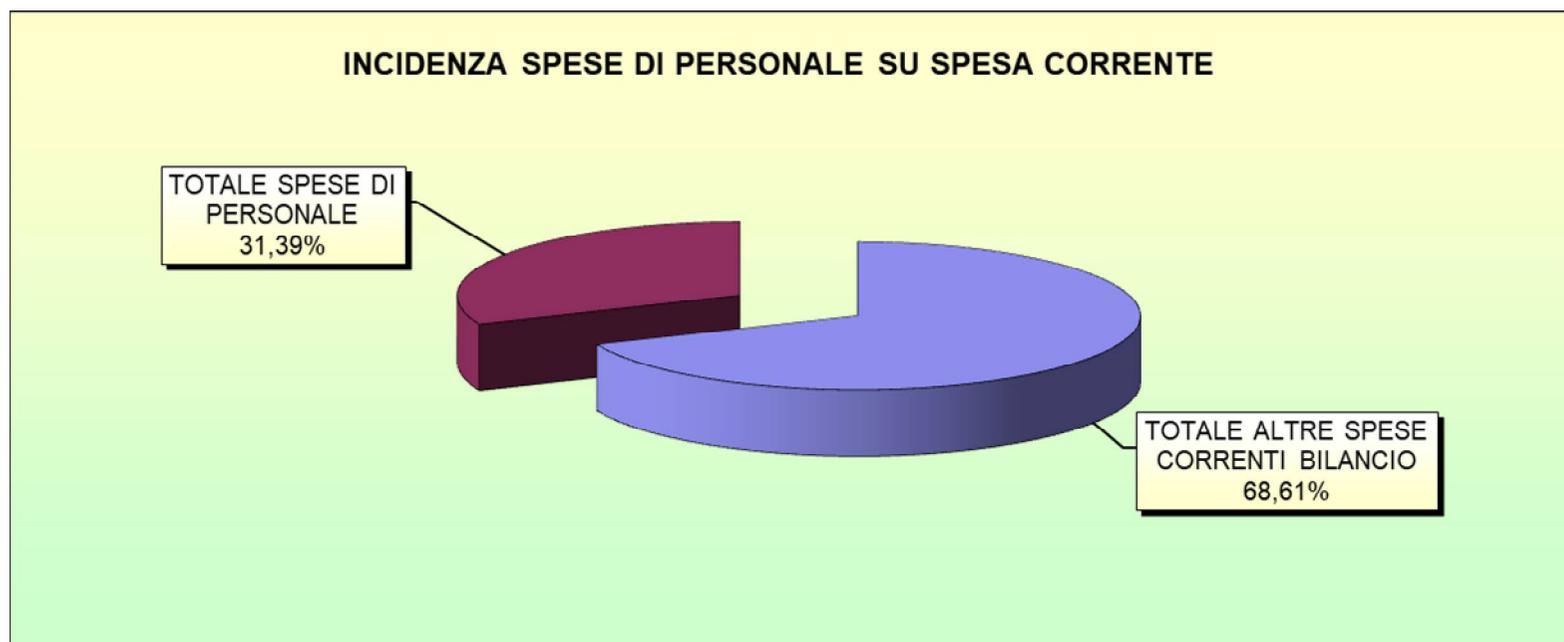
COMUNE DI PELAGO

Verifica degli obiettivi di finanza pubblica ai fini del contenimento della dinamica retributiva e occupazionale ai sensi dell'articolo 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006 introdotto dal Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 e successive modificazioni.

SPESE DI PERSONALE	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (Macr.101)	1.745.464,68	1.649.811,45	1.602.852,18	1.589.599,19	1.512.301,37	1.539.517,19
IRAP SU SPESE DI PERSONALE (Macr.102)	97.317,71	97.040,53	88.067,56	85.976,01	89.594,03	89.551,19
ONERI PER BUONI PASTO (Macr.103)	12.500,00	12.500,00	4.996,99	8.000,00	12.745,83	14.995,47
SPESE DI PERSONALE RIMBORSATE ALL'UNIONE DEI COMUNI (Macr.104)	0,00	0,00	103.769,33	105.288,13	98.270,18	94.183,57
TOTALE (A) SPESA LORDA	1.855.282,39	1.759.351,98	1.799.686,06	1.788.863,33	1.712.911,41	1.738.247,42
COMPONENTI DA SOTTRARRE ALL'AMMONTARE DELLA SPESA						
Previsione CCNL 2008/2009 e 2010/2012	226.955,23	215.083,96	210.303,68	210.303,68	210.303,68	210.303,68
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	93.432,74	93.283,28	93.283,28	93.283,28	93.283,28	93.283,28
Spese per il personale stagionale tempo determinato finanziato con quote dei proventi C.D.S.	17.437,75	16.938,19	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese sostenute per il personale comandato presso l'Unione per le quali è previsto il rimborso a detrarre spese di cui alla delibera n. 16/2009 Corte dei Conti:	18.335,18	0,00	72.535,57	89.870,14	38.988,02	39.773,82
Incentivi progettazione interna	7.000,00	7.000,00	6.000,00	3.000,00	0,00	0,00
Incentivo I.C.I.	3.000,00	4.000,00	7.600,00	5.000,00	2.786,70	2.128,96
Diritti di rogito	6.000,00	2.148,18	0,00	5.703,50	2.886,48	3.177,59
TOTALE (B) COMPONENTI ESCLUSE	372.160,90	338.453,61	389.722,53	407.160,60	348.248,16	348.667,33
SPESA DI PERSONALE DA CONSIDERARE AI FINI DEL RISPETTO DELLA NORMA	1.483.121,49	1.420.898,37	1.409.963,53	1.381.702,73	1.364.663,25	1.389.580,09
SPESA CORRENTE	4.527.871,42	4.354.701,93	6.628.561,59	5.807.064,15	5.729.607,05	5.538.134,12
SPESA DI PERSONALE LORDA	1.855.282,39	1.759.351,98	1.799.686,06	1.788.863,33	1.712.911,41	1.738.247,42
ART. 1 COMMA 557 - Riduzione incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile	SPESE CORRENTE MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2013	5.170.378,31	INCIDENZA SPESA SU SPESE CORRENTE DEL TRIENNIO	34,60	33,13	33,62
	PERSONALE MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012	1.437.994,46	SPESA DI PERSONALE	1.381.702,73	1.364.663,25	1.389.580,09



La spesa del personale è stata determinata con le modalità stabilite dalla circolare del MEF n. 9 del 17/02/2006.



La situazione del personale del Comune di Pelago comincia a mostrare segni di non indifferente criticità. Ne sono dimostrazione oggettiva alcuni dati, che di seguito si espongono, inerenti il rapporto dipendenti/popolazione:

popolazione del Comune al 31.12.2016.....7.735

dipendenti comunali alla stessa data..... 43

rapporto $(7.735:43)=$ 1 dipendente ogni 180 abitanti

Con Decreto del Ministero dell'Interno del 24.7.2014 sono stati fissati i rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizione di dissesto per il triennio 2014-2016 (condizione che non ricorre per il



COMUNE DI PELAGO
Referto del controllo di Gestione 2016

Comune di Pelago che ha conseguito anche per il 2016, in base al relativo rendiconto, un avanzo di amministrazione) stabilendo, per la fascia demografica compresa fra 5.000 e 9.999 abitanti, il rapporto di 1 dipendente ogni 159 abitanti.

Inoltre deve essere considerato che nell'Ente sono presenti tra i 43 dipendenti, al 31 dicembre, in servizio n. 3 part-time al 50% e n. 1 all'83,33% che, considerando complessivamente le percentuali suddette, riducono la consistenza effettiva del personale a tempo indeterminato in servizio a 41 unità.

La situazione per il 2016 ha presentato inoltre un ulteriore non indifferente elemento di criticità aggiuntiva, dovuta al protrarsi dell'assenza dal servizio, fino al mese di novembre, di un dipendente di Cat. B.



PAREGGIO DI BILANCIO

La Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016) - all'articolo 1, comma 710 stabilisce che ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (salvo eventuali compensazioni regionali e nazionali come previsto dai commi 728, 730, 731 e 732).

Il comma 711, stabilisce che ai fini dell'applicazione del comma 710, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Con Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze è stato stabilito che le città metropolitane, le province ed i comuni trasmettono, entro il termine perentorio del 31 marzo 2017, al Ministero dell'economia e delle Finanze, utilizzando il sistema web appositamente previsto per il pareggio del bilancio, una certificazione relativa al rispetto del saldo di finanza pubblica espresso in termini di pareggio di bilancio per l'anno 2016.

Il Comune di Pelago ha rispettato i vincoli del PAREGGIO DI BILANCIO per l'anno 2016, come si evince dal seguente prospetto, inerente la CERTIFICAZIONE trasmessa in data 23 marzo 2017.



COMUNE DI PELAGO
Referto del controllo di Gestione 2016

Certif. 2016

Pareggio di bilancio 2016 - Art. 1, commi 720, 721 e 722, della legge n. 208/2015

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI
PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2016
da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2017

DENOMINAZIONE ENTE COMUNE DI PELAGO

VISTO il decreto n. 53279 del 20 giugno 2016 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2016 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri e degli obiettivi di finanza pubblica;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2016;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2016 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

Importi in migliaia di euro

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016

		Competenza
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	72
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	872
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	7.169
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	7.169
5= 1+2 +3-4	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	944
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
8=6 +7	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	0
9=5- 8	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	944

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

- il pareggio di bilancio per l'anno 2016 è stato rispettato
 il pareggio di bilancio per l'anno 2016 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE/IL SINDACO/IL
SINDACO METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)



COMUNE DI PELAGO
Referto del controllo di Gestione 2016

MONIT/16

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 719
DELL'ARTICOLO 1
DELLA LEGGE 28/12/2015, N. 208 (LEGGE DI STABILITA' 2016)

CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI

Comune di PELAGO

SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1, comma 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)	(migliaia di euro)		
	Sezione 1		
	Previsioni di competenza 2016 (1)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamen ti e impegni) al Dicembre 2016 (b)	
	(a)	(b)	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (2)	+	72	72
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	+	872	872
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	5.021	5.064
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	+	166	148
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	-	26	26
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	+	140	122
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	1.250	1.215
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	753	768
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	0	0
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	+	7.164	7.169
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	6.111	5.538
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	+	0	64
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo (3)	-	276	0
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	-	0	0
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	-	0	0
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	-	0	0
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	-	0	0
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	+	5.835	5.602
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	1.937	904
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	+	0	663
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo(3)	-	0	0
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	-	0	0
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	-	0	0
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	-	0	0
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	-	0	0
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016	-	0	0
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	+	1.937	1.567
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	+	0	0
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		7.772	7.169



COMUNE DI PELAGO
Referto del controllo di Gestione 2016

O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	336	944
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016	0	0
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P) (5)	336	944
R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 728, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO - rif. par. C.2)		0
S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 208/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE -rif. par. C.2)		0

Note

1) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2016 inserire i dati relativi alla previsione iniziale. In sede di monitoraggio al 30 settembre 2016 inserire i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 settembre 2016). In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2016 inserire i dati relativi alla previsione definitiva (comprendente tutte le variazioni approvate nel corso dell'esercizio).

2) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2016 inserire i dati relativi alla previsione iniziale. In sede di monitoraggio al 30 settembre 2016 inserire i dati relativi alla previsione assestata. Nel monitoraggio al 31 dicembre indicare l'importo di preconsuntivo.

3) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a), indicando il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo.

4) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a). I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

5) Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza rileva la sola situazione annuale (al 31 dicembre 2016) relativa ai dati gestionali di cui alla colonna b). In caso di differenza positiva o pari a 0, il pareggio è stato conseguito. In caso di differenza negativa, il pareggio non è stato conseguito.

Sezione 2-INFORMAZIONI AGGIUNTIVE(6)	Previsioni annuali aggiornate (7)		
	2016	2017	2018
1) Fondo pluriennale vincolato di entrata di parte corrente	72	64	0
2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale	872	663	0
3) Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata in c/capitale finanziata da debito	0	0	0
4) Fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente	0	0	0
5) Fondo pluriennale vincolato di spesa in conto capitale	0	0	0
6) Quota del Fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale finanziata da debito	0	0	0
7) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente e capitale iscritto nella spesa del bilancio di previsione	276	213	240
8) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente di cui al punto 7) al netto della quota finanziata da avanzo	276	213	240
9) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente di cui al punto 7) determinato in assenza di gradualità	375	273	273
10) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale iscritto nella spesa del bilancio di previsione	0	0	0
11) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale di cui al punto 10) al netto della quota finanziata da avanzo	0	0	0
12) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale di cui al punto 10) determinato in assenza di gradualità	0	0	0
Composizione risultato di amministrazione(8)	al 31/12/2015		
13) Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015	542		
14) parte accantonata (FCDE + Altri fondi)	280		
15) parte vincolata	22		
16) parte destinata agli investimenti	77		
17) parte disponibile	163		
18) disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2015 da ripianare	0		

6) Sulle modalità di compilazione della Sezione 2, si rinvia al paragrafo B.2 dell'Allegato al presente decreto.

7) La procedura consente alle province e alle città metropolitane che nell'anno 2016 predispongono il bilancio di previsione per la sola annualità 2016, ai sensi del comma 756 dell'articolo 1 della legge n. 2018/2011, di non valorizzare i



RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO

L'Articolo 194 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prevede che con deliberazione consiliare almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno o con diversa periodicità stabilita con Regolamento di Contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali.
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

A seguito di apposite attestazioni dei Responsabili dei Servizi non sono emersi debiti fuori bilancio, né esistono debiti fuori bilancio riconosciuti prima dell'anno 2016 ancora da impegnare (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 21 luglio 2016).



VERIFICA MODALITA' ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

L'unità di Controllo di Gestione ha provveduto ad effettuare la ricognizione degli acquisti di beni e servizi, per verificare se gli stessi sono stati effettuati fuori convenzione CONSIP o senza ricorrere alle procedure telematiche di fornitura previste dalla piattaforma MEPA o START. Per gli affidamenti di importo inferiore a €1.000,00 non sussiste l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della P.A ovvero ad altri mercati elettronici o al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, come previsto dalla legge di stabilità 2016 (n. 208 del 28/12/2015), comma 502 dell'art. 1 che modifica l'art. 1 comma 450 della legge n. 296 del 27/12/2006. Per quanto riguarda le forniture relative a manutenzioni di fabbricati, strade e mezzi di proprietà dell'Ente, considerato che risulta impossibile standardizzare la procedura di acquisto per ricorrere alla procedura telematica, non sono state riportate nell'elenco sottostante (al riguardo vedesi anche nota ANCI 25 giugno 2014 ai contenuti Legge 89/2014).



Forniture effettuate fuori convenzione CONSIP e fuori centrale di committenza

Servizio	Oggetto	Importo	Motivo non adesione
Polizia Municipale	Gestione canile	2.000,00	Servizio non presente



Pelago, 29 giugno 2017

L'unità di controllo di gestione:

- Francesca Guidotti Responsabile Ufficio Segreteria
- Patrizia Masi Responsabile Ufficio Economato
- Chiara Marranci Componente Ufficio Tributi

Francesca Guidotti
Patrizia Masi
Chiara Marranci